

COMUNE DI APPIGNANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA E INTERVENTI ADOTTATI

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. L'estrema perniciosità del virus e l'elevato tasso di fatalità in specie fra gli anziani già soggetti ad altre patologie hanno richiesto l'adozione da parte delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive. Da un iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale. A fronte di questi drammatici eventi, nel mese di marzo l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo postbellico. Poiché le misure precauzionali dovranno restare in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha nel frattempo investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri, in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato in settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF). Va anzitutto ricordato che, sebbene alcuni casi di infezione da COVID-19 siano stati precedentemente registrati in altri Paesi europei, l'Italia è stato il primo Stato membro dell'Unione Europea a subire una rapida diffusione del Coronavirus a fine febbraio. Gli interventi iniziali sono stati pertanto decisi avendo il caso cinese come unico riferimento. In base alle raccomandazioni delle autorità sanitarie e dei consulenti scientifici nazionali, il Governo e le Amministrazioni regionali e locali hanno coerentemente seguito un approccio di chiusura totale dei comuni dove si erano manifestati i primi focolai di infezione e, nella fase successiva, di controllo dell'epidemia a livello regionale e poi nazionale. L'obiettivo prioritario della strategia seguita dall'Italia è stata la minimizzazione delle perdite umane e del numero di ricoveri ospedalieri, in particolare in terapia intensiva. Al contempo, la capacità del sistema ospedaliero è stata fortemente incrementata, al punto che a metà aprile il numero di letti per terapie intensive risultava aumentato di due terzi in confronto a fine febbraio. Le principali misure di contrasto all'epidemia adottate dal Governo sono sintetizzate nel Focus qui sotto. Con riferimento alle misure in ambito economico sociale, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge contenente le prime misure di sostegno a famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, e il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con effetti circoscritti alle zone colpite dai focolai della nuova malattia. Nei giorni seguenti, in considerazione delle probabili conseguenze economiche delle misure sanitarie e di ordine pubblico che erano state introdotte a partire dall'otto marzo, il Governo ha deciso di mettere a punto un pacchetto completo di misure di sostegno all'economia. Giacché l'intervento avrebbe comportato un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel 2020, in ottemperanza alla legge attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio, è stata presentata una Relazione al Parlamento per richiedere l'autorizzazione ad una deviazione temporanea dal

percorso di finanza pubblica programmato nella NADEF, pari a circa 6,3 miliardi (circa 0,3 punti percentuali di PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto. Con successiva Relazione al Parlamento, considerando l'evolversi della crisi, la richiesta di deviazione temporanea di bilancio è stata estesa fino a 20 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 1,2 punti percentuali di PIL). Sulla scorta dell'autorizzazione del Parlamento, il decreto n.18 del 17 marzo, cd. Cura Italia, prevede un insieme organico di misure fiscali e di politica economica volte ad assicurare il necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese di tutto il Paese. La portata degli interventi previsti è notevolmente aumentata durante la fase di preparazione del provvedimento, anche perché nel frattempo si profilava un blocco di tutte le attività produttive non essenziali. Il Cura Italia agisce lungo quattro linee principali di intervento. In primo luogo, sono potenziate le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia. In secondo luogo, vengono introdotte misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l'aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, vengono allargati a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, riducendo in toto o in parte l'orario di lavoro dei dipendenti. Inoltre, il decreto sospende i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza. La terza linea di intervento è relativa al sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell'attività economica. Vengono anche salvaguardate le famiglie, che vedono ridursi i propri redditi e le possibilità di lavoro. L'obiettivo prioritario del Governo è di evitare che le difficoltà dell'economia reale si acuiscono a causa di una carenza di liquidità e dell'interruzione dell'erogazione del credito. In primo luogo, si dispone lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi. In secondo luogo, si prevede l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche 15 per rispondere prontamente all'eccezionalità e urgenza di liquidità soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI). Parallelamente, lo Stato riconosce alle banche la garanzia su un terzo dei finanziamenti soggetti a moratoria. Viene inoltre potenziato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, nelle risorse e nelle modalità operative, e si concede una garanzia pubblica sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza e operanti in specifici settori. La quarta linea di intervento del decreto Cura Italia riguarda gli aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione. Il D.L. n. 23, 8 aprile 2020, cd. decreto Liquidità, rafforza le misure per il sostegno della liquidità di famiglie e imprese. Il decreto assicura un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia. Il Decreto Liquidità prevede: i) un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese; ii) il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia;) una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori; iv) l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili. Nello stesso CdM del 6 aprile, è stato approvato un decreto legge contenente misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e lo svolgimento degli esami di Stato. La strategia di sostegno e di rilancio dell'economia del Governo continuerà a sostenere il sistema Paese per tutto il tempo necessario, anche nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea. Sia i decreti già emessi e attualmente sottoposti a ratifica parlamentare, sia i nuovi provvedimenti del Governo si raccordano alle decisioni dell'Unione europea .

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di **aggiornamento scorrevole** di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Linee programmatiche di Mandato di Gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si misura con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il DUP si compone di due Sezioni denominate rispettivamente Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

Quadro normativo di riferimento

Legislazione europea

Patto di stabilità e crescita europeo, fiscal compact e pareggio di bilancio.

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). Presupposto essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica è il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale da parte degli stati membri; per questo sono stati fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali è vincolata l'adesione all'unione monetaria.

L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;

un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro.

La profonda crisi della finanza pubblica esplosa nel 2010, con il rischio di default per molti stati, tra cui l'Italia, ha messo in evidenza la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. Ciò ha avuto come conseguenza principale la firma del trattato sulla stabilità, il coordinamento e la governance nell'Unione economica e monetaria (cd. Fiscal Compact).

Tale trattato è stato firmato in occasione del Consiglio europeo dell'1-2 marzo 2012 da tutti gli Stati membri dell'UE (ad eccezione di Regno Unito e Repubblica ceca) ed impegna gli stati firmatari ad applicare ed introdurre, entro un anno dalla sua entrata in vigore, con norme costituzionali o di rango equivalente, la —regola aurea per cui il bilancio dello Stato deve essere in pareggio o in attivo.

Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit —strutturale – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato —sano del 60 per cento.

Da più parti si è sottolineata l'eccessiva rigidità dei vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri, la necessità di applicarlo considerando l'intero ciclo economico e non un singolo bilancio di esercizio, anche in considerazione dei rischi involutivi derivanti dalla politica degli investimenti troppo limitata che esso comporta, soprattutto in un periodo di profonda crisi come quello che ha avuto inizio nel 2008.

Con il semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea, da Luglio a Dicembre 2014, crescita e investimento sono diventate le nuove parole chiave del dibattito europeo, cambiando la direzione di politiche europee focalizzate soltanto sulla disciplina di bilancio. Un importante passo in avanti a livello europeo ai fini del raggiungimento di un più giusto equilibrio tra rigore e crescita, è stata la Comunicazione della Commissione europea del 13 gennaio 2015, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita al fine di incoraggiare l'attuazione delle riforme strutturali, promuovere gli investimenti e tenere maggiormente conto del ciclo economico dei singoli Stati membri.

Il Governo italiano ha inteso avvalersi di queste clausole di flessibilità, anche per sfruttare al meglio i primi, seppur deboli, segnali di ripresa dell'economia in atto dall'inizio dell'anno e confermati dagli indicatori più recenti.

Europa 2020 e fondi Europei 2014-2020

"Europa 2020", è una strategia che vuole portare l'Europa a divenire un modello di crescita sostenibile, superando la crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma anche cercando di proseguire nel recuperare attraverso politiche mirate e concrete, di creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale.

Il nuovo Programma sarà attivo fino al 31 dicembre 2020, e supporterà l'UE nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee. Il budget stanziato per Horizon 2020 (compreso il programma per la ricerca nucleare Euratom) è di 70.2 miliardi di € a prezzi costanti / 78,6 miliardi di € a prezzi correnti

I Tre Pilastri del programma Horizon 2020

Eccellenza Scientifica	Leadership Industriale	Sfide per la Società
<ul style="list-style-type: none">• European Research Council• Tecnologie future ed emergenti• Azioni Marie Curie• Infrastrutture di Ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)• Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, fabbricazione e trasformazione avanzate• Spazio• Accesso al Capitale di Rischio• Innovazione nelle Piccole e Medie Imprese	<ul style="list-style-type: none">• Salute, cambiamento demografico e benessere• Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e sulle acque interne nonché bioeconomia• Energia sicura, pulita ed efficiente• Trasporti intelligenti, verdi e integrati• Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive• Secure Societies

Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio:

- Occupazione
innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
- Istruzione
riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di solito del 10% aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
- Ricerca e l'innovazione
Sviluppo aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo a 13% del PIL dell'UE
- Integrazione sociale e riduzione della povertà almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno
- Clima ed energia
rispetto al 1990 riduzione del 20% del fabbisogno di energia aumento del 20% di energia ricavata da fonti rinnovabili, aumento del 20%

dell'efficienza energetica

Il finanziamento è incentrato sui seguenti sette programmi:

1 - Salute, cambiamento demografico e benessere

L'obiettivo consiste nel migliorare la salute e il benessere lungo tutto l'arco della vita attraverso:

- La promozione efficace della salute per prevenire la malattia, migliorare il benessere con l'obiettivo dell'efficienza sul piano dei costi.
- Il miglioramento del processo decisionale in tema di offerta di prevenzione e di trattamento, al fine di individuare e sostenere la diffusione delle migliori pratiche nei settori della sanità e dell'assistenza, così come forme integrate di assistenza attraverso l'utilizzo d'innovazioni tecnologiche.

2 - Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina/marittima, bioeconomia

Le azioni mirano a produrre il meglio dalle nostre risorse biologiche in maniera sostenibile.

L'obiettivo è garantire un sufficiente approvvigionamento di prodotti alimentari sicuri e di elevata qualità e altri prodotti di origine biologica, sviluppando sistemi di produzione primaria produttivi, basati su un uso efficiente delle risorse, promuovendo i servizi ecosistemici correlati, congiuntamente a catene di approvvigionamento competitive e a basse emissioni di carbonio. Ciò consentirà di accelerare la transizione verso una bioeconomia europea sostenibile.

Obiettivi specifici:

- Agricoltura e silvicoltura sostenibili
- Un settore agroalimentare sostenibile e competitivo per un'alimentazione sicura e sana;
- Sbloccare il potenziale delle risorse acquatiche viventi
- Bioindustrie sostenibili e competitive. Programma di lavoro 2014/2015

3 - Energia sicura, pulita ed efficiente

L'obiettivo generale è di riuscire a transitare verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo, in tempi di crescente scarsità delle risorse, d'incremento del fabbisogno di energia nonché di cambiamenti climatici.

Obiettivi specifici:

- Ridurre il consumo di energia e le emissioni di carbonio grazie all'uso intelligente e sostenibile
- Energia elettrica a basso costo e a basse emissioni
- Fonti energetiche mobili e combustibili alternativi
- Un'unica rete elettrica europea intelligente
- Nuove conoscenze e tecnologie

- Processo decisionale e impegno pubblico di rilievo
- Adozione delle innovazioni in campo energetico

4 - Trasporti intelligenti, verdi e integrati

L'obiettivo è di realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società.

Obiettivi specifici:

- Trasporto efficiente in termini di risorse e rispettoso dell'ambiente
- Migliore mobilità, meno traffico, maggiore sicurezza
- Leadership mondiale per l'industria europea dei trasporti;
- Attività di ricerca socioeconomica e rivolte al processo decisionale politico.

5 - Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime

L'obiettivo specifico è di garantire un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e capace di reagire ai cambiamenti climatici nonché un approvvigionamento sostenibile di materie prime, per rispondere alle esigenze di una popolazione mondiale in crescita.

Attività:

- Lotta e adattamento ai cambiamenti climatici
- Gestione sostenibile delle risorse naturali e degli ecosistemi
- Garantire l'approvvigionamento sostenibile di materie prime non agricole e non energetiche
- Agevolare la transizione verso un'economia verde per mezzo dell'eco innovazione
- Sviluppare sistemi di osservazione e informazione ambientali globali ampi e sostenuti

6 - L'Europa in un mondo che cambia - Società inclusive, innovative e riflessive

Gli obiettivi sono, da un lato, di rafforzare la solidarietà nonché l'inclusione sociale, economica e politica e le dinamiche interculturali positive in Europa e con i partner internazionali, per mezzo di una scienza d'avanguardia, progressi tecnologici e interdisciplinari e innovazioni organizzative.

In questo caso la ricerca umanistica può svolgere un ruolo importante. E, dall'altro, promuovere lo sviluppo di società e politiche innovative in Europa per mezzo dell'impegno dei cittadini, delle imprese e degli utenti per quanto concerne la ricerca e l'innovazione nonché la promozione di politiche di ricerca e innovazione

coordinate nell'ambito della mondializzazione.

Attività:

- Promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- Costruzione di società adattabili e inclusive in Europa
- Rafforzamento della base scientifica e del sostegno all'Unione dell'innovazione
- Esplorazione di nuove forme d'innovazione, comprese l'innovazione sociale e la creatività
- Promozione dell'impegno sociale in ricerca e innovazione
- Promozione di una cooperazione coerente ed efficace con i paesi terzi
- Lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione
- Lotta alle disuguaglianze, quali le disuguaglianze di genere e i divari digitali o innovativi nelle società europee e nelle altre regioni del mondo.

7 - Società sicure - Protezione della libertà e della sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini

L'obiettivo è di sostenere le politiche unite di politica interna ed esterna e garantire la sicurezza, la fiducia e la riservatezza informatiche sul mercato unico digitale, migliorando nel contempo la competitività della sicurezza dell'Unione, delle TIC e del settore dei servizi. Queste azioni orientate alle missioni intendono integrare le esigenze di diversi utenti finali (cittadini, imprese, amministrazioni, comprese autorità nazionali/internazionali, protezione civile, autorità preposte all'applicazione della legge, guardie di frontiera, ecc.), al fine di tenere in considerazione l'evoluzione delle minacce alla sicurezza e alla protezione della vita privata e i necessari aspetti sociali.

Attività:

- Lotta al crimine e al terrorismo;
- Rafforzamento della sicurezza grazie alla gestione delle frontiere;
- Sicurezza informatica;
- Aumento della capacità dell'Europa di affrontare le crisi e le catastrofi;
- Rafforzamento della dimensione sociale della sicurezza.

L'Unione Europea fornisce anche finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi, cosiddetti strutturali, sono dati ai vari stati membri a livello nazionale e regionale e rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)

- Fondo di coesione
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

I finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

Nuove direttive sugli appalti pubblici

Dal lato delle nuove normative europee, queste in elenco sono quelle pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L.94 del 28 marzo 2014, e riguardano gli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno avuto due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale.

In data 19 aprile 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il testo del D.Lgs. 50/2016 recante la nuova disciplina dei contratti e delle concessioni pubbliche in recepimento delle direttive comunitarie. La nuova normativa è entrata immediatamente in vigore, ed è stata integrata con il D.L.vo 56/2017.

La nuova programmazione Europea 2021/2027

Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027) la Commissione Europea ha emanato una serie di proposte legislative che contengono interessanti novità in materia di investimenti e di sviluppo regionale. Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati a raggiungere 5 obiettivi principali:

1. un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
2. un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi
3. un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC
4. un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
5. un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali. I cinque obiettivi strategici sono riportati nel dettaglio all'interno dell'Allegato 1 alla DGR 971 del 20/07/2020 con oggetto "Avvio della Programmazione dei Programmi Operativi regionali cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo 2021-2027".

Effetti dell'emergenza epidemiologica nel contesto attuale Europeo

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di

evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio. 12 La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo. Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro, l'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei. Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato. E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese. Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato. Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%).

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Ai fini della programmazione dell'ente locale non si può non tener conto dei documenti di programmazione nazionale, non solo per evidenziare gli elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, ma anche una serie di indicatori che permettono di descrivere lo scenario macroeconomico. Si terrà dunque conto del Documento di Economia e Finanza 2020 aggiornato ad aprile 2020 dal Governo, ma anche dai successivi provvedimenti emanati dal Governo, per far fronte alla crisi pandemica da Covid-19.

Il quadro macroeconomico e gli obiettivi dell'azione di governo

La fase ciclica dell'economia italiana, già debole nel 2019, con il diffondersi dell'epidemia si è aggravata ad una velocità e intensità senza precedenti in tempi di pace. Gli indicatori quantitativi più tempestivi, dopo la profonda flessione di aprile, mostrano da maggio l'avvio di una fase di recupero, ma molto graduale. Con l'allentamento delle misure di restrizione l'attività economica ha rimbalzato in diversi settori, tuttavia i livelli restano chiaramente inferiori a quelli registrati un anno fa (tratto da <http://www.upbilancio.it/audizione-dellupb-sul-pnr-2020-e-sullarelazione-al-parlamento-sullo-scostamento-di-bilancio/>, 28 luglio 2020). L'economia italiana crolla nel secondo trimestre, in linea con l'area dell'euro (tratto da <https://www.upbilancio.it/pubblicata-la-nota-sula-congiuntura-di-agosto-2020/>, 5 Agosto 2020). Dopo un primo trimestre già in decisa flessione (-5,4 per cento in termini congiunturali), il PIL del nostro paese, in base alla stima flash pubblicata dall'Istat il 31 luglio, mostra una contrazione più che doppia nel secondo trimestre: -12,4 per cento in termini congiunturali; -17,4 rispetto al corrispondente periodo del 2019. Il calo risulta pressoché in linea con quello dell'area dell'euro (-12,1 per cento; fig. 2), a fronte di una caduta più contenuta in Germania (-10,1 per cento) e più forte in Francia (-13,8 per cento) e in Spagna (-18,5 per cento).

PIL dell'area dell'euro

Nel nostro paese, la contrazione dell'attività economica ha riflesso la perdita di produzione di tutti i maggiori settori. Dal lato della domanda l'apporto negativo delle esportazioni nette risulterebbe verosimilmente inferiore a quello della componente nazionale (al lordo delle scorte). La variazione acquisita del PIL dell'Italia per il 2020 è pari a -14,3 per cento. La produzione industriale, dopo due drastiche flessioni in marzo e aprile (rispettivamente del 20,5 e 28,4 per cento su base congiunturale), con la riapertura post-lockdown a maggio ha decisamente invertito la tendenza (42,1 per cento rispetto ad aprile), sebbene si attesti su livelli ancora inferiori di circa un quinto rispetto a quelli corrispondenti del 2019. Analogamente, la produzione edile è più che raddoppiata a maggio (168,0 per cento in termini congiunturali), ma resta inferiore di oltre un quinto rispetto allo stesso periodo del 2019. Il PMI del settore manifatturiero si è collocato in luglio a quota 51,9 (da 47,5 di giugno), consolidando la fase di risalita dal minimo storico registrato in aprile (31,1). Anche l'indice di fiducia dell'Istat del comparto manifatturiero è aumentato in luglio, per effetto del miglioramento di tutte le componenti dell'indicatore sintetico, proseguendo il recupero iniziato il mese precedente. La ripresa è disomogenea e presenta ancora molte incognite. – Gli indicatori disponibili sembrano confermare il recupero in atto, dopo i minimi toccati in aprile, sebbene in misura parziale e disomogenea tra i settori. Il consumo di gas per usi industriali in giugno è cresciuto per il secondo mese consecutivo, ma resta inferiore rispetto allo stesso mese del 2019 di quasi quindici punti percentuali, similmente ai consumi elettrici; le immatricolazioni di autovetture, dopo essersi quasi annullate durante il lockdown, hanno recuperato in maggio e giugno ma restano su livelli ancora lontani da quelli pre-pandemia (-23,1 per cento la variazione tendenziale in giugno). Nel complesso il terzo trimestre dovrebbe segnare una svolta ciclica, ma non ancora sufficiente a normalizzare l'attività economica sui valori precedenti la pandemia. Pesano l'incertezza di famiglie e imprese e la cautela delle attese relative alle condizioni reddituali e di profitto, sebbene favorite dalle misure di politica economica già avviate nonché da quelle in via di definizione. Il 23 luglio scorso, il Governo ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione ad aggiornare il piano di rientro del saldo strutturale verso l'obiettivo di medio termine (OMT)

per uno scostamento aggiuntivo di bilancio di 25 miliardi per l'anno 2020, 6,1 miliardi nel 2021, 1,0 miliardi nel 2022, 6,2 miliardi nel 2023, 5,0 miliardi nel 2024, 3,3 miliardi nel 2025 e 1,7 miliardi a decorrere dal 2026. Data la natura degli interventi programmati, gli effetti sono diversi in termini di fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e di saldo netto da finanziare (SNF) del bilancio dello Stato: nel primo caso, l'effetto è di 32 miliardi nel 2020 e pari a quello dell'indebitamento netto negli anni successivi; nel caso del SNF, sia in termini di competenza che di cassa, gli effetti ammontano a 32 miliardi nel 2020, a 7 miliardi nel 2021, a 2,5 miliardi nel 2022, a 5,3 miliardi nel 2023, a 4,8 miliardi nel 2024, a 3,3 miliardi nel 2025 e a 1,7 miliardi a decorrere dal 2026. Considerando la nuova richiesta di 25 miliardi (1,5 per cento del PIL) per il 2020, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche raggiungerebbe l'11,9 per cento del PIL e il debito pubblico salirebbe al 157,6 per cento del prodotto, tenendo conto dello scostamento di 32 miliardi, cioè dell'1,9 per cento del PIL (tab. 1) in termini di fabbisogno. Negli ultimi mesi, il Governo è intervenuto con misure di portata senza precedenti per contrastare gli effetti economici dell'epidemia da COVID-19, in particolare tramite i decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio, con misure a tutela della salute, dei redditi e del tessuto imprenditoriale che hanno ispirato l'azione anche degli altri Paesi impegnati a fronteggiare l'emergenza Covid (tratto da www.mef.gov.it/inevidenza/PNR-riforme-e-investimenti-per-ilrilancio-e-la-sostenibilita). La pubblicazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) rappresenta un'ulteriore tappa fondamentale dello sforzo complessivo per il rilancio e la ripresa economica dell'Italia. Il programma illustra le politiche che il Governo intende adottare nel triennio 2021-23 per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale, nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus. Il Governo ha scelto di presentare il PNR successivamente al Programma di Stabilità 2020 per tenere conto dell'evoluzione della pandemia, della fase di graduale riapertura del Paese, nonché delle risposte adottate dall'Unione Europea per contrastare le conseguenze economiche dell'emergenza COVID-19. Il PNR, infatti, traccia anche le linee essenziali del Programma di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan) che il Governo metterà a punto dopo l'adozione dello Strumento Europeo per la Ripresa (Next Generation EU), attualmente oggetto di negoziato in sede di Consiglio Europeo. La strategia complessiva del Governo per il rilancio del Paese, dunque, coniuga il sostegno alla nostra economia nel quadro della crisi causata dalla pandemia con interventi per sbloccare la crescita economica del Paese e raccogliere le sfide dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e sociale. Il PNR risponde alle Raccomandazioni approvate dal Consiglio Europeo nel 2019 e si ispira alla più recente Annual Sustainable Growth Strategy della Commissione Europea e allo European Green Deal. "Il Piano di Rilancio e, al suo interno, il Recovery Plan, si baseranno su un forte aumento degli investimenti, su un significativo incremento della spesa per ricerca, istruzione, innovazione e digitalizzazione e su riforme mirate ad incrementare la crescita potenziale, la competitività, l'equità e la sostenibilità sociale ed ambientale. Non si tratta solo di assorbire l'impatto della recessione innescata dalla pandemia, ma di affrontare i nodi strutturali che da tempo inibiscono un pieno e armonioso sviluppo economico e sociale del Paese, accelerandone il processo di modernizzazione e riducendo le disegualianze sociali e territoriali acuitesi negli ultimi anni", scrive il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri nella premessa del Programma. L'azione del Governo si muove nella direzione di alcuni obiettivi principali: rafforzare la crescita grazie all'innovazione e alla modernizzazione del Paese, migliorare l'equità e l'inclusione sociale, promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale. Per il perseguimento di queste finalità, il Governo intende fare leva su una serie di strumenti:

- **Il rilancio degli investimenti pubblici**, con l'obiettivo di incrementarli di almeno un punto percentuale in rapporto al Pil rispetto ai livelli del 2019 (quando sono stati pari al 2,3% del Pil), concentrandosi su diverse aree di intervento: lo sviluppo delle reti di telecomunicazione e di trasporto, per favorire la competitività, aumentare la qualità della vita, ridurre i divari territoriali e sociali e rispondere efficacemente alle sfide della sostenibilità; la protezione dell'ambiente, il sostegno dell'economia circolare e l'attenuazione dei rischi idrogeologici e sismici; la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dell'istruzione, in un'ottica di maggiore efficienza, produttività e miglioramento della qualità dei servizi.

- **L'aumento delle spese per l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo**: è intenzione del Governo puntare ad incrementare la spesa pubblica per la ricerca e per l'istruzione, con l'obiettivo di chiudere il gap di spesa nei confronti della media UE e collocarci al di sopra di quel livello nell'arco temporale del programma. La maggiore spesa per Ricerca e Sviluppo sarà anche destinata al finanziamento di progetti di ricerca che perseguono obiettivi di sostenibilità ambientale e digitalizzazione e che abbiano un rilevante effetto sull'incremento della produttività.

- **Il rilancio degli investimenti privati**, proseguendo il percorso tracciato dai più recenti provvedimenti del Governo, con diversi obiettivi: favorire il consolidamento patrimoniale delle aziende, aumentare gli investimenti nell'economia reale, favorire la crescita dimensionale, incentivare il trasferimento o la riorganizzazione in Italia

di attività svolte all'estero. Tutto questo, rivedendo e rafforzando il sistema di incentivi agli investimenti, all'innovazione e alla capitalizzazione, con un'attenzione particolare dedicata al programma Transizione 4.0.

- **Interventi per il rilancio di importanti filiere e settori produttivi** particolarmente rilevanti per la nostra economia e per il benessere dei nostri cittadini. Partendo dal settore sanitario, con un piano di investimenti e misure organizzative e di politica industriale di medio-lungo termine, e prevedendo misure per settori strategici come l'auto e la componentistica, il turismo e lo spettacolo, l'edilizia, la produzione di energia, la siderurgia.
- **Riforme volte a rafforzare la competitività dell'economia e a migliorare l'equità, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale.** Tra queste: una amministrazione della giustizia più moderna e più efficiente; interventi sul sistema dell'istruzione, per innalzare i livelli di conseguimento educativo, migliorare l'inclusione e ridurre il disallineamento fra le qualifiche richieste dalle imprese e quelle disponibili.
- **Una riforma fiscale** che migliori l'equità e l'efficienza, riduca le aliquote effettive sui redditi da lavoro, aumenti la propensione delle imprese ad investire, crei reddito e occupazione e che incentivi la transizione ecologica, in un quadro che preveda il perseguimento di una stabile e coerente politica di contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

Una strategia di ampio respiro, volta a rilanciare la crescita e lo sviluppo del Paese nei prossimi anni, e che verrà attuata coerentemente con una politica di bilancio volta a ridurre adeguatamente il rapporto fra debito e Pil.

Con il decreto 104/2020 (cosiddetto decreto Agosto), il Governo dà attuazione a quanto anticipato nella Relazione al Parlamento del 23 luglio redatta ai sensi della legge 243/2012, con cui ha chiesto l'autorizzazione ad aggiornare gli obiettivi di finanza pubblica e a definire uno scostamento ulteriore dal piano di rientro rispetto a quanto precedentemente autorizzato; e ciò per attuare un intervento a sostegno del Paese colpito dalla grave crisi economica. Con quanto richiesto in quest'ultima occasione, l'incremento del disavanzo autorizzato cresce a circa 100 miliardi. Con le Relazioni del 5 marzo e del 24 aprile scorsi, l'indebitamento netto era potuto aumentare di 75 miliardi nel 2020 e, rispettivamente, di 24,85 e 32,75 miliardi nel biennio successivo. In termini di saldo netto da finanziare la crescita era stata ancora maggiore nell'anno in corso (180 miliardi), mentre nel 2021 e nel 2022 si collocava su valori simili a quelli dell'indebitamento (rispettivamente 25 e 32,75 miliardi). Con la Relazione di luglio, il Governo ha previsto un ulteriore indebitamento per finanziare interventi per circa 25 miliardi per l'anno 2020 e 6,1 miliardi nel 2021. L'indebitamento nel 2020 cresce in tal modo all'11,9 per cento del prodotto. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato gli effetti che si attribuiscono al decreto ammontano a 32 miliardi nel 2020 e 7,0 miliardi nel 2021. Come preannunciato nella Relazione al Parlamento tali ulteriori risorse sono destinate in prevalenza a garantire il sostegno dei lavoratori e delle imprese in difficoltà per la crisi, potenziando la Cassa integrazione guadagni, rafforzando la liquidità delle imprese anche attraverso la riprogrammazione di alcune scadenze fiscali, concentrando gli interventi su operatori e settori produttivi maggiormente colpiti. Parti di esse sono, inoltre, destinate alle amministrazioni territoriali, per sopperire ai mancati introiti fiscali e garantire il prosieguo dell'azione pubblica e per rafforzare gli interventi infrastrutturali da queste attivati, e alle strutture scolastiche per il riavvio in sicurezza dell'attività didattica (tratto da Memoria della Corte dei Conti sul D.L.104/2020, premessa).

La legislazione nazionale

Nel contesto attuale è necessario considerare tutte quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del Comune di Appignano. In particolare, è fondamentale analizzare i vincoli e le novità apportate dalla legge di bilancio per il 2020 e dal collegato fiscale D.L.124/2019, e la normativa relativa alle leggi di bilancio precedenti che comunque incidono sulla programmazione delle annualità 2021 e successive, ma fondamentali sono i decreti varati collegati alla situazione di pandemia, in particolare il D.L.18/2020 (cosiddetto Decreto Cura Italia), il D.L.34/2020 (Decreto Rilancio) e il D.L.104/2020 (Decreto Agosto).

Disposizioni in materia di entrate

Sul fronte della fiscalità locale, dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'art. 1 comma 26 della legge n.208/2015 e prorogata fino al 2018. La sospensione degli aumenti tributari non riguardava la Tari, né l'imposta di soggiorno, né le entrate non tributarie, come le tariffe dei servizi a domanda individuale. L'eliminazione della sospensione degli aumenti tributari torna particolarmente utile ai Comuni per risolvere la questione dell'illegittimità degli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, deliberati dal 2013 in poi, stante la pronuncia della Corte Costituzionale n.15/2018. Il comma 917 della legge 145/2018 permette dal 2019 ai Comuni di incrementare le tariffe dei prelievi fino al 50% delle tariffe base di legge, esclusivamente per le superfici superiori a un metro quadrato, mentre restano fuori le tariffe delle superfici inferiori o pari a un metro quadrato, in precedenza aumentabili fino al 20%; è necessario inoltre tener conto delle richieste di rimborso dei contribuenti, dilazionabili in 5 anni per effetto del comma 919. Per il 2019 e gli esercizi successivi è necessario tener conto della norma già introdotta con la legge di bilancio 2017, art.1 comma 460, che riguarda i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR 380/2011: tali entrate dal 1° gennaio 2018 sono state trasformate in una entrata vincolata per legge, da destinare in via esclusiva e senza vincoli temporali ad una serie di interventi specifici: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà comunale, sia il decreto-legge 124/2019 (art.57 comma 1-bis) sia la legge di bilancio per il 2020 (art.1 comma 848-851) incrementano le risorse del fondo di solidarietà comunale destinato ai comuni in sostituzione dei trasferimenti erariali fiscalizzati. I E' stato istituito, dal 2021, **il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. Inoltre, si istituisce il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Sul fronte degli investimenti sono stati istituiti i seguenti fondi:

Manutenzione e messa in sicurezza strade e infrastrutture. Al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti dimessa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 170 milioni di euro per l'anno 2022 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034. Gli enti locali comunicano le richieste di contributo al ministero dell'Interno, entro il termine perentorio del 15 gennaio dell'esercizio di riferimento del contributo, che verrà assegnato secondo le seguenti priorità: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di Province e Città metropolitane è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034.

Efficientamento energetico Assegnazione di 500 milioni di euro annui ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2020 a 2024, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di: a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La misura del contributo varia in base alla popolazione del comune secondo una graduazione che prevede un contributo minimo di 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti e un contributo massimo di 250.000 abitanti per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti. Si procederà alla ripartizione con decreto del ministero dell'Interno. Entro il 10 febbraio 2020, il ministero dell'Interno darà comunicazione a ciascun comune del contributo ad esso spettante per ciascun anno.

Fondo Asili Nido e Scuole dell'infanzia dal 2021. Con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034, finalizzato, in particolare, ai seguenti interventi:

- a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo.

Rigenerazione urbana dal 2021. Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane dal 2022. Allo scopo di cofinanziare interventi finalizzati alla promozione e al potenziamento di percorsi di collegamento urbano destinati alla mobilità ciclistica, è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024. Il Fondo finanzia il 50% del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane poste in essere da comuni ed unioni di comuni.

Fondo per investimenti nei Comuni dal 2025 Viene istituito il fondo con una dotazione di 400 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2025 a 2034, destinato al rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

Rilevanti sono gli interventi normativi a sostegno dei Comuni per far fronte all'emergenza COVID-19, che assumono rilievo anche negli esercizi successivi, ed hanno mirato ad assicurare un immediato alleggerimento degli oneri di rimborso prestiti per fare fronte alla contrazione delle entrate proprie e all'aumento di costi imprevisti in relazione all'emergenza stessa (Nota Ifel del 20 maggio 2020, INTERVENTI DI RINEGOZIAZIONE/SOSPENSIONE DEI MUTUI PER IL 2020, anche alla luce delle novità del dl "Rilancio").

Rimane sullo sfondo l'esigenza di un complessivo intervento di ristrutturazione del debito locale e quindi di dare attuazione al più presto al percorso dapprima delineato

dall'articolo 1, comma 557, della legge di bilancio 2020, successivamente rafforzato e meglio precisato nei contenuti dall'articolo 39 del decreto "Proroghe" (dl 162/2019) con cui si dovrà finalmente giungere ad una effettiva riduzione delle passività totali mediante un consistente abbattimento degli oneri per interessi. L'avvio di questa operazione è necessariamente spostato nel tempo per effetto dell'emergenza, ma, anche dalla lettura dell'art. 39, va qui anticipato che il Comune può prevedere che gli aggravii cumulativi in termini di maggior importo degli interessi complessivi, dovuti in particolare all'allungamento del periodo di ammortamento dei mutui CDP, saranno rivisti completamente dalla ristrutturazione/rinegoziazione con il meccanismo di accollo allo Stato di cui all'articolo 39. **Le principali misure di alleggerimento del debito comunale** che consentono di liberare risorse utili nel 2020 a fronteggiare l'emergenza sono:

- **la sospensione della quota capitale dei c.d. "mutui Mef"**, prevista dall'art.112 del Decreto Cura Italia (D.L.18/2020): La norma differisce il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale; il conseguente risparmio di spesa è utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19.

- **la rinegoziazione dei mutui Cassa depositi e prestiti**: l'operazione di rinegoziazione è disciplinata dalla circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020; l'adesione all'operazione consente di rinegoziare i mutui e contestualmente di sospendere il pagamento (quasi integrale) della quota capitale delle rate in scadenza nel 2020; le economie derivanti da tale operazione sono liberamente destinabili. E' infatti necessario tener conto che il D.L.124/2019, con l'art.57 comma 1 quater, ha ulteriormente prorogato fino all'anno 2023 la possibilità di destinare liberamente le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, modificando il comma 2 dell'art. 7 del D.L. 78/2015, convertito con modificazione dalla legge n. 125/2015, che attribuisce agli enti locali la facoltà, per il triennio 2015-2017, di destinare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, senza vincoli di destinazione, e quindi anche per il finanziamento di spesa corrente, in deroga alla normativa in base alla quale tali risparmi devono essere destinati esclusivamente alla spesa in conto capitale;

- **l'Accordo ANCI-UIP-ABI per la sospensione della quota capitale dei mutui bancari**: prevede la sospensione per un anno della quota capitale delle rate in scadenza nel corso del 2020, con estensione di dodici mesi della durata del piano di ammortamento originario, senza modifiche delle condizioni economiche previste contrattualmente e con corresponsione degli interessi maturati nel periodo di sospensione alle scadenze ordinarie. Anche le economie derivanti dalla sospensione quota capitale di questi mutui è liberamente destinata. Inoltre, con i Decreti che si sono succeduti sono numerosi i **fondi** che sono stati stanziati **con specifico vincolo di destinazione, per far fronte all'emergenza epidemiologica**. Il primo fondo assegnato con DPCM a seguito dell'emergenza è il **Fondo di solidarietà alimentare**: con ordinanza di Protezione civile Ocdpc n.658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.85 del 30 marzo 2020)", viene istituito un fondo da 400 milioni di euro per l'emergenza alimentare, a disposizione dei Comuni, le cui risorse attinte dal Fondo di solidarietà comunale, sono state reintegrate successivamente con il D.L.Rilancio (art.107).

Il Decreto Cura Italia (D.L.18/2020) convertito con L.27 del 24/04/2020, prevedeva i seguenti fondi:

- **Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni** (Art. 114), finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni;

- **Straordinario polizza locale** (art.115), destinato all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario di cui al comma 1 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale;

- **Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID** (art.99): la norma autorizza la Protezione civile ad aprire uno o più conti correnti bancari per ricevere donazioni. A tali conti correnti si applicano i commi 7 e 8 e dell'articolo 27 del codice della protezione civile (d.lgs. 1/2018) che prevedono la sospensione di ogni azione esecutiva, pignoramento o sequestro. Nella vigenza dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020 e, in ogni caso sino al 31 luglio 2020, l'acquisizione di forniture e servizi da parte delle aziende, agenzie e degli enti del Servizio sanitario nazionale da utilizzare nelle attività di contrasto dell'emergenza COVID-19, qualora sia finanziata in via esclusiva tramite donazioni, avviene mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi non superiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che

l'affidamento sia conforme al motivo delle liberalità. I maggiori introiti integrano e non assorbono i budget stabiliti con decreto di assegnazione regionale. Per le erogazioni liberali di cui al presente articolo, ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria attua apposita rendicontazione separata, per la quale è autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità. Al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID-19, tale separata rendicontazione dovrà essere pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità.

Il Decreto Rilancio (D.L.34/2020), convertito dalla legge n.77 del 17/07/2020 contiene misure che attribuiscono agli enti territoriali effettive risorse aggiuntive, finalizzate a contrastare il rischio concreto e crescente di perdita di entrate a seguito dell'emergenza Covid-19. In particolare, l'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, istituisce un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 in favore dei Comuni (3 miliardi) e delle Province e Città metropolitane (500 milioni), a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti locali a seguito dell'emergenza da COVID-19, ripartito con DM 24 Luglio 2020 e ulteriormente integrato per 1.670 milioni di cui 1.220 in favore dei comuni con il D.L. Agosto, in corso di conversione; Il D.L. Rilancio ha previsto inoltre diversi fondi specifici volti a risarcire gli enti locali delle minori entrate o delle maggiori spese, sempre legate all'emergenza sanitaria:

- **Fondo a ristoro della TOSAP** (art.187bis), per compensare i Comuni dalle minori entrate connesse all'esonero dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico da parte delle imprese di pubblico esercizio, dal 1° maggio al 31 ottobre 2020;

- **Fondo a ristoro delle minori entrate dell'imposta di soggiorno** (art.187);

- **Fondo a ristoro delle minori entrate dell'IMU-settore turistico** (art.184).

L'articolo 112 del decreto-legge Rilancio stanziava 150 milioni di euro da destinare ai comuni: - in misura pari al 90% per il potenziamento, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per le bambine e i bambini di età compresa tra 3 e 14 anni; - il restante 10% sarà destinato ad interventi finalizzati a contrastare la povertà educativa. L'art. 203 del decreto-legge stanziava 500 milioni di euro per il finanziamento del trasporto pubblico locale. Le risorse sono destinate, in particolare, per far fronte alla riduzione dei ricavi tariffari nel periodo compreso tra il 23 febbraio ed il 31 dicembre 2020.

Disposizioni in materia di gestione finanziaria

Il Fondo garanzia debiti commerciali e i tempi di pagamento

L'articolo 50 del decreto-legge 124/2019 e, successivamente, la legge di bilancio 2020 (commi 854-855 della legge 160/2019) intervengono sulla disciplina del fondo di garanzia dei debiti commerciali e sul rispetto dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, oggetto di un importante intervento regolatorio contenuto nella legge di bilancio per il 2019. Attraverso il pacchetto di norme contenute nei commi 857 e seguenti della legge 145/2018, infatti, il legislatore ha voluto stimolare le amministrazioni ad un più rigoroso rispetto dei tempi di pagamento delle fatture disciplinate dal d.lgs. 231/2002, prevedendo:

- a) una nuova anticipazione di liquidità per far fronte al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili;
- b) l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali da parte degli enti che non rispettano determinati indicatori;
- c) nuovi obblighi di comunicazione e nuove misure di trasparenza delle informazioni.

Anticipazione di liquidità.

Il comma 556 della legge 160/2019 ripropone una nuova edizione dell'anticipazione già prevista dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 145/2018) finalizzata a iniettare liquidità di cassa agli enti per il pagamento dei debiti. E lo fa, in maniera insolita (in quanto si tratta di una disposizione temporalmente limitata), inserendo dei

nuovi commi (dal 7-bis al 7-novies all'art. 4 del decreto legislativo n. 231/2102, che disciplina i tempi di pagamento nelle transazioni commerciali). A parte questo, la nuova anticipazione di liquidità prevista nel 2020 è esattamente identica a quella del 2019, con l'unica differenza che il termine per effettuare le richieste è fissato al 30 aprile 2020. Successivamente, con il DL Rilancio all'art. 116, è stata prevista la possibilità per gli enti di ricorrere ad una anticipazione di liquidità da poter restituire in un periodo massimo di 30 anni, solo in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, solo per gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali.

Novità in materia di accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità.

La legge di bilancio 2020 è intervenuta sulla disciplina del fondo crediti di dubbia esigibilità, fornendo la possibilità di ridurre, durante l'esercizio, l'accantonamento effettuato in sede di bilancio di previsione, solo a determinate condizioni. Si tratta dei commi 79 e 80 della legge 160/2019. Il comma 79 consente agli enti locali di ridurre l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio, a condizione che siano rispettati i parametri di virtuosità dei pagamenti previsti al comma 859, lettere a) e b) della legge 145/2018, vale a dire: - riduzione dello stock di debito di almeno il 10% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (ovvero aver registrato uno stock di debito scaduto al 31/12 dell'esercizio precedente non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno); - un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti rispettoso dei tempi di pagamento previsti dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni). Ricordiamo che l'indicatore di ritardo è diverso dall'indicatore di tempestività dei pagamenti disciplinato dal DPCM 22/09/2014, in quanto il primo prende in considerazione tutte le fatture, pagate e non, dell'anno, mentre il secondo considera i pagamenti intervenuti nell'anno. In assenza di indicazioni ufficiali su come calcolare tale indicatore. Se l'ente rispetta queste condizioni, potrà abbattere lo stanziamento del FCDE iscritto in bilancio fino al 90% di quello risultante dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione. Tale facoltà è limitata ai soli esercizi 2020 e 2021. Ricordiamo che in base al principio contabile all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per l'esercizio 2021 gli enti prevedere l'accantonamento al fondo crediti al 100% dell'importo calcolato secondo le regole ordinarie, quindi grazie all'ulteriore riduzione del 10% ammessa dal comma 79 della legge di bilancio 2020 si scenderebbe all'90% dell'importo pieno. Inoltre, il comma 80 consente per il triennio 2020-2022 di ridurre il fondo crediti a seguito dell'accelerazione della riscossione dei crediti per effetto della riforma della riscossione locale contenuta nei commi da 784 a 815 della legge 160/2019. La riduzione è operata sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti inerenti le entrate oggetto della riforma e potrà essere disposta solo previa acquisizione del parere dell'organo di revisione. Successivamente, alla luce della crisi economica generata dall'epidemia del Coronavirus che avrà pesanti effetti sui bilanci degli enti locali, e tra questi sicuramente ci sarà una riduzione dei volumi di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, a causa delle difficoltà dei contribuenti e degli utenti di far fronte alle obbligazioni. Per evitare che il dato negativo della riscossione 2020 abbia ripercussioni anche sul calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità dei bilanci e dei rendiconti degli enti locali, il nuovo articolo 107-bis del decreto legge 18/2020 introduce la facoltà per gli enti, a partire dal rendiconto 2019 e dal 23 bilancio 2021 e per tutti gli anni a seguire per i quali il calcolo della media include l'esercizio 2020, di considerare, ai fini del calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente relative ai titoli 1 e 3, i dati dell'esercizio 2019 anziché dell'esercizio 2020. Tali agevolazioni, in via cautelativa, non sono state applicate al bilancio di previsione 2021-2023 prevedendo un FCDE al 100% dell'importo calcolato secondo le regole ordinarie.

Utilizzo del risultato di amministrazione per enti in disavanzo.

I commi da 897 a 900 della legge n.145/2018 in esame dispongono l'utilizzo parziale del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo complessivo, consentendone, sotto alcune condizioni, l'impiego come valida copertura di spesa in competenza. I commi 897 e 898 si applicano a tutti gli enti locali, ma gli effetti pratici si riverberano solo sugli enti con disavanzo sostanziale (lettera E), oppure con disavanzo formale (lettera A), ovvero con avanzo formale (lettera A) ma inferiore all'ammontare di FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità) e FAL (fondo anticipazione di liquidità). In particolare, il comma 897 dispone l'utilizzo della quota accantonata, vincolata o destinata anche agli enti in disavanzo nel limite del risultato di amministrazione complessivo, al 31 dicembre dell'esercizio precedente, come risultante dal relativo prospetto (lettera A), al netto dell'accantonamento minimo al FCDE, al Fondo Anticipazione di Liquidità, incrementata dalla quota di disavanzo

da ripianare nell'esercizio successivo. Nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, mentre in caso di esercizio provvisorio, occorre fare riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo (art. 187, comma 3-quater TUEL per gli enti locali e art. 42, c. 9 D.Lgs. 118/2011 per le regioni). Per gli enti in ritardo con l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile è preclusa la possibilità di applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

Riduzione limiti di spesa.

L'art'57 comma 2 del d.l.124/2019 disapplica definitivamente per gli enti territoriali (regioni, province e città metropolitane, comuni), i loro organismi ed enti strumentali e le società partecipate, a partire dal 2020, tutta una serie di norme che avevano imposto limiti su determinate voci di spesa ovvero obblighi informativi. Permangono solamente i seguenti limiti, di cui tener conto nella programmazione:

- Incarichi di consulenza informatica (Art. 1, co. 146, Legge n. 228/2012) – vietati;
- Spese per l'informatica (Art. 1, co. 512 ss. gg., L.208/2015) - 50% della media sostenuta nel triennio 2013-2015;
- Spesa per lavoro flessibile (Art. 9, co. 28, d.l. 78/2010) - 50% spesa anno 2009 (o triennio 2007-2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa) - (100% per enti in regola con art. 1, co. 557, L. n. 296/2006);
- Incarichi di co.co.co. (Art. 7, co. 5-bis, d.lgs.165/2001 e art. 22, co.8, d.lgs. 75/2017) Vietati;
- Spesa di personale (Art. 1, co. 557-quater e 562, l. 296/2006) - Media 2011-2013 per comuni sopra i 1.000 ab - Spesa 2008 per comuni fino a 1.000 abitanti e unioni di comuni.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Gli obiettivi della Regione Marche nella X legislatura

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFER costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009. In tale contesto, la Giunta Regionale ha adottato con DGR n.73 del 9/10/2019 la proposta del DEFER 2020-2022, poi approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione amministrativa n.103 del 28/11/2019. In particolare questo Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) abbraccia il periodo 2020-2022 e pertanto costituisce la cornice programmatica dell'ultimo anno della presente legislatura, che si è chiusa con le elezioni amministrative del 20 e 21 Settembre scorso. In un quadro più ampio, inoltre, è utile ricordare il posizionamento relativo del DEFER, che si innesta sulla Relazione programmatica di legislatura 2015-2020 ed è chiamato a delinearne lo sviluppo nel tempo, in quanto è il documento chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione, che sono poi articolate dal punto di vista finanziario nel Bilancio. Di seguito, si riportano gli obiettivi previsti nel programma di mandato regionale alla base del DEFER 2020-2022 in coerenza con la relazione programmatica della scorsa legislatura (2015-2020), tenendo conto che con l'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni del 20/21 settembre si avvierà l'iter di programmazione della nuova legislatura regionale per il quinquennio 2020-2025. Lavoro e occupazione sono le priorità che il governo regionale intende perseguire, puntando in particolare sugli investimenti pubblici, sul rilancio della cultura e del turismo, sull'internazionalizzazione delle imprese, accompagnandole sui mercati esteri, sui nuovi strumenti finanziari mirati all'innovazione dei nostri settori produttivi, sulla green economy, sulla pianificazione strategica nell'utilizzo dei fondi europei. Un altro punto fondamentale è il diritto

alla salute: il programma di miglioramento della qualità dei servizi dovrà portare a garantire giusti tempi di attesa e una rete ospedaliera efficace ed efficiente; inoltre, si punterà su un'organizzazione territoriale in grado di prendersi carico della persona a livello domiciliare, semi-residenziale e residenziale e su una nuova struttura chiamata "Casa della Salute". Continueranno gli investimenti nella realizzazione e nell'ammmodernamento delle strutture ospedaliere.

Per quanto concerne il welfare, si porrà il cittadino al centro del sistema integrato costituito dalla rete dei servizi locali dei comuni, le famiglie, le risorse del volontariato e dell'associazionismo, la cooperazione sociale e la programmazione regionale, anche attraverso nuove politiche quali il sostegno alle professionalità sociali e il potenziamento degli ambiti territoriali sociali.

Il turismo deve rappresentare uno degli assetti principali per il traino economico della Regione Marche, attraverso il sostegno all'innovazione, creando nuove professionalità, riqualificando le strutture turistiche regionali, formando il personale che opera nel settore, avviando un nuovo modello organizzativo (chiamato Destination management organization) che renda protagoniste le forze del territorio e accresca la competitività.

Le politiche regionali di sostegno al turismo vanno abbinate a quelle della cultura, che sarà un elemento centrale su cui concentrare le risorse per accrescere le opportunità di sviluppo. Si rendono necessarie diverse azioni: sfruttare al meglio l'opportunità dei fondi europei; rivendicare anche in sede nazionale il giusto valore dello scenario culturale delle Marche; sviluppare percorsi culturali che sappiano attrarre turismo di qualità; controllare lo stato di salute del patrimonio culturale regionale; consolidare il sistema delle attività culturali di rilievo; coordinare tutte le attività culturali per migliorare la promozione del territorio.

I fondi strutturali europei rappresentano l'opportunità principale su cui investire in modo deciso per lo sviluppo del sistema produttivo, economico e sociale marchigiano. A tal fine è indispensabile introdurre novità organizzative di raccordo dei fondi e la creazione di uno sportello Work City che costituisca un filo diretto tra enti territoriali e Bruxelles. L'internazionalizzazione delle imprese è un altro obiettivo centrale nel programma di governo regionale, da raggiungere attraverso la promozione del territorio e lo sviluppo di politiche che attraggano gli investimenti stranieri. Si punterà ad adeguare il sistema dei trasporti e della logistica, mettendo al centro delle politiche il trasporto pubblico locale e puntando sul completamento del sistema infrastrutturale. Insieme ai beni culturali ed artistici, un'altra risorsa da sfruttare per il turismo e per lo sviluppo economico è l'ambiente. Al fine di tutelare il paesaggio è necessario difendere il suolo e contrastare il dissesto idrogeologico, riqualificare le costruzioni esistenti, bonificare i siti industriali dismessi. Le aree protette e i parchi naturali costituiscono, inoltre, una grande risorsa economica e di sviluppo territoriale. Strettamente collegato all'ambiente, vi è la gestione dei rifiuti, che deve trasformarsi da problema a risorsa, e la riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso il minor consumo di energia da fonti fossili.

L'agricoltura è la custode del territorio, per cui la Regione deve puntare a promuovere in modo efficace sul mercato le produzioni marchigiane e favorire relazioni di filiera delle piccole aziende soprattutto.

Importante per l'economia marchigiana è pure il settore ittico, fortemente regolamentato a livello comunitario: è necessario valorizzare le produzioni ittiche marchigiane e promuovere il distretto del medio adriatico.

Tra gli obiettivi strategici della Regione vi è l'Agenda digitale regionale, della quale è elemento imprescindibile a livello strutturale la realizzazione della Banda digitale ultra larga. Tale innovazione informatica dovrà portare grandi miglioramenti nei servizi pubblici forniti ai cittadini, in particolare nei servizi sanitari. La finalità generale che si pone la Regione di migliorare i servizi, non può che realizzarsi attraverso la cooperazione, punto di forza per lo sviluppo e la partecipazione della comunità regionale.

Il riordino istituzionale e le gestioni associate nella legislazione regionale (fonte: www.marchentilocali.regionemarche.it)

Un tassello fondamentale del processo di razionalizzazione della spesa pubblica è rappresentato dal disegno di riordino istituzionale. In questo contesto, con la deliberazione n.124/2015 l'Assemblea legislativa regionale ha approvato il Programma di riordino territoriale, che individua, facendo salvi gli ambiti territoriali esistenti, nell'Ambito territoriale sociale la dimensione territoriale omogenea ottimale (DTO), ai fini dell'esercizio associato di funzioni fondamentali comunali, di cui all'art.14, commi 26 e seguenti, del decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Sono state definite le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee (DTO), al fine di consentire l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni mediante Unioni di Comuni, Unioni montane e convenzioni. Nessuna norma sancisce l'illegittimità della forma associativa il cui territorio non corrisponda alla DTO, in quanto

essa è un mero parametro orientativo della programmazione.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 337/2001 e successive modificazioni sono stati istituiti gli Ambiti territoriali sociali previsti dalla legge 328/2000 e dal Piano sociale regionale. Con DGR 1403/2012 sono stati individuati i distretti dell'Azienda Sanitaria unica regionale (ASUR), ai sensi dell'art.30, comma 2, della legge regionale 17/2011.

Con DGR 110/2015 sono state istituite le Unità operative funzionali sociali e sanitarie per l'integrazione socio sanitaria della rete dei servizi a livello di Distretto. L'art. 12 della l.r. 17/2011 dispone che la Giunta regionale definisca gli ambiti territoriali sociali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 328/2000 in modo da assicurarne la coincidenza con gli ambiti dei distretti.

Per l'esercizio di funzioni amministrative e per la gestione di servizi pubblici a rilevanza economica, sono inoltre previsti i seguenti ambiti territoriali.

Infrastrutture: trasporto pubblico locale. Con DGR 969 del 27/6/2012, gli ambiti territoriali per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale sono stati organizzati, ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge 13/08/2011, n.138, convertito in legge 148/2011, e succ. mod., in un bacino unico regionale per la programmazione integrata dei servizi automobilistici e ferroviari, con cinque ambiti di gestione dei servizi urbani ed extraurbani, corrispondenti agli ambiti delle cinque Province marchigiane. Con l'approvazione della L.R. 6/2013, sono state disciplinate le competenze degli enti locali, nell'ambito della programmazione regionale.

Ambiente: ciclo dei rifiuti. Le Autorità di ambito per la gestione integrata dei rifiuti sono state riformate con la l.r. 24/2009 e successive integrazioni. E' stato avviato il percorso relativo alla costituzione delle Assemblee territoriali di Ambito (A.T.A.), con DGR 888/2012 e con DGR 725/14. Gli ambiti corrispondono di norma a quelli delle attuali Province. L'adesione, per un Comune, all'ATA, equivale all'assolvimento dell'obbligo relativo alla gestione dell'intera funzione in forma associata (gestione del ciclo dei rifiuti e riscossione del relativo tributo), secondo un parere regionale.

Aree protette e parchi: il sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali, istituito ai sensi della vigente legislazione regionale in materia ambientale, copre una superficie complessiva di circa 89.557,32 ha, pari al 9,56% del territorio marchigiano.

Difesa del suolo e Autorità di bacino. Per la gestione delle funzioni di programmazione e pianificazione di interventi per la difesa del suolo nei bacini di rilievo regionale, è istituita un'Autorità di bacino regionale, che ha sede presso la Giunta regionale (art.2, L.R. 13/1999). Per i bacini di rilievo interregionale, che interessano frazioni di territorio regionale, sono state istituite le Autorità di bacino del fiume Tronto (L.R. 48/97) e Autorità di bacino dei fiumi Conca e Marecchia. Cinque comuni delle Marche sono ricompresi nel bacino nazionale di competenza dell' Autorità di bacino del fiume Tevere.

Bonifica. L'art.2 della l.r. 13/2013 individua sei comprensori in ambito regionale ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla bonifica, quale attività per lo sviluppo economico nonché per la sostenibilità ambientale, la tutela delle risorse idriche e per la difesa idraulica. Ai fini dell'esecuzione, dell'esercizio, della manutenzione e della vigilanza delle opere di bonifica di competenza pubblica previste dal r.d. 215/1933 e, in quanto applicabile, dal r.d. 368/1904 è stato istituito il Consorzio di bonifica delle Marche.

Governo del territorio: pianificazione urbanistica. La proposta di legge per il governo del territorio prevede la formazione di ambiti territoriali ai fini della pianificazione urbanistica di livello sovracomunale per la formazione dei nuovi piani urbanistici, denominati Piani strutturali intercomunali (PISI).

Semplificazione: sportelli unici per l'edilizia, per le attività produttive e per il commercio. La Regione svolge attività di sostegno, di supporto tecnico e di monitoraggio. Con DGR n. 845 del 11/06/2012 è stata definita la composizione e la disciplina del funzionamento di un Tavolo permanente del sistema regionale degli sportelli unici per le attività produttive, ai sensi della l.r. n.7/2011.

Catasto. L'art.2 della Legge 23/2014 delega il Governo a provvedere alla riforma del Catasto, con il coinvolgimento dei Comuni, in ambiti territoriali da predeterminare, ai fini dell'aggiornamento e della stima dei dati e dei valori immobiliari. Il decentramento catastale e la riorganizzazione dei relativi servizi erano già stati previsti con gli articoli 65, 66 e 67 del D.L.gs. 112/98. I Comuni stanno iniziando ad assumere direttamente le funzioni Catastali decentrate ed interagiscono con l'Agenzia delle entrate, subentrata all'Agenzia del Territorio, non solo ai fini dell'esercizio associato delle funzioni catastali comunali, ma anche per l'interscambio delle informazioni, per la formazione delle commissioni censuarie, per la revisione degli estimi e per l'interconnessione dei sistemi informatici contenenti dati necessari ai fini dell'accertamento fiscale. Con D.lgs 198/2014 è stata riformata la composizione delle Commissioni censuarie.

Protezione civile. Con DGR 131 del 18/2/2013 la Regione ha approvato la disciplina dei requisiti minimi dell'organizzazione nel territorio del sistema regionale della Protezione civile. Le funzioni comunali sono previste agli artt.15 della Legge 225/92; 108 del D.Lgs 112/98; 14, l.r. 32/2011. I Comuni si associano per svolgere, in ambito comunale, le attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi. Le disposizioni, in materia di disciplina dell'esercizio associato obbligatorio di funzioni non modificano l'assetto delle competenze e delle responsabilità dei Sindaci, che restano definite nell'art. 15 della legge 225/1992 e nell'art. 50 del decreto legislativo 267/2000, per quanto attiene al coordinamento dei primi soccorsi e l'adozione delle ordinanze contingibili ed urgenti a livello locale ed intercomunale.

Polizia locale e Politiche integrate per la sicurezza. La L.R. 1/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 27/02/2014, in conformità all'articolo 117 della Costituzione, ha l'obiettivo di disciplinare l'organizzazione e le funzioni di Polizia Locale al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, attraverso una gestione coordinata ed omogenea che garantisca un adeguato controllo del territorio e concorra alla salvaguardia dei diritti di sicurezza dei cittadini. Ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b); art. 5 della l.r., la Regione promuove l'esercizio associato delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale, e definisce criteri a tal fine.

Statistica. La funzione statistica, per i Comuni, consiste nella raccolta di dati demografici e socio-economici relativi al Comune, al fine di costituire un sistema informativo in grado di fornire il quadro demossociale delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in raccordo con i servizi statistici regionali e statali.

Ciclo idrico integrato. Le Autorità di ambito per la gestione del ciclo idrico integrato, in ambiti parzialmente coincidenti con le Province, sono state riformate con la l.r. 30/2011. La funzione —ciclo idrico integrato non rientra fra le funzioni fondamentali dei Comuni oggetto di obbligo associativo. L'obbligo associativo per i Comuni, ai fini dell'esercizio delle funzioni inerenti il ciclo idrico integrato è prescritto dall'art.147 e dall'art.172, commi da 1 a 5, del d.lgs 152/2006. In attuazione di tale obbligo sono state previste dalla legge regionale Assemblee di ambito per la gestione del ciclo idrico integrato (v. art.7 della L.R. 30/2011 ad oggetto: «Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato»). Tali Assemblee di ambito sono formate dai rappresentanti dei Comuni e dai Presidenti delle Province ricompresi negli ambiti. Gli Ambiti territoriali ottimali per la gestione del ciclo idrico integrato (ATO), di cui all'art.6 della L.R. 30/2011, coincidono, solo in parte, con i confini delle attuali Province (corrispondono ai bacini idrografici). Tra le altre competenze, le Assemblee di ambito devono individuare il gestore del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art.7, comma 2, lett. d), della stessa legge regionale. In attuazione dell'art.12, comma 2, della L.R. 30/2011, con DGR 1692 del 16/12/2013 è stata approvata la convenzione-tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito. Con DGR 411 del 13/5/2015 è stato avviato il procedimento per l'attivazione del potere sostitutivo regionale di cui all'art.10 della L.R. 30/2011, nei riguardi dei Comuni che non hanno approvato la convenzione. Sulla materia è intervenuta anche la legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015). Tale legge, con la finalità di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale, con il comma 609, apporta integrazioni all'art. 3-bis del decreto-legge 138/2011, già contenente l'obbligo per le Regioni di individuare o designare gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. È prevista (o meglio, è confermata) l'adesione obbligatoria degli enti locali agli enti di governo degli ATO (EGATO), che hanno poteri di gestione ed espropriativi, delegabili al gestore, se previsto in convenzione.

Distribuzione del gas. L'art.14 del D.Lgs. 164/2000 prevede che l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico e che il servizio è affidato esclusivamente mediante gara. L'art.46 bis del decreto-legge 159/2007, convertito in legge 222/2007, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero per gli affari Regionali e le autonomie locali la competenza a determinare con decreto gli ambiti territoriali minimi (A.TE.M.) nel settore della distribuzione del gas naturale per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione.

Informatizzazione. Di fatto, un'adeguata informatizzazione delle reti è il prerequisite per la gestione associata di funzioni e di servizi. La gestione dei sistemi informativi e telematici e la digitalizzazione dei procedimenti non è, a livello normativo, considerata come funzione comunale a se stante, ma sono oggetto dell'obbligo associativo le applicazioni informatiche delle singole funzioni fondamentali comunali al fine di costituire le reti operative (es. protocollo informatico, 28 archiviazione digitale dei documenti, porte di dominio e cittadinanza digitale, banda larga/wi-fi, firma digitale nei contratti, siti internet CMS - Content Management System, acquisizione mediante riuso gratuito di sistemi informatici, telefonia e videoconferenza con sistemi VoIP, lavagne interattive multimediali L.I.M. per i servizi scolastici, applicativi GIS per la georeferenziazione delle informazioni tributarie ed urbanistiche comunali, ai fini dell'accertamento tributario, cloud computing, ecc.), come previsto dall'Agenda digitale Marche. Forme associative per la realizzazione di interventi in campo informatico sono le Alleanze locali per l'innovazione (ALI)

ed i Centri Servizi Territoriali (CST).

Amministrazione generale: segreterie comunali. La disciplina dell'obbligo dell'esercizio associato obbligatorio delle funzioni comunali relative all'organizzazione generale dell'amministrazione, alla gestione finanziaria e contabile ed al controllo è collegata a quella inerente le convenzioni per la segreteria dei Comuni. I Segretari comunali possono concorrere all'assegnazione delle segreterie dei Comuni, singoli o associati, ai sensi dell'art.10 e seguenti, del DPR 465/1997. Indicazioni in proposito sono contenute nel Parere della Corte dei Conti del Piemonte 304/2012. Il Ministero dell'Interno, Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali, con la nota n. 485-E(P) del 24 marzo 2015, ad oggetto "Convenzioni per l'ufficio di segreteria", ha fornito chiarimenti sulla disciplina del sistema di classificazione delle sedi di segreteria convenzionate.

Pubblica Istruzione e politiche per il lavoro. I Comuni si associano, per ottemperare all'obbligo di gestire in forma associata la funzione relativa all'organizzazione e gestione dei servizi scolastici e dell'edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province. Il dimensionamento della rete scolastica, di competenza regionale e provinciale, è disciplinato dagli artt. 2 e seg. del d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 e dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, articoli 138 e 139. La Regione ha definito gli ambiti funzionali della rete scolastica e per l'offerta formativa ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 138 del d.lgs 112/98 individuandoli nei bacini dei centri per l'impiego, istituiti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2498/1999, modificata con DGR 202/2001 e cib DGR b,1214/2009.

Attività economiche - geografia economica - sviluppo industriale - gruppi di azione locale - sistemi territoriali locali. Le funzioni relative alla promozione dello sviluppo industriale non rientrano fra le funzioni fondamentali ai fini dell'obbligo associativo dei Comuni. Al fine di favorire la realizzazione di insediamenti produttivi, sono stati previsti con L.R. 48/96 i Consorzi di industrializzazione, ai sensi dell'art.65 del d.p.r. 616/77, dell'art.36 della Legge 317/91 e dell'art.2 del d.l. 149/93 convertito con modificazioni nella Legge 237/93, dell'art.11 del d.l.244/95 convertito nella Legge 341/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Con l.r. 16/99 è stato istituito il Consorzio per l'industrializzazione del Fermano. Con l.r.35/2008 è stato istituito a seguito di riordino il Consorzio per l'industrializzazione delle Valli del Tronto, del Piceno e del Tesino. A sensi degli articoli artt. 1, 2 e 15, comma 3 della l.r. 48/96, ed in esecuzione del DPGR n. 200/1999, è stato istituito il Consorzio Zone imprenditoriali provincia di Ancona (ZIPA), commissariato (DGR 1050/2014; DGR 264/2015). Per la progettazione di interventi ai fini dell'accesso ai fondi dell'Unione europea (Leader), nelle aree interne, sono stati costituiti i Gruppi di Azione Locale (GAL), società consortili a responsabilità limitata, partecipate da Comuni ed altri enti locali. Al di là di tali ambiti, la geografia economica utilizza il modello di "sistema locale territoriale" (SLoT), ai fini della creazione di valore aggiunto territoriale e per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito della pianificazione territoriale, della programmazione di settore e del turismo; tende a mettere in rete e a riconoscere identità ed autonomia, nell'ambito della sussidiarietà orizzontale, ad "aree di prossimità", con proprie peculiari risorse; tali aree si connotano per il fatto che i cittadini entrano in relazione fra loro, per finalità economiche e sociali, prevalentemente all'interno di ciascuna "città diffusa", riconoscendosi in valori, vocazioni e potenzialità comuni.

Geografia giudiziaria. La determinazione degli ambiti territoriali degli uffici giudiziari (Distretti giudiziari) rientra nella potestà normativa statale, nell'ambito della quale è peraltro riconosciuta ai Comuni la possibilità di richiedere il mantenimento delle sedi e degli ambiti territoriali degli uffici del Giudice di pace, per i quali sia stata prevista la soppressione, con spese di funzionamento a carico dei Comuni richiedenti.

Turismo - promozione ed accoglienza turistica. Le funzioni relative al turismo non rientrano fra le funzioni fondamentali dei Comuni ai fini dell'obbligo associativo. I Sistemi turistici locali, forme associative fra enti locali con la partecipazione delle imprese del comparto, per la promozione turistica, sono stati soppressi nella Regione Marche con l'art.14 della l.r. 45/2012. Il testo unico delle norme regionali in materia di turismo è stato approvato con l.r. 9/2006 .

Cultura - poli bibliotecari. La gestione in forma associata di servizi bibliotecari non rientra fra le funzioni oggetto di obbligo di esercizio associato per i Comuni. L'art.17 della l.r. 4/2010 prevede una rete integrata fra le strutture ed i servizi bibliotecari ed è stato costituito un sistema bibliotecario regionale. Sono operativi i Poli bibliotecari della Provincia di Ancona, di Ascoli Piceno e di Fermo, di Macerata e di Pesaro-Urbino.

Musei e pinacoteche. La gestione in forma associata dei musei e delle pinacoteche comunali non rientra fra le funzioni oggetto di obbligo associativo per i Comuni. È attiva la rete museale regionale, articolata in aggregazioni provinciali.

Caccia. Ai sensi dell'art. 15 della l.r. 7/1995 sono costituiti gli Ambiti territoriali di caccia (ATC), in forma di associazione, per l'esercizio delle funzioni previste dalla citata legge regionale.

Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni, ovvero la popolazione minima che l'insieme dei Comuni obbligati ad associarsi deve raggiungere, è fissato in 10.000 abitanti nelle zone non montane (art.14, comma 31, decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010) ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite. La Giunta regionale, con L.R. 23/2014, ha previsto, in deroga alla normativa statale, il limite demografico minimo di 5.000 abitanti per le Unioni e per le convenzioni, fermo restando quanto previsto nella citata normativa statale per i Comuni appartenenti o appartenuti alle Comunità montane. Ai sensi della L.R. 46/2013 e della DGR 809/2014 sono incentivate le forme associative fra Comuni in modalità tali che è a loro riconosciuta una premialità (maggiorazione) su tutti i fondi regionali destinati agli enti locali. La premialità è proporzionale all'estensione della forma associativa all'interno della dimensione territoriale omogenea ottimale.

Funzioni fondamentali. L'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni, per i Comuni è attualmente prescritto con l'art.14, commi 26 e seguenti del decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, in base al quale le funzioni fondamentali, oggetto di obbligo associativo, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti (3.000 nei Comuni appartenenti o appartenuti alle Comunità montane) sono le seguenti: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione fondamentale, non soggetta ad obblighi associativi); l-bis i servizi in materia statistica.

Gli strumenti utilizzabili ai fini dell'esercizio associato di funzioni sono:

Unioni montane ed Unioni di Comuni. La l.r. 35/2013, per la trasformazione delle Comunità montane in Unioni montane, prevede che le funzioni regionali conferite ai sensi dell'art. 6 l.r. 18/08 alle Comunità montane siano esercitate dalle Unioni montane anche nel territorio dei Comuni che eserciteranno il previsto recesso dall'Unione.

Fusioni di Comuni (legge regionale 10/1995; Art.133, comma 2, Costituzione; art. 15, d.lgs 267/00).

Convenzioni fra Comuni (art.30, d.lgs 267/2000). 30

Le Unioni di Comuni rappresentano una tipologia di forma associativa più stabile e strutturata, rispetto alla convenzione, perché l'Unione ha propri bilanci, propri regolamenti e una propria dotazione organica. Le maggiori spese che comporta inizialmente (revisori, server, contratti) impongono un maggior livello di aggregazione, per compensare gli oneri maggiori di esercizio ed ottenere i prescritti risparmi. Nelle convenzioni, l'esercizio associato di funzioni avviene mediante ufficio comune o in subordine mediante delega al comune capofila, ferma restando la necessità di definire e verificare obiettivi di risparmio e di riduzione della spesa per consumi intermedi e per gli interventi realizzati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.14 comma 31 bis, decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014

Nell'aprile 2014 è entrata in vigore la —riforma che avrebbe dovuto segnare il —riordino degli enti locali italiani, la legge 56 o —Legge Delrio (Matteo Renzi presidente del Consiglio dei ministri), che ha ridefinito il quadro delle funzioni e della modalità di elezione degli organi provinciali, e istituito le Città metropolitane. Secondo quel disegno governativo, le Province sarebbero dovute diventare —enti di area vasta dotati di organi elettivi di secondo grado, non più legittimati direttamente dai cittadini. A completare quello che l'ex presidente dell'Unione delle province italiane (UPI), Achille Variati, ha definito il piano di —svuotamento, è giunta poi la legge di Stabilità per il 2015 (la 190/2014): 3 miliardi di euro di tagli a carico dei bilanci provinciali tra 2014 e 2017. Lo Stato azzera i trasferimenti e

dispone la —restituzione sotto forma di contributo alla finanza pubblica di una parte consistente del gettito provinciale (in larga parte garantito dalle imposte sulle auto). I bilanci implodono: la parte corrente della spesa è tagliata e gli investimenti bloccati. Il pacchetto di misure volte a smantellare le Province viene messo in campo prima del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016. Ma il netto prevalere del —No alla proposta di revisione che prevedeva anche l'abolizione nominale delle Province spaventa le carte. Il nostro Paese si ritrova così enti depauperati, sotto organico e dal funzionamento minato da una durata sfalsata del mandato dei suoi organi (il presidente dura in carica quattro anni mentre il consiglio due). Il tutto mentre le Province rivestono ancora un ruolo fondamentale per le funzioni di loro competenza, esercitate ad esempio su strade e plessi scolastici di secondo grado (Facchini Duccio, le province provano a ripartire dopo cinque anni di emergenza, tratto da *Altroeconomia* 214 — Aprile 2019). Al fine di attuare il riordino delle funzioni delle Province previsto dalla Riforma Delrio (legge 56/2014), è stato costituito l'Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni delle Province, con DGR 1122/2014, modificata con DGR 573/2015, ai sensi dell'accordo sancito in Conferenza Unificata l'11/9/2014, tra il Governo e le Regioni. L'Osservatorio ha provveduto alla mappatura delle funzioni provinciali e delle risorse ad esse collegate sulla base dei modelli adottati dall'Osservatorio nazionale, ai sensi dell'art.2, DPCM 26/9/2014 e dell'intesa sancita in Conferenza Unificata l'11/9/2014.

Con DGR 303 del 31/3/2016 sono state adottate le Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015.

Con le DGR 302 del 31/3/2016 sono state adottate le Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015.

Con DGR 305 del 31/3/2016 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento alle Province delle funzioni di gestione e manutenzione ordinaria delle strade ex ANAS. Con DGR 307 del 31/3/2016 è stata approvata la convenzione tra Regione e Province per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia provinciale. Le convenzioni per la gestione dei Centri per l'impiego sono state approvate con DGR 91/2016; e DGR 306/2016. Nel 2016 sono stati eletti gli organi della Provincia di Macerata e della Provincia di Fermo.

Le Province hanno quantificato la spesa del personale di ruolo alla data dell'8/4/2014, al fine di ridurre del 50% detta spesa, ai sensi dell'art.1, comma 421, della legge 190/2014, ed hanno individuato il personale che è stato poi trasferito alla Regione con decorrenza dal 1/4/2016 (533 i dipendenti delle Province trasferiti, oltre 9 dirigenti).

Con DGR 687 del 7/8/2015 sono state definite le modalità di trasmissione alla Regione, da parte delle Province, dei dati necessari per garantire il corretto trasferimento delle funzioni e delle risorse correlate. Con DGR 764 del 21/9/2015, è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato di esaminare la documentazione trasmessa dalle Province alla Regione per il materiale trasferimento delle funzioni. Con l'art.17 della L.R. di assestamento del bilancio 2015, il termine entro cui trasferire le funzioni provinciali alla Regione era stato prorogato al 31/3/2016.

La Regione ha attuato la legge 56/2014 mediante la L.R. 13/2015 di riordino delle funzioni provinciali, trasferendo alla Regione stessa le funzioni individuate nell'Allegato A alla predetta legge regionale, con decorrenza dal 1/4/2016.

Oltre alle funzioni non fondamentali, la Regione ha ripreso la gestione e la proprietà delle strade ex ANAS, affidate mediante convenzione alla società ANAS spa (cfr. Artt. 16 e 17, L.R. 28/2015; art. 7, L.R. 35/2016; DGR nn. 305/2016; 889/2016 1188/2016; 1189/2016; 1190/2016; 1547/2016; 346/2017; 831/2017), e la gestione delle funzioni relative alla vigilanza sull'esercizio della caccia e della pesca, esercitate mediante convenzioni con le Province (cfr. L.R. 6/2016; DGR 307 del 31/3/2016). A seguito del prelievo forzoso Statale sulle entrate tributarie provinciali ex art. 1, commi 418 e seguenti, legge 190/2014, modificato con l'art. 16, comma 1, decreto-legge 50/2017, convertito in legge 96/2017, si è reso necessario un maggior cofinanziamento regionale sia per le funzioni provinciali oggetto di riordino, trasferite alla Regione, sia per le funzioni fondamentali conferite alle Province con la legge 56/2014. Nel 2017 alle Province sono stati assegnati con l'art. 6, L.R. 29/2017 e con DGR 1262/2017 euro 9.184.845,00= per far fronte alle maggiori esigenze finanziarie. Con L.R. 34/2017 sono stati assegnati ulteriori 920.500,00= euro per analoghe finalità. L'art.16 della L.R. 28/2015 aveva conferito alle Province l'esercizio della funzione relativa alla gestione delle strade ex ANAS ed autorizza un contributo regionale di 4 milioni di euro per l'esercizio delle funzioni non fondamentali da parte delle Province. Con l'art. 7, L.R. 35/2016 la proprietà delle strade ex ANAS è passata alla Regione, che le ha affidate all'ANAS per la gestione. Con DGR 790 del 28/9/2015, sono stati destinati al finanziamento dei Centri per l'impiego fondi POR FSE Obiettivo 2 2007-13 per 4 milioni di euro. Con DGR 919 del 26/10/2015 sono stati assegnati alle Province 3.790.649 € per il finanziamento di attività di formazione

nell'esercizio dell'apprendistato. Con DGR 943 del 26/10/2015 è stato previsto un contributo di 7.000.000 € alle Province per l'esercizio delle funzioni e dei servizi in materia di politiche attive del lavoro. Con DGR 91/2016 è stato approvato lo schema di convenzione, con il Ministero del Lavoro per la gestione dei servizi per le politiche attive per il lavoro. L'art.16 comma 4 della L.R. 28/2015 di assestamento del bilancio regionale 2015 stanZIA 4 milioni di euro per le Province, al fine di finanziare l'esercizio delle funzioni non fondamentali. Con DGR 452 del 28/5/2015 è stato ripartito fra le Province un contributo di 2.900.000 per la manutenzione delle strade.

Deliberazione n. 17/2015 della Corte dei Conti in materia di riordino delle Province.

Deliberazione n. 4/2017 della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli enti locali.

In proposito, con sentenze n. 137/2018, n. 84/2018 e n. 205/2016, la Corte Costituzionale ha stabilito che le ingenti risorse prelevate dallo Stato, nelle more del processo di riordino, a valere sulle entrate proprie tributarie delle Province debbano essere riassegnate agli enti subentranti nell'esercizio delle funzioni trasferite, ovvero alla Regione, ma tale riassegnazione agli enti subentranti non è avvenuta. Inoltre, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell' art. 16, comma 1, del decreto-legge 50/2017, convertito in legge 96/2017, nella parte in cui, nel ridefinire i prelievi forzosi alle entrate tributarie provinciali, non prevede la riassegnazione alle regioni e agli enti locali subentranti nell'esercizio delle funzioni provinciali non fondamentali delle risorse acquisite dallo Stato ex art. 1, commi 418 e 419, legge 190/2014.

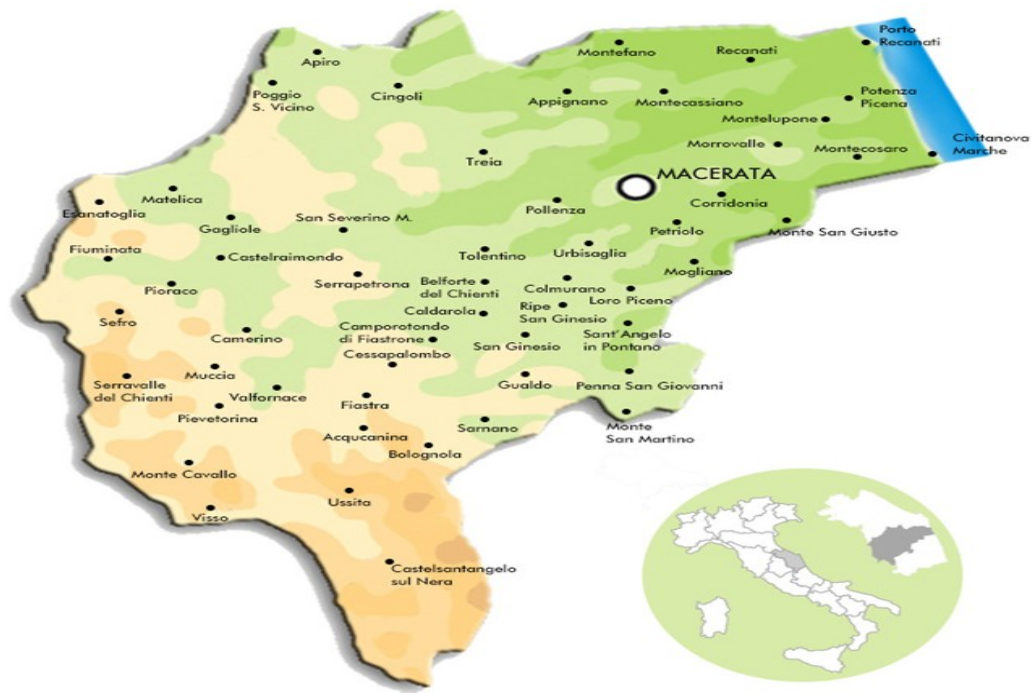
Alle Province sono stati riconosciuti contributi statali, in misura inferiore rispetto ai tagli, per l'esercizio delle funzioni fondamentali con l'art.1, commi 838 - 843, legge 205/2017 e con gli articoli 16 e seguenti, decreto-legge 78/2015, convertito in legge 125/2015. Nell'affermare tale orientamento, la Corte Costituzionale chiarisce che la necessità che il riordino delle funzioni provinciali sia accompagnato dal passaggio delle relative risorse risulta dalla legge 56/2014 e dall'art. 119, Costituzione, per cui nel momento in cui lo Stato avvia un processo di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province, alle quali erano state assegnate risorse per svolgerle, in attuazione dell'art.119, Cost., questa normativa impedisce che lo Stato si appropri di quelle risorse, costringendo gli enti subentranti a rinvenire i fondi necessari nell'ambito del proprio bilancio. L'omissione del Legislatore Statale lede l'autonomia di spesa degli enti in questione (art.119, primo comma, Cost.), perché la necessità di trovare nuove risorse comprime inevitabilmente le scelte di spesa relative alle funzioni preesistenti, e si pone altresì in contrasto con il principio di corrispondenza fra funzioni e risorse, ricavabile dall'art.119, quarto comma, Cost., perché all'assegnazione delle funzioni non corrisponde l'assegnazione delle relative risorse.

La necessità del finanziamento degli enti destinatari delle funzioni amministrative, del resto, si fonda sulla logica stessa del processo di riordino delle funzioni (sentenza della Corte Costituzionale 84/2018), come è confermato dai diversi atti legislativi che hanno disciplinato il conferimento delle funzioni. Resta riservata al legislatore statale l'individuazione, nel contesto delle valutazioni attinenti le scelte generali di bilancio, del quantum da trasferire, con l'onere di rendere trasparenti, in sede di approvazione dell'atto legislativo di riassegnazione delle risorse, i criteri seguiti per la quantificazione.

Con sentenza n. 137/2018, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39, D.L. 50/2017, conv. in l.96/2017 (la norma prevede che per il quadriennio 2017-2020, il 20% del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale sia riconosciuto alle Regioni, a condizione che le Regioni entro il 30 giugno di ciascun anno abbiano certificato, in conformità alle leggi regionali di attuazione dell'Accordo sancito tra Stato e regioni in sede di Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, l'avvenuta erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite) nella parte in cui determina la riduzione della quota del fondo per il trasporto pubblico locale spettante alla Regione interessata nella misura del 20% anziché fino al 20%, in proporzione all'entità della mancata erogazione a ciascuna provincia del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni conferite.

Attualmente il governo sta lavorando al riordino delle province, per superare la situazione che si è creata, contestualmente con la revisione del Testo unico sugli enti locali(<http://www.interno.gov.it/it/notizie/enti-locali-proposta-riordino-province-e-cittametropolitane>).

La provincia di Macerata



Elenco dei comuni della provincia di Macerata in ordine alfabetico con la distribuzione della popolazione residente. I dati sono aggiornati al 31/12/2019 (ISTAT).

Comune	<i>residenti</i>	<u>Superficie</u> <i>km²</i>	<u>Densità</u> <i>abitanti/km²</i>	<u>Altitudine</u> <i>m s.l.m.</i>
1. Apiro	2.129	53,78	40	516
2. Appignano	4.119	22,67	182	199
3. Belforte del Chienti	1.821	16,05	113	347
4. Bolognola	143	25,87	5,53	1.070
5. Caldarola	1.705	29,22	58	314
6. Camerino	6.692	129,88	52	661
7. Camporotondo di F.	515	8,81	58	335
8. Castelraimondo	4.442	44,85	99	307
9. Castelsantangelo SN	248	70,67	3,51	780
10. Cessapalombo	457	27,58	17	434
11. Cingoli	9.912	148,20	67	631
12. Civitanova Marche	42.167	46,07	915	3
13. Colmurano	1.222	11,20	109	414
14. Corridonia	15.196	61,97	245	255
15. Esanatoglia	1.934	47,91	40	446
16. Fiastra	646	84,48	7,65	732
17. Fiuminata	1.311	76,22	17	479
18. Gagliole	585	24,05	24	484

19.	Gualdo	750	22,22	34	652
20.	Loro Piceno	2.277	32,58	70	436
21.	MACERATA	41.047	92,53	444	315
22.	Matelica	9.538	81,10	118	354
23.	Mogliano	4.497	29,26	154	313
24.	Monte Cavallo	111	38,51	2,88	648
25.	Monte San Giusto	7.612	20,04	380	236
26.	Monte San Martino	712	18,47	39	603
27.	Montecassiano	6.982	33,36	209	215
28.	Montecosaro	7.323	21,88	335	252
29.	Montefano	3.408	33,94	100	242
30.	Montelupone	3.454	32,67	106	272
31.	Morrovalle	9.968	42,58	234	245
32.	Muccia	863	25,91	33	454
33.	Penna San Giovanni	988	28,08	35	630
34.	Petriolo	1.881	15,65	120	271
35.	Pieve Torina	1.352	74,80	18	470
36.	Pioraco	1.031	19,45	53	441
37.	Poggio San Vicino	232	13,03	18	509
38.	Pollenza	6.468	39,55	164	341
39.	Porto Recanati	11.952	17,25	693	6
40.	Potenza Picena	15.902	48,55	328	237
41.	Recanati	21.113	103,46	204	293
42.	Ripe San Ginesio	840	10,17	83	430
43.	San Ginesio	3.236	78,02	41	680
44.	San Severino Marche	12.304	194,26	63	235

45.	Sant'Angelo in Pontano	1.331	27,38	49	473
46.	Sarnano	3.108	63,17	49	539
47.	Sefro	430	42,54	10	497
48.	Serrapetrona	913	37,65	24	490
49.	Serravalle di Chienti	1.042	95,99	11	647
50.	Tolentino	18.772	95,12	197	228
51.	Treia	9.234	93,54	99	342
52.	Urbisaglia	2.525	22,86	110	310
53.	Ussita	395	55,30	7,14	744
54.	Valfornace	956	48,61	20	441
55.	Visso	1.024	100,40	10	607

La provincia di Macerata è una provincia italiana di 314.178 abitanti (01/01/2015 - ISTAT) della regione Marche. Con i suoi 2 774 km² di superficie la provincia di Macerata è la più estesa delle Marche dal 2009, anno nel quale ci fu il distacco dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia dalla provincia di Pesaro e Urbino, che aveva detenuto fino ad allora tale titolo. La provincia è bagnata a est dal mare Adriatico e confina a ovest con la regione Umbria (provincia di Perugia). Dal 2004 (anno di istituzione della confinante provincia di Fermo) è inoltre l'unica provincia delle Marche a confinare con altre tre della stessa regione: Ancona a nord, Ascoli Piceno a sud ovest e Fermo a sud. Come nel resto della regione, anche in questa provincia sono molte le aziende piccole ma altamente specializzate. Rilevante è il settore calzaturiero.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Appignano (MC), in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 07/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il programma di mandato è riportato nella Sezione 8 "Linee Programmatiche di Mandato"

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.1 Popolazione

Quadro generale e andamento della popolazione.

Il fattore demografico

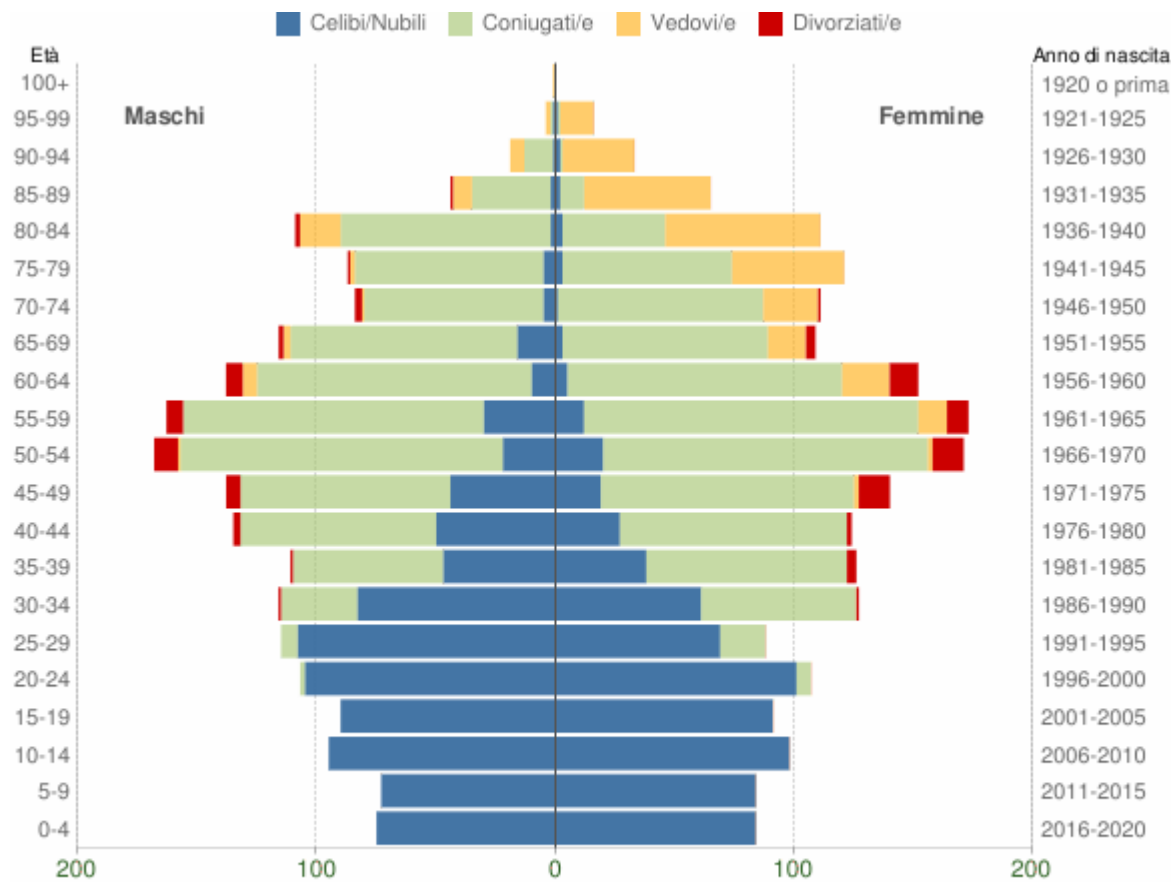
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Le trasformazioni demografiche degli ultimi anni hanno messo in evidenza fenomeni di indubbia rilevanza per il nostro paese, come la costante diminuzione della popolazione residente, l'innalzamento della vita media e il tendenziale invecchiamento della popolazione.

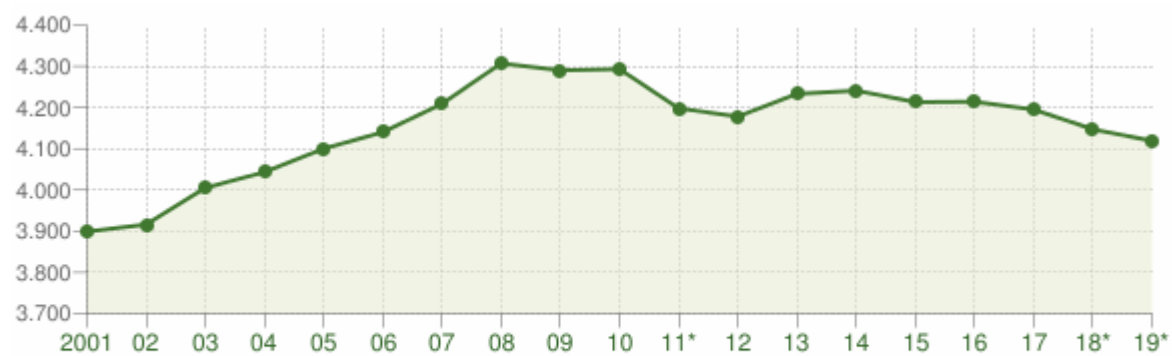
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 4.212 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.119.

Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Appignano (MC) per età e sesso al 1° gennaio 2020. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra)



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Appignano dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

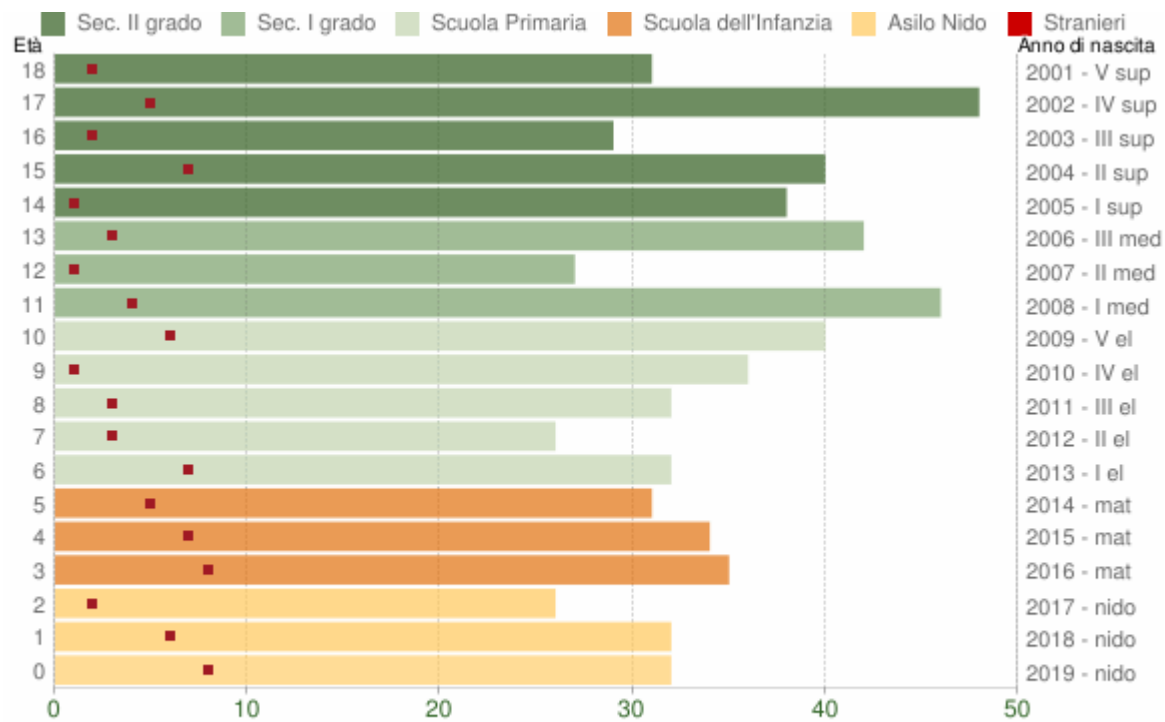


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

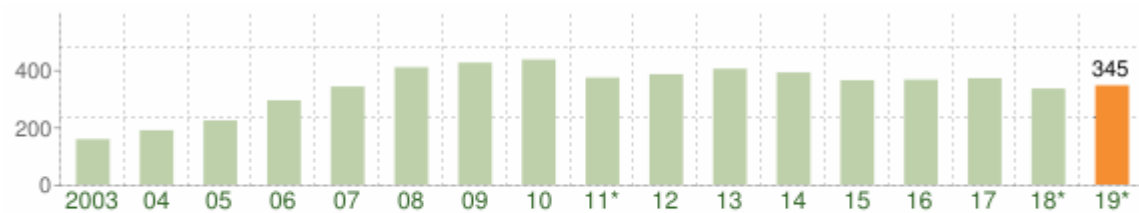
Distribuzione della popolazione di Appignano (MC) per classi di età da 0 a 18 anni al 1^ gennaio 2020. Elaborazione su dati ISTAT. In grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020.



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente ad Appignano (MC) al 31 dicembre 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

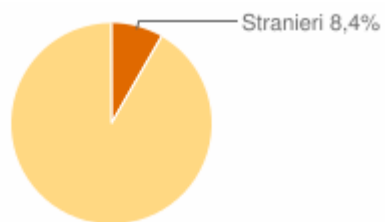


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

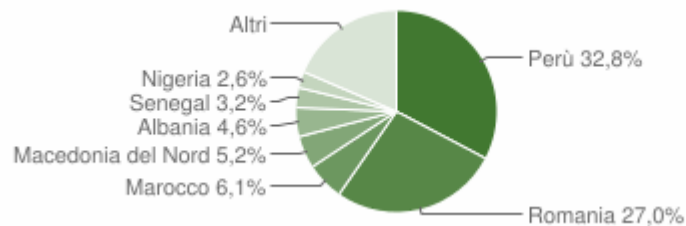
COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti ad Appignano (Mc) al 01.01.2019 sono 345 e rappresentano l'8,4% della popolazione residente.



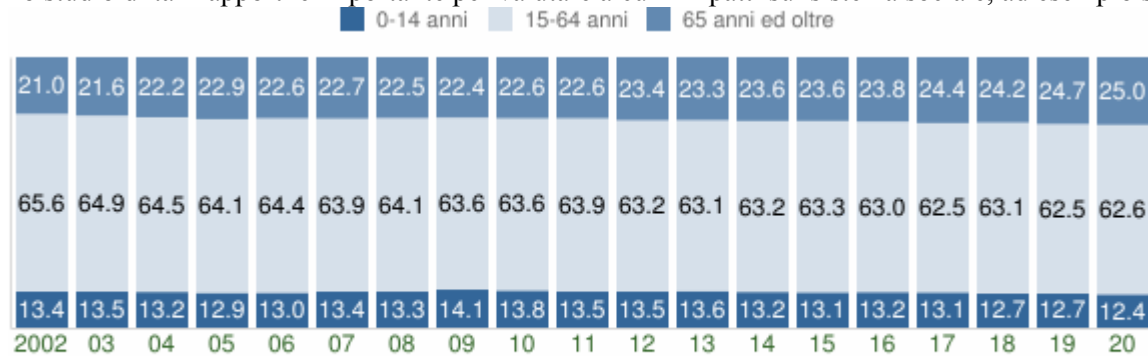
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Perù con il 32,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (27%) e dal Marocco (6,1%).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.212
Popolazione residente a fine 0 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.135
	di cui:	maschi	n.	1.993
		femmine	n.	2.142
	nuclei familiari		n.	1.596
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione all'1/1/ 0			n.	4.155
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	20		
		saldo migratorio	n.	-20
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	225
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	359
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	530
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.042
In età senile (oltre 65 anni)			n.	979

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2015	7,57 %		
	2016	7,57 %		
	2017	6,42 %		
	2018	6,94 %		
	2019	7,96 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2015	11,83 %		
	2016	11,83 %		
	2017	12,84 %		
	2018	8,62 %		
	2019	11,82 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	5.000	entro il	31-12-2018
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %		
	Diploma	0,00 %		
	Lic. Media	0,00 %		
	Lic. Elementare	0,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica della popolazione di Appignano si può considerare nella media di quella che caratterizza la Regione Marche. L'economia appignanese si basa principalmente sulla lavorazione e commercio del mobile e della ceramica, sulla produzione di abbigliamento. Stante la perdurante crisi della lavorazione del mobile e della ceramica che negli ultimi cinquanta anni l'avevano fortemente caratterizzata, sono sorte aziende nel settore delle confezioni e dell'abbigliamento, sull'attività di accoglienza turistica. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di ceramiche di valore artistico.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

2.4 – Territorio

Superficie in Km^q		22,70
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	2,80
* Provinciali	Km.	21,00
* Comunali	Km.	36,00
* Vicinali	Km.	15,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/> DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 28.11.2011
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2002
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2002
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	81.978,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 9.918,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area Amministrativa Contabile e Demografica	Dott.ssa Spoletini Annalisa
Area Tecnica	Arch. Paolillo Paquale
Area di Vigilanza	Cap. Compagnucci Stefano

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	7	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	1
A.5	0	0	C.5	2	4
B.1	4	0	D.1	6	0
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	8	0	D.3	0	2
B.4	0	3	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	3	Dirigente	0	0
TOTALE	12	6	TOTALE	15	11

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	2

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	3	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	2	2	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	2	C	2	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	3	B	12	6
C	2	1	C	9	6
D	1	1	D	6	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	27	17

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023							
Asili nido	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0				
Scuole materne	n.	1	posti	110	n.	99	posti	105	n.	109	posti	105	n.	109	posti	109				
Scuole elementari	n.	1	posti	184	n.	177	posti	180	n.	185	posti	180	n.	185	posti	185				
Scuole medie	n.	1	posti	126	n.	117	posti	120	n.	122	posti	120	n.	122	posti	122				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0				
Farmacie comunali	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0	n.	0	posti	0				
Rete fognaria in Km																				
- bianca				0,00				0,00					0,00			0,00				
- nera				0,00				0,00					0,00			0,00				
- mista				0,00				0,00					0,00			0,00				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km				0,00				0,00					0,00			0,00				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini	n.	28	hq.	4,00	n.	28	hq.	4,00	n.	28	hq.	4,00	n.	28	hq.	4,00				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	870			n.	890			n.	890			n.	890						
Rete gas in Km				0,00				0,00					0,00			0,00				
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile				18.700,00				18.600,00					18.600,00			18.600,00				
- industriale				0,00				0,00					0,00			0,00				
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Mezzi operativi	n.	16			n.	16			n.	16			n.	16						
Veicoli	n.	4			n.	4			n.	4			n.	4						
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Personal computer	n.	20			n.	20			n.	20			n.	20						
Altre strutture (specificare)																				

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
		0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il quadro normativo che regola le società partecipare degli Enti Locali presenta da parecchi anni una forte instabilità. Dal 2006 in avanti il legislatore ha cambiato direzione rispetto al passato, attuando una politica che mira alla riduzione degli organismi partecipati.

In un primo tempo, il legislatore emana disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate o ad estendere alle partecipate i vincoli previsti per gli enti soci.

In un secondo momento, che ha inizio con la legge di stabilità del 2014 (legge n.147/2013), il legislatore mentre da un lato procede all'abrogazione di molte norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti, dall'altro impone una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli Enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società partecipate.

A partire dal bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015, si è dovuto procedere all'analisi dei risultati di bilancio delle società partecipate del Comune di Appignano. La legge di bilancio 2015 (Legge n.190/2014) ha introdotto con l'art. 1 commi 611 e 612 i piani operativi di razionalizzazione. In particolare l'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 (Legge Finanziaria 2015), conferma l'operatività della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), per cui le partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali dell'Ente pubblico partecipante, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire.

In particolare il richiamato comma 611 stabilisce la riduzione delle società partecipate dell'Ente pubblico sulla base di cinque criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle loro remunerazioni.

Nel mese di marzo 2015, in ottemperanza alla citata normativa è stato redatto il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Appignano, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2015. Con atto di Consiglio Comunale n. 55 del 30.11.2015 è stata disposta la messa in liquidazione della Società CEMACO.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2016 è stata approvata la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate con riferimento al piano elaborato nel 2015.

Con il D.Lgs. n. 175/2016 il legislatore ha provveduto all'approvazione del Testo Unico disciplinante le modalità di costituzione delle società pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione della partecipazioni detenute dalle amministrazioni costituenti. L'art. 24 del citato D.Lgs. n. 175/2016 prevede per gli Enti l'effettuazione di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del T.U., da effettuare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato due decreti legislativi contenenti disposizioni integrative e correttive ai decreti di attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione (legge 07 agosto 2015, n. 124) e al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 175/2016, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" tra le principali novità vi è lo spostamento del termine al 30.09.2017 per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute.

Il provvedimento di ricognizione è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.09.2017 ed è stato inserito nell'apposito portale del MEF di cui all'art. 15 e inviato tramite PEC alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, affinché sia oggetto di verifica il puntuale adempimento degli obblighi previsti dalla norma.

L'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni", che dovrà essere avviata a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017 (Art. 26 comma 11). La razionalizzazione periodica prevede due atti distinti. Il primo, necessario, consiste in una delibera ricognitiva, ovvero un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette. Da ciò scaturisce la necessità di un ulteriore atto ovvero un piano di razionalizzazione che dovrà programmare e formalizzare le azioni che si renderanno eventualmente necessarie. I suddetti documenti sono stati approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 23.12.2019.

Dalla revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2019, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29.12.2020 sono emersi i seguenti interventi di razionalizzazione da adottare:

Partecipazioni dirette al 31/12/2019

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Cosmari srl	80010900431	0,1731%	DA MANTENERE	
Ce.Ma.Co. srl	01153350432	0,50%	LIQUIDAZIONE	Tutt'ora aperta la procedura di liquidazione
Task srl	01369040439	0,024%	DA MANTENERE	

Società per l'Acquedotto del Nera spa	01495780437	1,19%	FUSIONE/INCORPORAZIONE	
A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.	00457550432	0,04%	DA MANTENERE	
S.I. Marche	01494870437	3,14	DA AGGREGARE	Processo da avviare

Partecipazioni indirette di I livello detenute attraverso la società "tramite" A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A. al 31/12/2019 :

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.I. Marche	01494870437	5%	DA AGGREGARE	Processo da avviare
Farmacentro Soc. Coop.	030048300549	0,084	DA MANTENERE	Senza azioni
S.I.G. S.p.A	01671350682	0,90	DA DISMETTERE	In fase di formalizzazione

Società' ed organismi gestionali	%
SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA	1,19000
TASK S.R.L.	0,02400
A.P.M. S.p.A.	0,04000
S.I. MARCHE	3,14000
CEMACO S.R.L.	0,50000
COSMARI S.R.L.	1,17310

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA	www.acquedottodelnera.com	1,1900 0	Costruzione e gestione Acquedotto del Nera		0,00	1.379,00	1.530,00	1.624,00
TASK S.R.L.	www.task.sinp.net	0,0240 0	Attività di studio, ideazione, promozione e gestione di progetti nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche a servizio della P.A. e del cittadino		0,00	166.392,00	390,00	121,00
A.P.M. S.p.A.	www.apmgroup.it	0,0400 0	Servizio Idrico Integrato		0,00	1.741.482,00	2.679.323,00	1.181.675,00
S.I. MARCHE	www.simarchescl.it	3,1400 0	Servizio Idrico Integrato		0,00	8.473,00	12.014,00	5.696,00
CEMACO S.R.L.	www.cemaco.it	0,5000 0	Oggetto sociale: mattazione per conto di terzi di animali da destinare all'alimentazione umana (bovini, ovini, suini. ecc...); conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti; servizi di intermediazione nell'ambito delle attività sopra indicate. Attualmente l'attività principale ferma.		0,00	-112.570,00	-116.887,00	-61.205,00
COSMARI S.R.L.	www.cosmarimc.it	1,1731 0	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana.		0,00	-223.610,00	183.120,00	24.432,00

--	--	--	--	--	--	--	--	--

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:
.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:
.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):
.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Convenzione per lo svolgimento in forma associata:

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. : con il Comune di Appignano ed Urbisaglia per la Stazione Unica Appaltante

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. Con Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino per la Stazione Unica Appaltante

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L.: con il Comune di Macerata per l'Ambito Sociale

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L.: con n. 9 Comuni per l'appalto servizio gas-metano

Convenzione con la Regione Marche per i pagamenti elettronici e adesione al Sistema PagoPA e MPay e Protocollo Informatico

Adesione al contratto di Fiume Musone per i territori confinanti.

Altri soggetti partecipanti:

Comuni della Provincia di Macerata.

Comune di Loreto e Regione Marche

Impegni di mezzi finanziari

Durata: Varia in relazione alla singola convenzione

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica nella società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle Amministrazioni Statali, Regionali e Locali.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Funzioni o servizi: bonus sociale disagio economico per le forniture di energia elettrica e gas naturale

E' un bonus governativo, introdotto dal decreto anti-crisi del 2008, che consiste in un contributo a compensazione della spesa sostenuta per luce e gas naturale riservato alle famiglie in situazione di disagio economico o fisica, limitatamente a quello elettrico.

La richiesta va inoltrata al Comune di residenza che, dopo la verifica delle condizioni (ISEE), inserisce in un sistema informatico i dati necessari per l'erogazione del contributo.

Va rinnovato ogni anno.

Funzioni o servizi: Legge 431/98

La legge riguarda la gestione del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione.

Consiste nell'erogazione di un aiuto economico per il pagamento dell'affitto I fondi trasferiti dalla Regione al Comune sono destinati a coprire parte delle spese che la famiglia sostiene per il pagamento di canoni di locazione, debitamente documentati.

Funzioni o servizi: Legge 448/1998

L'art. 27 della legge 448/98 prevede la fornitura gratuita dei libri di testo.

Tramite modalità di ripartizione disciplinate dalle Regioni, ai Comuni vengono erogati fondi da destinare a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le somme vengono erogate a consuntivo sulla base delle spese effettivamente documentate dalle famiglie

Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003 fondo 0-6 anni

La Regione concede direttamente ai Comuni contributi per le spese sostenute per il funzionamento degli Asili Nido il fondo 0-6 anni finanziato in parte dal MIUR.

Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta per gravissimi

Oltre agli interventi di cui alla LR 18/96 (vedi sotto), da alcuni anni la Regione finanzia anche un intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità. Tale intervento è integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio assicurato dall'Ente locale ed è fornito da un familiare, convivente o non, del disabile in situazione di particolare gravità, ovvero da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia.

La Regione interviene con un contributo annuo che - tramite l'Ente locale - viene erogato direttamente alla famiglia del disabile.

Funzioni o servizi:

Attraverso L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE, istituito con il "Piano Sociale regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali 2000- 2002" per avviare nuove forme di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, vengono finanziati i seguenti interventi a seguito di erogazione di contributi regionali, assegnati al nostro Ambito – che provvede a trasferirli ai Comuni.

Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996

Con tale legge “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità” vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l’assistenza scolastica handicap, l’educativa domiciliare, borse lavoro, tirocini. Il contributo viene erogato dietro rendicontazione dell’Ente e non copre il 100% della spesa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998

“Interventi a favore della famiglia”

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche – sulla base di tale legge - eroga finanziamenti che, attraverso gli enti locali, sono destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità. Il Comune deve partecipare con propri fondi.

Funzioni o servizi: fondi non autosufficienza anziani

La Regione Marche destina fondi con l’obiettivo di: valorizzare la “risorsa” anziani; sviluppare le funzioni di sostegno alla famiglia e alla vita indipendente dell’anziano; prevenire, contrastare, ridurre ed accompagnare la non autosufficienza.

Funzioni o servizi: L.R. 7/1994

I fondi erogati dalla Regione attraverso l’Ambito Sociale coprono parte della spesa dei Comuni – rendicontata – sostenuta per l’inserimento in Comunità e per l’affido familiare.

Funzioni o servizi: Assegno di maternità

L’assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune.

Tale servizio viene erogato dall’INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. .

L’assegno è erogato in base all’indicatore ISEE.

La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

Funzioni o servizi: Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso dai Comuni

E’ un assegno concesso in via esclusiva dai Comuni e pagato dall’Inps, per le famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati, valutati attraverso l’ISEE. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro il termine perentorio del 31 gennaio dell’anno successivo a quello per il quale è richiesto l’Assegno al nucleo familiare (ANF). Il Comune, riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti e dispone il mandato di pagamento all’Inps dandone contestuale comunicazione al cittadino richiedente.

Funzioni o servizi: REI E REDDITO DI CITTADINANZA

Con il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 luglio scorso, è stato introdotto il reddito di inclusione, tale forma di sostegno alla povertà consente di sostenere le famiglie qualora siano prive di reddito o con un reddito molto basso, soprattutto in presenza di figli. Dal 2 settembre 2016 i cittadini in possesso dei requisiti possono presentare la richiesta di beneficio al Comune mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall’Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l’accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE.

Con la Legge Finanziaria 2019 il reddito di inclusione sociale è stato sostituito dal reddito di cittadinanza chiamato anche reddito di base o reddito minimo che insieme alla pensione di cittadinanza prevede l'erogazione tramite l'INPS, di un importo massimo di €. 780,00, soglia di povertà stabilita dall'ISTAT, per tutti i cittadini che hanno un basso reddito, ed in questo caso spetta un'integrazione, o che non hanno un reddito in questo caso spetta la misura intera. Per ottenere o mantenere il reddito di cittadinanza, il beneficiario o la famiglia deve rispettare regole ben precise che vanno dallo svolgere lavori socialmente utili per il Comune a quello di ricercare attivamente un lavoro per almeno 2 ore al giorno .Il reddito di cittadinanza è una misura finalizzata a contrastare la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, a garantire il diritto al lavoro, all'informazione, all'istruzione, alla formazione professionale, alla cultura attraverso politiche finalizzate al sostegno economico e all'inserimento sociale di tutte le persone a rischio di emarginazione.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite risultano sempre meno adeguate alle effettive necessità poichè le richieste delle categorie svantaggiate sono in continuo aumento

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA CENTRO STORICO	2017	5.000,00	1.695,10	3.304,90	ONERI DI URBANIZZAZIONE
2	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	2018	79.000,00	69.388,60	9.611,40	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTRIBUTO STATALE
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO UFFICI VIA ROMA	2018	40.000,00	0,00	40.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI PALAZZO VIA ROMA OPERE DI SICUREZZA	2019	15.000,00	0,00	15.000,00	CONTRIBUTO DA PRIVATI
5	MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	2016	190.549,04	173.689,17	16.859,87	CONTRIBUTO STATALE
6	INTERVENTO SCUOLA MEDIA PER RIDUZIONE RISCHIO CONNESSO AD ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI	2011	98.000,00	79.086,26	18.913,74	CONTRIBUTO STATALE
7	OPERE DI COMPLETAMENTO TEATRO COMUNALE	2018	128.000,00	125.987,90	2.012,10	ONERI DI URBANIZZAZIONE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
8	OPERE DI COMPLETAMENTO TEATRO COMUNALE	2019	47.656,70	46.217,10	1.439,60	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E SPESA CORRENTE
9	REALIZZAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA	2019	125.000,00	0,00	125.000,00	FONDI EUROPEI E ALIENAZIONI
10	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA CAMPI DA GIOCO BOCCIODROMO	2015	15.000,00	9.847,45	5.152,55	ONERI DI URBANIZZAZIONE
11	MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALESTRA COMUNALE	2016	26.800,00	22.848,57	3.951,43	ONERI DI URBANIZZAZIONE
12	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BOCCIOFILA COMUNALE	2019	50.000,00	47.188,85	2.811,15	CONTRIBUTO STATALE
13	RIPRISTINO TRATTI DI MARCIAPIEDE LOTTIZZAZIONE S. LUCIA	2016	17.000,00	16.758,42	241,58	ONERI DI URBANIZZAZIONE
14	RIPRISTINO TRATTI DI MANTO STRADALE ZONA GIARDINI VIA PASCOLI-CARDUCCI E TRAVERSA RANGONI	2016	45.000,00	44.291,23	708,77	ONERI DI URBANIZZAZIONE
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI E VICINALI AD USO PUBBLICO	2017	98.000,00	97.140,46	859,54	SPESA CORRENTE, CONTRIBUTO REGIONALE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE VIA D. ALIGHIERI	2018	48.765,00	47.982,78	782,22	SPESA CORRENTE
17	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE AREA ANTISTANTE IL TEATRO COMUNALE	2018	43.000,00	32.732,62	10.267,38	SPESA CORRENTE
18	LAVORI DI RIPRISTINO TRATTI DI STRADA C.DA COLLEVAGO	2018	5.000,00	0,00	5.000,00	SPESA CORRENTE

19	LAVORI DI RIPRISTINO TRATTI DI STRADA COMUNALE C.DA CARREGGIANO	2018	3.500,00	1.475,00	2.025,00 SPESA CORRENTE
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI ZONA IMPIANTI SPORTIVI	2019	46.900,00	42.052,21	4.847,79 ONERI DI URBANIZZAZIONE
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE E STRADE LOTTIZZAZIONE S. LUCIA	2019	170.000,00	0,00	170.000,00 PERMUTA AREA, ALIENAZIONI E ONERI DI URBANIZZAZIONE
22	RIQUALIFICAZIONE B.GO XX SETTEMBRE	2018	95.000,00	92.194,78	2.805,22 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANTISTANTE LA SCUOLA PRIMARIA	2019	7.884,96	6.168,66	1.716,30 DEVOLUZIONE MUTUO CASSA DD.PP.
24	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	2019	50.000,00	36.882,30	13.117,70 CONTRIBUTO STATALE
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO DI SOSTEGNO DI VIA IV NOVEMBRE	2019	110.000,00	0,00	110.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
26	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2018	399.542,92	267.972,21	131.570,71 CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
27	ILLUMINAZIONE FACCIATA PALAZZO COMUNALE	2019	16.700,00	0,00	16.700,00 SPONSORIZZAZIONE
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI B.GO XX SETTEMBRE	2012	70.000,00	62.853,05	7.146,95 MUTUO CASSA DD.PP.
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINO DEI TIGLI	2019	10.000,00	8.480,89	1.519,11 ONERI DI URBANIZZAZIONE
30	REALIZZAZIONE FOGNATURE	2013	8.694,40	0,00	8.694,40 DEVOLUZIONE MUTUO CASSA DD.PP.
31	SISTEMAZIONE ARGINE MONOCCHIA	2019	15.000,00	0,00	15.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2019	18.150,00	14.518,94	3.631,06 PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI
33	SISTEMAZIONE LOCALI VIGILI	2020	22.000,00	0,00	22.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ONERI DI URBANIZZAZIONE
34	MESSA IN SICUREZZA RECINZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	2020	50.000,00	0,00	50.000,00 DECRETO CRESCITA
35	SPESE DI PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA	2020	54.900,00	0,00	54.900,00 CONTRIBUTO
36	ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE AULE DIDATTICHE	2020	15.000,00	0,00	15.000,00 CONTRIBUTO MIUR
37	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E POTENZIAMENTO SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO VIA DEL MONTE	2020	72.000,00	0,00	72.000,00 MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO
38	RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO SPOGLIATOI PALESTRA COMUNALE	2020	33.000,00	0,00	33.000,00 MUTUO ISTITUTO DICREDITO SPORTIVO
39	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE C.DA VERDEFIORE	2018	50.000,00	49.210,00	790,00 SPESA CORRENTE
40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE C.DA CARREGGIANO2	2018	27.000,00	22.755,82	4.244,18 SPESA CORRENTE
41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' STRADA COLLEVAGO	2018	33.000,00	24.284,48	8.715,52 SPESA CORRENTE
42	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI	2018	33.479,00	32.948,82	530,18 SPESA CORRENTE

43	PERCORSO PEDONALE CICLABILE COLLEGAMENTO LOTTIZZAZIONE S. LUCIA A IMPIANTI SPORTIVI	2018	65.700,00	57.515,92	8.184,08 SPESA CORRENTE
44	RIPRISTINO TRATTO DI MARCIAPIEDE VIA MANZONI	2020	24.000,00	0,00	24.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA VIA MANTEGNA	2020	10.500,00	0,00	10.500,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI MARCIAPIEDE VIA FERRARI	2020	10.000,00	0,00	10.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA C.DA RENACCI	2020	15.000,00	0,00	15.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
48	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA C.DA CARREGGIANO	2020	37.000,00	0,00	37.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
49	OPERE DI CONTENIMENTO DELLA SCARPATA E ASFALTATURA TRATTO DI STRADA C.DA LE GRAZIE	2020	15.000,00	0,00	15.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI PUBBLICI ACQUISTO ARREDI E GIOCHI	2020	15.000,00	0,00	15.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
51	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO	2020	25.000,00	0,00	25.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.401.231,82	2.338.714,99	2.057.035,00	2.485.110,00	2.209.000,00	2.155.000,00	20,810
Contributi e trasferimenti correnti	625.967,08	635.503,85	1.166.149,00	689.519,00	624.119,00	551.469,00	- 40,872
Extratributarie	558.732,33	550.749,04	555.116,00	717.666,00	691.516,00	689.516,00	29,282
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.585.931,23	3.524.967,88	3.778.300,00	3.892.295,00	3.524.635,00	3.395.985,00	3,017
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	8.712,96	4.434,30	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.966,80	80.883,19	78.254,60	43.070,07	30.945,05	31.075,32	- 44,961
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.679.610,99	3.610.285,37	3.856.554,60	3.935.365,07	3.555.580,05	3.427.060,32	2,043
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	496.814,09	1.028.023,59	2.695.953,60	3.936.913,87	350.000,00	1.400.000,00	46,030
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>123.339,19</i>	<i>688.108,62</i>	<i>86.900,25</i>	<i>127.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>46,144</i>
Accensione mutui passivi	0,00	7.884,96	2.374.215,87	97.832,00	0,00	0,00	- 95,879
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	378.425,73	144.500,00	78.816,40	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	730.518,45	845.225,81	824.690,47	955.836,79	0,00	0,00	15,902
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.605.758,27	2.025.634,36	5.973.676,34	4.990.582,66	350.000,00	1.400.000,00	- 16,457
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.285.369,26	5.635.919,73	10.330.230,94	9.425.947,73	4.405.580,05	5.327.060,32	- 8,753

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.379.358,95	1.784.254,11	2.876.195,18	3.085.522,98	7,277
Contributi e trasferimenti correnti	614.229,81	249.769,44	1.589.618,63	1.116.836,25	- 29,741
Extratributarie	599.401,44	665.976,34	657.328,22	703.608,04	7,040
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.592.990,20	2.699.999,89	5.123.142,03	4.905.967,27	- 4,239
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.592.990,20	2.699.999,89	5.123.142,03	4.905.967,27	- 4,239
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	287.231,94	403.529,56	3.825.655,77	4.321.436,95	12,959
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>123.547,39</i>	<i>76.027,57</i>	<i>698.981,30</i>	<i>127.000,00</i>	<i>- 81,830</i>
Accensione mutui passivi	315.299,48	0,00	2.520.769,30	2.505.716,34	- 0,597
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	602.531,42	403.529,56	6.346.425,07	6.827.153,29	7,574
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.195.521,62	3.103.529,45	11.969.567,10	12.233.120,56	2,201

6.4 - Analisi delle risorse

ENTRATE TRIBUTARIE

La legge di bilancio 2020, Legge n.160 del 27 dicembre 2019, ha abolito l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. La IUC era stata introdotta dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, articolata in una componente di natura patrimoniale (IMU) e in una componente riferita ai servizi, distinta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. La TASI viene abolita e di fatto per incorporazione nella NUOVA IMU.

La legge di Bilancio anno 2021, Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1, comma 48, riduce alla metà, l'IMU dovuta per una ed una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Per gli stessi immobili la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, è dovuta in misura ridotta di due terzi. Sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo commisurato per anno solare.

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 il comma 599 esenta dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, in continuità con i precedenti provvedimenti normativi che hanno determinato le agevolazioni in commento (dl n.34/2020, dl n.104/2020, dl n.137/2020). La formulazione del comma in esame, relativamente alle fattispecie considerate ai fini dell'esenzione della prima rata IMU 2021, esplicita le categorie cui si applica il beneficio riprendendo parte di quelle già considerate per il 2020, nel modo seguente: a) stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali e stabilimenti termali; b) alberghi e pensioni rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate; c) immobili classificati nella categoria D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate.

NUOVA IMU

La NUOVA IMU, disciplinata dai commi da 738 a 783 della Legge 160/2019, è dovuta dai possessori di immobili, aree edificabili e terreni agricoli. Non è dovuta dai possessori di abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e dai possessori di terreni agricoli, ovunque ubicati nel territorio nazionale, a condizione che siano posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP). Non sono più esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale, la cui aliquota base è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento. Non sono più esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, la cui aliquota base è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirli fino all'azzeramento. A decorrere dal 1 gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, diventeranno esenti. Rimane la riduzione del 50%,, introdotta dalla Legge di Bilancio 2016, della base imponibile, per le abitazioni, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia, il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in

comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione. Resta invariata la quota pari allo 0,76 per cento riservata allo Stato per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese di trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

Il versamento dell'imposta avviene con scadenza 16 giugno 2021 e 16 dicembre 2021.

Le aliquote IMU del Comune di Appignano per l'anno 2021 sono le seguenti:

Abitazione principale: 0,40 per cento

Unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come abitazione principale: 0,91 per cento

Aree edificabili: 1,01 per cento

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,10 per cento

Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati: 0,15 per cento

Terreni agricoli: 0,86 per cento

Categorie oggetto di imposizione non comprese in quelle precedenti. Beni immobili, fabbricati abitativi e non abitativi e relative pertinenze: 1,01 per cento

TARI

La Tassa sui rifiuti – TARI – è stata istituita dall'art.1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ed è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati avviati allo smaltimento.. La TARI sostituisce la previgente tassa sui rifiuti solidi urbani – TARSU- ed è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini TARSU.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. La determinazione delle tariffe del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013.

La TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La legge di Bilancio 2020 lascia invariate le disposizioni relative alla tassa rifiuti, ma la novità in materia di TARI riguarda l'introduzione dell'ARERA, autorità amministrativa indipendente che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del teleriscaldamento, nella costruzione del Piano economico Finanziario PEF e in materia di trasparenza. La delibera ARERA 443/2019/R/Rif, infatti, avente ad oggetto la Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato sui rifiuti ed i suoi allegati, definisce le modalità di identificazione dei costi del servizio da coprire mediante entrate tariffarie, mentre le regole per la determinazione delle tariffe sono rimesse alla Legge. Per la costruzione del PEF, infatti, l'ETC valida il Piano finanziario verificando la coerenza e la congruità dei dati trasmessi dal gestore e dal Comune e lo trasmette all'Arera, che lo approva.

La Delibera ARERA 444/2019/R/Rif, avente ad oggetto disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, definisce, invece, gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente sia attraverso un apposita sezione sul sito istituzionale che sul documento di riscossione.

L'art. 57-bis della L. 157/2049 introduce, poi, il BONUS SOCIALE per i rifiuti tenendo conto di individuare gli utenti beneficiari in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico.

Le tariffe TARI vengono deliberate annualmente sulla base del Piano economico finanziario e il comune di Appignano negli anni precedenti ha introdotto la riduzione del 10 per cento per le utenze domestiche dei residenti che siano dotate di una compostiera per lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti urbani e la riduzione del 10 per cento per le abitazioni a disposizione suscettibili di produrre rifiuti urbani (non occupate, dotate di mobilio e utenze).

La data di scadenza per il pagamento della tassa rifiuti per l'anno 2021 viene stabilita con Delibera di Giunta Comunale.

TASI

La TASI, introdotta dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, è destinata a finanziare il costo sui servizi indivisibili e presenta la stessa base imponibile dell'IMU ed è dovuta dai possessori di immobili, di aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli. E' dovuta nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo, come da Regolamento Comunale, anche dal locatario dell'immobile, a meno che non conferisca la destinazione dell'immobile ad abitazione principale. La Legge di bilancio 2016 ha eliminato, infatti, dal presupposto della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, così come intese dalla disciplina IMU, con esclusione di quelle in categoria catastale A/1, A/8, A/9.

La TASI è stata abrogata dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 per incorporazione nella Nuova IMU.

Il Comune di Appignano sta effettuando il recupero delle somme di evasione relative ai tributi TARI, IMU e TASI.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il Canone Unico Patrimoniale istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Il presupposto dell'imposta viene individuato: nell'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché nella diffusione di messaggi pubblicitari, mediante impianti installati sulle stesse aree, su beni privati ove visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o privato, ricalcando sostanzialmente il presupposto dei tributi/canoni soppressi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune di Appignano conferma l'aliquota allo 0,65 per cento.

In base ai nuovi principi contabili, l'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

La previsione viene determinata tenendo conto del calcolo simulato nel Portale del Federalismo Fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni. A tale proposito ricordiamo: a) l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dal decreto legge 35/2013, conv. in legge n. 64/2013 (art. 10quinquies, comma 1), con il quale è stata disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Per l'anno 2014, ferma restando la riduzione complessiva, i tagli non sono applicati nei confronti dei comuni colpiti dal terremoto dell'Abruzzo del 6 aprile 2009, rientranti nel cosiddetto "cratere sismico" (art. 20, comma 6, del d.L. n. 16/2014); b) l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica; c) l'articolo 47, commi da 8 a 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, che ha ridotto di ulteriori 375,6 ml per il 2014 e di 563,4 ml per il triennio 2015-2017 le risorse spettanti ai comuni, in relazione a risparmi di spesa connessi alle autovetture, agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. e alle acquisizioni di beni e servizi da effettuarsi tramite convenzioni CONSIP o altri strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza; d) la legge n. 190/2014 che ha ridotto ulteriormente il FSC di 1,2 miliardi a partire dal 2015.

La legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019) al comma 921 dell'art. 1 ha confermato per il 2019 gli importi del fondo di solidarietà 2018 indicati nel DPCM. 7 marzo 2018 - G.U. 83 del 10 aprile 2018; sono state inoltre anche confermate le modalità di erogazione delle somme da parte del Ministero dell'Interno, con le modalità di recupero, da parte dell'Agenzia delle Entrate, per l'alimentazione del fondo stesso. Viene inoltre mantenuto l'accantonamento di 15 milioni di euro, già previsto nell'art. 7 del D.P.C.M. del 7 marzo, con lo scopo di accantonare le somme necessarie per eventuali conguagli a causa di rettifiche nei valori.

La determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021 comporta l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. Questo importante risultato viene ottenuto con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili. L'ammontare del fondo per l'anno 2021 è previsto in €. 272.160,00.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,4000	0,4000	1.526,00	1.526,00
Altri fabbricati residenziali	1,0100	1,0100	495.000,00	495.000,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0100	1,0100	160.000,00	160.000,00
Terreni	0,8600	0,8600	66.000,00	66.000,00
Aree fabbricabili	1,0100	1,0100	117.474,00	117.474,00
TOTALE			840.000,00	840.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.401.231,82	2.338.714,99	2.057.035,00	2.485.110,00	2.209.000,00	2.155.000,00	20,810

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.379.358,95	1.784.254,11	2.876.195,18	3.085.522,98	7,277

6.4.2 TRASFERIMENTI

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali. Il meccanismo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), previsto al Titolo 1 dell'entrata, ha sostituito da qualche anno a tutti gli effetti il sistema previgente dei trasferimenti erariali.

Per i trasferimenti regionali si è tenuto conto degli indirizzi di programmazione regionali divulgati nell'anno 2020, risultando gli stessi palesemente insufficienti rispetto ai bisogni delle funzioni delegate che si esercitano sul territorio comunale, come è facilmente desumibile dalle spese contenute nel programma del sociale.

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

a) a livello europeo non si prevedono al momento contributi;

b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali. Il livello massimo viene registrato nel 2013, per effetto dei trasferimenti compensativi dell'IMU sulla prima casa previsti dai DD.LL. n. 102/2013 e n. 133/2013. Nell'anno 2016 sono stati previsti trasferimenti compensativi a seguito dell'abolizione sia dell'IMU che della TASI sulla prima casa e dal 2017 per il riaccatastamento dei cosiddetti "imballonati", mentre è stato azzerato il contributo investimenti. Nell'anno 2021 sono stati confermati i trasferimenti dell'anno 2020, è previsto un contributo MIUR per minori da 0 a 6 anni, un contributo per agevolazione e promozione dell'economia locale, trasferimenti per rimborsi elettorali, contributo per TARI delle scuole.

c) a livello regionale: tenuto conto che gran parte dei contributi di natura sociale vengono costantemente ridotti, di anno in anno a causa delle difficoltà delle regioni, tra i principali trasferimenti correnti che affluiscono direttamente dalla Regione al Comune si annoverano per il corrente anno:

Contributo L.R. 18/96 € 23.000,00

Contributo acquisto libri € 6.900,00

Abbattimento barriere architettoniche € 10.000,00

Alloggi in locazione € 20.000,00

Contributi L.R.7/1994 a tutela dei minori in comunità € 13.100,00;

Per il periodo 2022-2023 si prevedono consolidati i predetti contributi

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	625.967,08	635.503,85	1.166.149,00	689.519,00	624.119,00	551.469,00	- 40,872

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	614.229,81	249.769,44	1.589.618,63	1.116.836,25	- 29,741

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve versare il corrispettivo richiesto.

Riguardo a questa tipologia di entrata si evidenzia il mantenimento del livello quali-quantitativo di tutti i servizi esistenti, soprattutto con riferimento a quelli rivolti alla persona che nell'attuale contesto di crisi socio economica assumono un rilievo di estrema importanza, l'invarianza delle tariffe.

Per i servizi a domanda individuale l'Amministrazione Comunale ai fini dell'approvazione del bilancio, con apposito atto ne determina il tasso di copertura.

Nell'anno 2021 tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale verranno mantenute invariate rispetto all'anno 2020 determinando un indice di copertura generale del 22,22%.

Le altre risorse che confluiscono tra le entrate extratributarie sono:

PROVENTI SEL SERVIZIO IDRICO

Rientrano in questo settore i servizi di erogazione dell'acqua potabile e di gestione del servizio fognario e di depurazione. Dal mese di luglio 2005 con l'attuazione della Legge "Galli" l'intera gestione è stata affidata all'Autorità d'ambito, che tramite convenzione ha affidato alla SI Marche la gestione del servizio in oggetto e sub affidata all'A.P.M. S.p.A. Il gestore incasserà tutti i proventi tariffari e saranno a suo carico tutti gli oneri di gestione del servizio. Il Comune provvederà all'ammortamento dei mutui i quali saranno rimborsati dal gestore.

PROVENTI PER I SERVIZI CIMITERIALI

Rientrano in questo settore i servizi di tumulazione, estumulazione, illuminazione votiva e concessione loculi. Nell'anno 2021 sono state confermate le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 08.05.2020.

<i>Servizio a pagamento</i>	<i>Tariffa</i>
<i>Tumulazione salma; loculo 70 x 70</i>	<i>120,00</i> <i>€</i>
<i>Tumulazione salma; loculo 70 x 210</i>	<i>180,00</i> <i>€</i>
<i>Tumulazione salma; tomba di</i>	

famiglia	180,00 €
Tumulazione in cinerari	100,00 €
Inumazione salma;	350,00 €
Inumazione neonati, feti e parti anatomiche;	150,00 €
Esumazione per raccolta resti mortali;	340,00 €
Esumazione neonati, feti e parti anatomiche;	180,00 €
Estumulazione e traslazione salma; loculo	180,00 €
Estumulazione e traslazione salma; tomba di famiglia	210,00 €
Estumulazione salma e raccolta resti mortali; loculo	230,00 €
Estumulazione salma e raccolta	

resti mortali; tomba di famiglia	270,00 €
Estumulazione e traslazione cassetina con salma o resti mortali;	100,00 €
Ispezione cripte;	60,00 €

CANONE UNICO

Dall'anno 2021 è istituito il "canone unico" che assorbe i prelievi sull'occupazione suolo pubblico, sull'imposta di pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il canone unico sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso previsti per l'anno 2021 in €. 60.000,00. Tale canone sarà applicato a far data dal 1 gennaio 2021 e il relativo regolamento verrà approvato entro la data di scadenza del bilancio di previsione.

PROVENTI PER SANZIONI AL C.D.S.

Dall'anno 2016 è mutato il criterio di accertamento di tali entrate, dal criterio di cassa è passato al criterio di competenza. Ciò ha portato ad evidenziare nel bilancio gli importi dei verbali notificati nell'anno in corso, che precedentemente non venivano rilevati. La previsione 2021 è di €. 40.000,00.

Relativamente a tali entrate dovrà essere rispettato il vincolo di destinazione dei proventi previsto dalle disposizioni ex art. 142 e 208 del C.d.s., rispettivamente pari al 100% e al 50%, le quali prevedono la finalizzazione delle somme ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, potenziamento dell'attività di controllo, ecc.

PROVENTI PER SALECOMUNALI

Con delibera di Giunta n. 72 del 08.05.2020 sono state determinate le tariffe per la concessione delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni civili o delle unioni civili come di seguito riportato:

	CONTRAENTI DI CUI ALMENO UNO RESIDENTE AD APPIGNANO		CONTRAENTI NON RESIDENTI AD APPIGNANO	
	IN ORARI O	FUORI ORARI O	IN ORARI O	FUORI ORARI O
SENZA	50,00	100,00	75,00	150,00

RISCALDAMEN TO				
CON RISCALDAMEN TO	100,00	200,00	150,00	300,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	558.732,33	550.749,04	555.116,00	717.666,00	691.516,00	689.516,00	29,282

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	599.401,44	665.976,34	657.328,22	703.608,04	7,040

6.4.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate relative ai trasferimenti in conto capitale sono interamente destinate a spese di investimento.

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE

La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia. La previsione del triennio rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Le entrate previste sono iscritte in bilancio con una previsione di € 100.000,00 rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022, destinati per i seguenti interventi straordinari:

Anno 2021:

▪ Manutenzione straordinaria strada "Le Grazie" ripristino smottamento	€.	30.000,00
▪ Manutenzione spogliatoi campo di calcio comunale	€.	20.000,00
▪ Completamento messa in sicurezza scuola dell'Infanzia – Parcheggio	€.	31.000,00
▪ Cimitero apprestamento nuovi spazi per inumazioni	€.	3.000,00
▪ Cimitero – Manutenzione porzione tetto loculi	€.	20.000,00
▪ Illuminazione percorso pedonale Impianti Sportivi	€.	18.000,00
▪ Manutenzione bagni Via Roma	€.	5.000,00

€ 127.000,00

Anno 2022:

▪ Manutenzione strade	€	100.000,00
-----------------------	---	------------

€ 100.000,00

Anno 2023:

▪ Manutenzione strade	€	100.000,00
-----------------------	---	------------

€ 100.000,00

ALIENAZIONI

Nell'anno 2021 le entrate previste con le alienazioni ammontano ad € 163.632,00 destinate per i seguenti interventi straordinari:

• Manutenzione straordinaria strade	€.	47.612,00
• Realizzazione tettoia per rifiuti RAAE	€.	8.000,00
• Cofinanziamento bando sport e salute	€.	12.500,00
• Cofinanziamento per area di sosta a servizio pista ciclopedonale	€.	37.000,00
• Cofinanziamento messa in sicurezza scuola dell'Infanzia – parcheggio	€.	36.853,00
• Cofinanziamento Percorso ciclopedonale	€.	11.667,00
• Apprestamento locale a supporto operazioni cimiteriali	€.	10.000,00

- TOTALE

• € .163.632,00

Negli anni 2021 e 2023 non sono state previste alienazioni.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2021 sono stati previsti i seguenti contributi

- € 158.000,00 Contributo Bando Periferie per miglioramento energetico Campo di calcio Via del Monte;
- € 137.832,00 Bando MIT Sicurezza 2021 Manut. Straord. Strade e adeguamento barriere architettoniche zona industriale
- € 73.000,00 Fondi Europei Gal Sibilla PIL per realizzazione pista ciclopedonale;
- € 117.000,00 Contributo Regionale per riqualificazione B.go XX Settembre – Bando MIT Sicurezza 2021;
- € 423.600,00 Contributo Regionale per danni sisma Circolo Cittadino;
- € 624.420,00 Contributo Regionale per danni sisma Scuola Secondaria di 1^ grado;
- € 602.168,00 Cofinanziamento per riqualificazione incremento dell'efficienza energetica Palestra Com.le Bando Sport e Periferie
- € 30.000,00 Cofinanziamento per riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica Palestra Com.le Contributi statali
- € 250.000,00 Contributo statale per adeguamento sismico Palestra Scuola Secondaria di 1^ grado;
- € 81.000,00 Contributo Statale Decreto Crescita 2021 per messa in sicurezza recinzione Scuola dell'Infanzia;
- € 19.000,00 Cofinanziamento Decreto Crescita 2021 Messa in sicurezza scuola dell'Infanzia – parcheggio
- € 35.000,00 Cofinanziamento Contributo Regione pr percorso ciclopedonale
- € 12.500,00 Cofinanziamento Bando Sport e salute Linea 2;
- € 12.000,00 Contributo statale per ricarica autoveicoli;
- € 72.260,00 Contributo statale per potenziamento videosorveglianza;
- € 350.000,00 Contributo statale per strada di collegamento Falconi-Alfieri;
- € 250.000,00 Contributo statale per risanamento conservativo Cimitero;
- € 150.000,00 Contributo statale per manutenzione strade e marciapiedi lottizzazione Falconi
- € 18.810,00 Contributo regionale per acquisto veicoli elettrici
- € 15.000,00 Contributo statale per progettazione miglioramento energetico Campo di calcio

Nell'anno 2022 è stato previsto il seguente contributo:

- € 250.000,00 Finanziamento Europeo per delocalizzazione Isola Ecologica

Nell'anno 2023 è stato previsto il seguente contributo:

€. 1.300.000,00 Contributo statale per Strada di collegamento Treiese Jesina.

L'ammortamento finanziario non è stato previsto poiché la legge finanziaria 2002 all'art. 27 comma 7 lettera b) modificando l'art. 169 del TUEL 268/2000 ne ha eliminato l'obbligo.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	496.814,09	1.028.023,59	2.695.953,60	3.936.913,87	350.000,00	1.400.000,00	46,030
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	123.339,19	688.108,62	86.900,25	127.000,00	100.000,00	100.000,00	46,144
Accensione di mutui passivi	0,00	7.884,96	2.374.215,87	97.832,00	0,00	0,00	- 95,879
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	496.814,09	1.035.908,55	5.070.169,47	4.034.745,87	350.000,00	1.400.000,00	- 20,421

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	287.231,94	403.529,56	3.825.655,77	4.321.436,95	12,959
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	123.547,39	76.027,57	698.981,30	127.000,00	- 81,830
Accensione di mutui passivi	315.299,48	0,00	2.520.769,30	2.505.716,34	- 0,597
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	726.078,81	479.557,13	7.045.406,37	6.954.153,29	- 1,295

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PALESTRA COMUNALE	97.832,00	01-01-2022	20	730.000,00
TOTALE	97.832,00			730.000,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.338.714,99	2.158.900,00	2.118.400,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	635.503,85	587.494,00	441.306,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	550.749,04	509.685,00	511.735,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.524.967,88	3.256.079,00	3.071.441,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	352.496,79	325.607,90	307.144,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	121.858,69	118.162,22	113.891,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	19.800,00	19.800,00	19.800,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		250.438,10	227.245,68	213.052,28
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.657.268,32	3.572.285,51	3.379.640,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	97.832,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.755.100,32	3.572.285,51	3.379.640,85
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

L'art. 222 del T.U.E.L. fissa a 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli Enti Locali per il 2020.

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite di 3/12 delle entrate correnti accertate nel 2019, come risulta dal seguente prospetto

TITOLO I	E. 2.338.714,99
TITOLO II	E. 635.503,95
TITOLO III	E. 550.749,04
TOTALE	E. 3.524.967,98

Limite di delegabilità (3/12 T.U.E.L.) € 881.242,00

Limite di delegabilità (5/12 Legge di Bilancio) € 1.468.736,66

Valutata la consistenza del fondo di cassa durante l'esercizio in corso, è stata prevista l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria per 500.000,00 per l'anno 2021.

In questa sede è importante richiamare la modifica agli artt. 187 e 166 del D.Lgs. 267/2000 operata dal DL 174/2012, infatti, qualora l'Ente stia utilizzando entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ovvero, stia utilizzando l'anticipazione di cassa, non può applicare l'avanzo di amministrazione e deve prevedere un fondo di riserva pari almeno allo 0,45% delle spese inizialmente previste in bilancio.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
EX ABITAZIONE TRUCCHIA	VIA MANZONI		
SCUOLA MATERNA	VIA DANTE ALIGHIERI		
CAMPO CALCIO VIA DEL MONTE	VIA DEL MONTE		
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO VIA DEL MONTE	VIA DEL MONTE		
GARAGE EX N.U. B.GO XX SETTEMBRE	B.GO XX SETTEMBRE		
ABITAZIONE SOPRA SCUOLA CERAMICA	VIA ROMA		
LOCALI SCUOLA DI CERAMICA	VIA ROMA		
LOCALI EX CIRCOLO CITTADINO VIA MEI	VIA MEI		
PALAZZO COMUNALE	PIAZZA UMBERTO I		
BAGNI IN VIA ROMA EX UFFICIO DAZIO	VIA ROMA		
MAGAZZINI SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI		
LUDOTECA EX ABITAZIONE CUSTODE SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI		
SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI		
PALESTRA SCUOLA MEDIA	VIA CARDUCCI		
SCUOLA MEDIA	VIA CARDUCCI		
APPARTAMENTO	VIA PASCOLI		
APPARTAMENTO IACP	VIA PASCOLI		
LOCALE NEGOZIO	VIA PASCOLI		
LOCALE NEGOZIO	VIA PASCOLI		
LOCALE EX MATTATOIO AD USO AUTORIMESSA SCUOLABUS	VIA VERDEFIORE		
PALAZZO UFFICI COMUNALI DISTACCATI VIA ROSSINI	VIA ROSSINI - VIA ROMA		VI SONO LOCALIZZATI: ARCHIVIO STORICO - LOCALE BANDA MUSICALE - BIBLIOTECA COMUNALE - AMBULATORIO MEDICO - UFFICI ASUR - UFFICI INRCA
CENTRO AGGREGAZIONE	VIA IMPIANTI SPORTIVI		

GIOVANILE			
BOCCIODROMO	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
PALESTRA COMUNALE	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
TENNIS CALCETTO E SERVIZI	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
CAMPO CALCIO E ACCESSORI	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
TEATRO COMUNALE	VIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI		

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
AMBULATORIO MEDICO VIA ROSSINI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
APPARTAMENTO VIA PASCOLI	1.602,00	1.602,00	1.602,00
CHIOSCO VIA DEL MONTE	10.248,00	10.248,00	10.248,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	15.350,00	15.350,00	15.350,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.108.187,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		43.070,07	30.945,05	31.075,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.892.295,00 0,00	3.524.635,00 0,00	3.395.985,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.716.950,26 30.945,05 327.612,27	3.358.935,39 31.075,32 171.694,27	3.225.320,26 31.075,32 147.288,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		182.814,81 0,00 0,00	192.644,66 0,00 0,00	197.740,06 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			35.600,00	4.000,00	4.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.600,00	4.000,00	4.000,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	955.836,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.034.745,87	350.000,00	1.400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	97.832,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.600,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.928.350,66 0,00	354.000,00 0,00	1.404.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		97.832,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		97.832,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.108.187,10								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		998.906,86	30.945,05	31.075,32					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.085.522,98	2.485.110,00	2.209.000,00	2.155.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.000.906,30	3.716.950,26	3.358.935,39	3.225.320,26
					- di cui fondo pluriennale vincolato		30.945,05	31.075,32	31.075,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.116.836,25	689.519,00	624.119,00	551.469,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	703.608,04	717.666,00	691.516,00	689.516,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.223.604,95	3.839.081,87	350.000,00	1.400.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.072.783,15	4.928.350,66	354.000,00	1.404.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	97.832,00	97.832,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	97.832,00	97.832,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.227.404,22	7.829.208,87	3.874.635,00	4.795.985,00	Totale spese finali	9.171.521,45	8.743.132,92	3.712.935,39	4.629.320,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.505.716,34	97.832,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.452.030,68	182.814,81	192.644,66	197.740,06
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	899.308,45	887.583,00	887.583,00	887.583,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	956.557,99	887.583,00	887.583,00	887.583,00
Totale titoli	13.132.429,01	9.314.623,87	5.262.218,00	6.183.568,00	Totale titoli	13.080.110,12	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.240.616,11	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.080.110,12	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32
Fondo di cassa finale presunto	1.160.505,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 24 del 07/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024.

L'attuale Amministrazione intende aprire una nuova stagione politica in cui il rapporto di fiducia tra cittadino e istituzioni diventa la chiave di volta per il benessere della comunità.

Il confronto continuo tra cittadini e istituzioni, la trasparenza e l'ascolto costante non sono solo le basi su cui si è costruito il programma che è stato approvato, ma resteranno i pilastri della sua messa in opera.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E SICUREZZA

Riteniamo necessario aggiornamento piano regolatore comunale. Vi sono segnalazioni di cittadini intenzionati a rinunciare alla edificabilità di aree di proprietà. Accoglierne la richiesta, significherebbe poter individuare altre aree da destinare ad edificabilità, specie quelle del centro abitato una volta destinate ad attività produttiva. Supponiamo, inoltre, che anche un altro strumento urbanistico, il regolamento edilizio, abbia ormai bisogno di un aggiornamento ai tempi che viviamo. Riteniamo d'obbligo porre attenzione ad una efficienza energetica di primordine per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni edilizie future. L'adesione al Patto dei sindaci che Appignano ha effettuato nel 2015, ci richiede l'impegno per abbattere le emissioni di anidride carbonica in atmosfera del 40% entro il 2030. Un obiettivo da raggiungere per dare un valido contributo alla salvaguardia dell'ambiente in cui si vive, ma che per centrarlo necessita di un attento impegno sia pubblico che privato.

Riteniamo altresì necessario porre attenzione alla eventualità di poter apportare modifiche alle restrittive regole che caratterizzano gli interventi di ristrutturazione delle case rurali, con valore storico culturale. Poniamo obiettivo di avviare, sin dai primi momenti del mandato amministrativo, contatti con tecnici esperti ed Enti e Istituzioni oggi deputate a tale argomento (Provincia, regione, Belle Arti).

Alcune delle opere in elenco potranno realizzarsi attraverso concorso a finanziamenti comunitari finalizzati, statali, regionali.

-Interventi centro storico/vecchio nucleo inerenti al progetto Urban Design, presentato da Arch. Gioia Falaschetti, in occasione della inaugurazione fontana del borgo.

- Creazione percorso fruibile tratto Via Monocchia – Coppo. Manutenzione / riqualificazione “Area Coppo” previo utilizzo di eventuali risorse comunitarie compatibili con il progetto e/o risorse proprie. (PRIORITARIO)

- Manutenzione letto Fiume Monocchia nei tratti prossimi a nuclei abitativi con il coinvolgimento ove possibile del Consorzio di bonifica

- Prosecuzione contatti con proprietà, per la destinazione ex fabbricato mostra Accorsi, mirando ad una riqualifica della struttura

- Riqualificazione Via XX Settembre, muro/scale scarpata verso Via Roma e area ex pescheria – Bagni Pubblici. (PRIORITARIO)

- Proseguimento pedonalizzazione varie zone del Paese (Via Manzoni-Via Leopardi, Via IV Novembre incluso tratto direzione Zona Industriale), previo accordo con privati proprietari laddove necessario.

- Sistemazione scarpata Via IV Novembre; la zona, ora della Provincia, è destinata a diventare Comunale e quindi autonomamente gestibile.

- Parcheggio in Via Verga
- Completamento manutenzione straordinaria strade comunali (Carreggiano) e vie centro abitato (Via Carducci, Via Roma, Via IV Novembre, quando diventerà comunale).
- Riqualficazione area impianti sportivi adiacente a nuovo Teatro Gasparrini, secondo progetto preliminare esistente.
- Realizzazione strada collegamento SP Jesina / Impianti Sportivi, sulla base di progetto già esistente, previo utilizzo anche di finanziamenti resi disponibili da concorsi statali o regionali. In alternativa valutare ampliamento della sede stradale esistente con miglioramento dell'uscita/ingresso sulla SPJesina (strada zona industriale).
- Miglioramento ingresso della strada comunale "cupetta" dalla SP jesina, previo accordo con privati per allargare l'ingresso.
- Delocalizzazione Isola Ecologica presso Zona Industriale anche attraverso bandi regionali o nazionali europei
- Museo della ceramica da realizzare presso edificio di proprietà comunale sito in Via Paladini/Via Roma, sopra Scuola Ceramica.
- Prosecuzione efficientamento energetico stabili comunali, per obiettivo patto dei sindaci, a cui ha aderito Appignano, ove previsto abbattimento emissioni anidride carbonica in atmosfera del 40% entro il 2030, rispetto al 2011.
- Potenziamento pubblica illuminazione e videosorveglianza zone sensibili (giardini, area impianti sportivi e scuole)
- Collegamento stradale Via Falconi / Via Alfieri.
- Intervento miglioramento/adequamento sismico ex circolo cittadino Via N.Mei.
- Intervento miglioramento/adequamento sismico Scuola Media o costruzione di Nuovo Polo scolastico adiacente Scuola primaria, presso area vincolata a tale scopo, con nuova viabilità a favore di una maggiore sicurezza. (PRIORITARIO)
- Interventi impianti sportivi:
 - Quarto spogliatoio e tettoia spogliatoi campo sportivo via del monte (PRIORITARIO)
 - Mini tribuna a intelaiatura metallica campo sportivo Via del Monte(PRIORITARIO)
 - Manutenzione straordinaria spogliatoio campo sportivo via impianti sportivi
 - Area Box dedicato gioco del biliardo presso Bocciodromo (PRIORITARIO)
 - Rifacimento superficie da gioco palestra comunale (PRIORITARIO)
- Studio di fattibilità sulla manutenzione straordinaria delle Mura Cittadine da realizzare attraverso contributo Art bonus che consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio storico culturale pubblico italiano.

POLITICHE SOCIALI

Le nostre priorità nel sociale sono rivolte alla tutela della salute, la promozione di ognuno, l'integrazione e la solidarietà fra tutti e verso tutti i cittadini, con l'obiettivo di promuovere corretti stili di comportamenti. Puntiamo sulla qualità della vita, per questo ci impegneremo con concretezza a continuare e rafforzare la programmazione integrata dei servizi e degli interventi sociali, secondo principi di equità e pluralismo. Particolare attenzione viene posta ai progetti per l'età evolutiva e per il supporto alla genitorialità. Il processo di crescita di bambini e adolescenti è condizionato dall'insieme delle strutture sociali in cui sono inseriti sin dalla tenera età e dall'ambiente nel quale vivono. Nel processo di crescita e di sviluppo psico-sociale si colloca un'eterogeneità di problematiche, di difficoltà e transizioni, relative alla socializzazione con i coetanei, all'apprendimento di nuove conoscenze e allo sviluppo psicofisico e socio-culturale.

Ovviamente la funzione primaria è svolta dalla famiglia, la quale rappresenta l'ambiente sociale che più di ogni altro preme sulla vita dei bambini,

acquisendo un'importanza fondamentale nell'interiorizzazione di un certo sistema di ruoli e modelli di comportamento, che finiranno per incidere sull'acquisizione di una identità personale e di un ruolo sociale.

L'intento della lista "Costruiamo Insieme" è quello di sostenere e coadiuvare la famiglia, tramite il coinvolgimento di tutta la comunità, attraverso la scuola, le associazioni sportive e ricreative, la parrocchia e tutte quelle realtà con cui la famiglia si rapporta.

Appare quindi doveroso implementare i percorsi di supporto alla genitorialità e ai processi evolutivi dei bambini e degli adolescenti, fare formazione, dare informazione e far sviluppare un maggior senso critico ai ragazzi.

Eta' evolutiva e supporto alla genitorialità:

-Percorso di formazione e sostegno alla genitorialità per favorire negli adulti una maggior consapevolezza del proprio ruolo educativo, migliorando la qualità della comunicazione e della relazione tra la coppia e i figli, attraverso incontri organizzati per le varie fasce di età (0-5 anni, 6-11anni 12-18 anni), con la presenza di pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, educatori, che affronteranno le varie tematiche della vita familiare con un taglio professionale e formativo.

- Continuare a promuovere il progetto Nati per Leggere che ha l'obiettivo di incentivare la lettura sottovoce in famiglia, rivolta ai bambini da 0 ai 6 anni. Lo scopo del progetto è creare nei genitori l'abitudine di leggere ai bambini sin dai primi mesi di vita, poiché ricerche scientifiche dimostrano che questo aiuta il bambino nello sviluppo dell'attenzione uditiva, nella comprensione del linguaggio, nell'ampliamento del lessico e arricchisce la relazione del genitore col bambino.

-Incontri "mamma-figlia" "papà-figlio", un momento educativo-formativo sui temi sessualità-amore-corporeità, che non si limiti ad una mera proposta informativa, ma tenga conto degli aspetti affettivi e dei significati valoriali. Condividendo la complicità dell'esperienza del momento con il proprio genitore, si crea un'occasione di confronto e condivisione su tematiche oggi molto importanti.

Rivolto ai ragazzi/e dai 10 ai 13 anni.

-Educazione sanitaria e primo intervento in età pediatrica.

Un itinerario formativo per i neo genitori per aiutarli a gestire i problemi sanitari più o meno comuni che si verificano in età pediatrica.

-Dipendenza da gioco, da smartphone e da tablet.

Incontro informativo per i genitori, per evidenziare il buon uso e i rischi legati all'abuso di giochi digitali che vanno ad interferire sullo sviluppo cognitivo, sui livelli attentivi e sulle relazioni sociali.

-Continuare la formazione ai ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di I grado sulle tematiche giovanili:

"Progetto emoji me", incontri sul riconoscimento e la consapevolezza delle emozioni.

Contributo dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità: sicurezza del cittadino (uso del cellulare, pericoli della rete, cyberbullismo, bullismo), educazione ambientale, educazione stradale. Visita alla sede operativa dei Carabinieri di Macerata.

"Competenza Digitale", formazione sulle opportunità che la rete e il digitale ci offrono, ponendo l'attenzione sui rischi e sui pericoli a cui ci si può trovare esposti.

"Cosa sai dell'alcol", informazioni sulle bibite che creano danni neurofisiologici e dipendenza.

"Cosa sai delle sostanze", formazione sui rischi e pericoli legati all'uso di sostanze stupefacenti.

- Percorso formativo su Affettività e Sessualità. Incontri per ragazzi dai 13 ai 16 anni guidati da esperti psicologi ed educatori, per aiutarli ad acquisire consapevolezza e attenzione alla sfera affettiva e sessuale.
- Corso di educazione all'immagine cinematografica e realizzazione di un cortometraggio.
Negli ultimi anni il linguaggio audiovisivo (film, documentari, telegiornali, cartoni animati, videogiochi...) ha ormai raggiunto un ruolo predominante nel campo della comunicazione. Ma a tale fruizione di immagini, ormai incontrollata, non ha fatto riscontro una parallela informazione mirata all'analisi delle tecniche e dei linguaggi che sottendono alla struttura di questi importantissimi media. Per questo motivo, un corso di cinema indirizzato agli studenti dell'Istituto scolastico, costituirebbe un'esperienza preziosa, che potrebbe aprirli ad un rapporto razionale e non più acritico nei riguardi dell'immagine in movimento. Il percorso che viene proposto ha dunque come obiettivo determinante quello di sollecitare l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico.
- Attività ricreative pomeridiane indirizzate alla fascia preadolescenziale e adolescenziale: Cineforum, giochi di ruolo e workshop musicali.
- Realizzazione di giornate su tematiche giovanili in collaborazione con le associazioni sportive e Avis del luogo per la promozione dello sport e delle buone pratiche salutari (es. torneo di calcio Appignanese-San Patrignano).
- Continuare il corso di teatro per ragazzi, al fine di promuovere la socializzazione e la crescita personale attraverso lo sviluppo della creatività e della spontaneità.
- Organizzazione di corsi di nuoto, centri estivi, potenziamento e rivisitazione del servizio Punto compiti e Ludoteca anche per il tramite di progetti specifici da avviare di volta in volta;
- Collaborazione con l'Istituto Luca della Robbia sostenendone la progettualità e mettendo a disposizione personale e mezzi per gli spostamenti dei ragazzi verso le attività formative ma anche ludiche programmate;
- Incrementare il supporto pubblico alle famiglie appignanesi non perfettamente in grado di sostenere le rette di iscrizione al nido privato;
- Favorire esperienze di tirocinio di inclusione sociale a favore di giovani concittadini consentendogli una prima esperienza lavorativa dal forte impatto formativo e di crescita culturale;
- Istituire un simbolico contributo economico per ogni nato al fine di supportare le famiglie per le prime spese
- Acquisto e manutenzione delle giostrine presenti nei parchi comunali
- Rendere strutturale una giornata di festa possibilmente nel centro storico dedicata a bambini e ragazzi durante l'estate (es Giochi della Gioventù)

Anziani:

- Mantenimento e potenziamento dei servizi del volontariato sociale come ad esempio il Taxi sociale anche attraverso forme di raccordo tra le locali associazioni che possano garantire nuovi servizi;
- Continuare sulla strada dell'assistenzialismo attraverso la contribuzione alle prestazioni delle collaboratrici domestiche utilizzando il Sad;
- Introdurre in via sperimentale il servizio di consegna farmaci a domicilio
- Attivazione di progetti specifici di animazione ludico ricreativa presso le locali associazioni anziani per garantire all'interno la massima socializzazione
- Istituzione di tavole rotonde periodiche sulle problematiche dell'età adulta anche per mezzo di convegni ad hoc
- Istituire, con l'aiuto delle associazioni locali, forme di turismo sociale ovvero passeggiate alla scoperta delle bellezze naturali ed artistiche riservate a concittadini con problemi motori e più in generale psico-fisici;
- Continuare a finanziare i soggiorni termali e la tradizionale festa che annualmente viene organizzata per i nostri concittadini più adulti;

Disagio e Disabilità:

- Collaborazione continua e costante con le realtà sanitarie regionali incentivando forme di collaborazione ed erogando contributi economici per la presa in carico dei nostri concittadini bisognosi attraverso forme di assistenza individualizzata
- Contributi economici ai nuclei familiari in difficoltà dopo attenta valutazione di ogni casistica
- Istituzione di un fondo per il supporto psicologico riservato ai nuclei familiari in carico ai servizi sociali; una misura quest'ultima per ovviare alla frequente impossibilità dei consultori pubblici di farsi carico delle problematiche degli enti locali;
- Continuare ad investire sul Progetto Cittadinanza Attiva anche per ovviare a forme di emarginazione e disagio
- Offrire la possibilità ai diversamente abili di fruire gratuitamente di un corso di musica presso la locale scuola

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Ci impegneremo nella fattiva e piena promozione dello sport e dell'associazionismo in particolare quello giovanile, nella convinzione che l'incontro di idee ed interessi diversi possano migliorare la qualità e la quantità della partecipazione sociale, l'integrazione e la formazione di tutti.

- Studio di fattibilità per progetto di copertura dei campi da tennis e calcetto per favorire l'aggregazione e l'uso delle strutture durante tutto l'anno da parte dei ragazzi corsi
- Patrocinio del comune per la partecipazione al Servizio volontariato europeo
- Studio di fattibilità per progetto di adeguamento impianto di riscaldamento bocciocofila
- Creazione di una consulta Giovanile, per la partecipazione dei giovani alla vita comunale su tematiche a loro riguardanti e per la creazione di un portale Informagiovani che svolga un servizio gratuito di accoglienza e informazione sulle opportunità (bandi, contributi, corsi di formazione ecc..) riguardo a tematiche di interesse giovanile: istruzione, formazione, lavoro, lavoro all'estero, volontariato e ambiente. Studi di fattibilità circa la realizzazione di gemellaggi esteri finalizzati a scambi culturali
- Organizzazione di centri estivi in collaborazione con l'oratorio o altre associazioni
- Patrocinio del comune per la partecipazione al Servizio volontariato europeo.

CULTURA, SCUOLA, TURISMO E SPETTACOLO

Siamo convinti che la cultura, la formazione, lo spettacolo e il turismo siano il vero valore aggiunto di un piccolo paese come il nostro. Come siamo certi che il progresso di una comunità si misura e si sviluppa economicamente e socialmente, anche e soprattutto, attraverso investimenti di capitale umano e culturale. VALORIZZIAMO APPIGNANO...la tradizione, l'arte, il territorio, le attività produttive, i talenti

Cultura:

- Creare momenti culturali di consultazione letteraria, di lettura, di riflessione individuale e condivisa, per le varie fasce di età, con scambi di pensieri ed opinioni su autori e temi attuali e non, nella biblioteca comunale.
- Potenziare la Biblioteca (acquisto libri, catalogazione digitale...Opac...)
- Potenziare le attività culturali, avvicinando alla lettura chi ne è rimasto finora più lontano, per favorire l'aggregazione tra giovani e non, anche tra persone di diversa cultura e origine, in un'ottica di inclusione, con l'avvio di uno studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione di un

book-bar, all'interno del quale si possa sfogliare un libro bevendo un caffè, tenere convegni, conferenze, corsi di scrittura creativa, merende, aperibook...

- Offrire ai giovanissimi possibilità di impiego del loro tempo libero con attività ed iniziative che siano sane e costruttive, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi per la "creazione" di mini-guide turistiche, da impiegare sul territorio in occasione di feste ed eventi del paese, anche organizzando visite guidate per gruppi di adulti e di scolaresche (rivalutare il territorio, con le sue bellezze e eccellenze artigianali ...e quindi contribuire alla visibilità dello stesso).
- Promuovere iniziative culturali di vario genere: presentazione di libri, spettacoli teatrali, cine forum, eventi, seminari, convegni...anche in collaborazione con le diverse associazioni locali.
- Organizzazione di eventi a Forano.
- Concorso Nazionale sulla ceramica " Convivium".
- Valorizzazione dell'iscrizione di Appignano ad AICC Associazione Italiana Citta della Ceramica con il supporto di associazioni locali
- Promozione di Residenze Artistiche allo scopo di valorizzare il territorio nelle sue peculiarità generazionali, storiche e naturali, coinvolgendo i cittadini in una progettazione attiva e partecipata.

Scuola:

- Proseguire con il progetto delle borse di studio per studenti meritevoli.
- Punto compiti: miglioramento dell'organizzazione (fasce orarie e fasce di età...)
- Individuazione di mediatori linguistici per alunni stranieri
- Progetto "Archeologo a scuola" da presentare alle scuole dell'I. C. "Luca Della Robbia" in riferimento alla storia locale (La collina del sole...)...progettare e realizzare un Antiquarium locale con materiale della "Collina del sole" e documentazione fotografica.
- Progetti su tradizioni, costumi, balli popolari, in collaborazione con le scuole locali e con gruppi folkloristici.
- Progetti di manipolazione dell'argilla anche con uso del tornio nelle scuole in collaborazione con ceramisti locali e associazione MAV

Turismo

- Realizzazione del Museo delle Ceramiche Appignanesi con l'intento di raccogliere nel suo interno i tipici manufatti ceramici locali rappresentati nella loro evoluzione di oltre mezzo secolo di storia Appignanese; Museo quale strumento per educare il pubblico alla conoscenza e per metterlo in contatto con la propria civiltà; Verrà realizzato nell'appartamento già di proprietà del Comune sovrastante la MAV.
- Continuare nell'attivazione di concorsi sulla ceramica in stretta collaborazione con la MAV – Conferimento di Borse lavoro per i corsisti ritenuti meritevoli; il tutto con lo scopo di continuare l'iniziazione di nuove generazioni all'antica arte della ceramica di cui la MAV è sempre più custode e tutrice della tradizione dei *coccià* appignanesi.
- Valorizzazione della collezione civica – già in essere – delle Ceramiche <<moderne>> mediante un'esposizione permanente.
- Realizzazione di Mostre temporanee volte a raccogliere e valorizzare le diverse espressioni artistiche Appignanesi: "*Appignano fonte di talentuosi artisti, dalla ceramica, alla pittura a....*";
- Continuare a sostenere tutte le associazioni nella realizzazione di eventi/spettacoli "ormai consolidati" in Appignano, quali:
 - Palio della Brocca d'oro;
 - Leguminaria e Mostra Mercato della Ceramica;

- Bellente;
- Rassegna Teatrale estiva dialettale in Piazza (mese di Luglio);
- Mercatini Natalizi
Realizzazione di Mostre mercati/arte del territorio/prodotti tipici da parte delle Associazioni locali e dei Commercianti locali che vorranno aderire e partecipare.
- Nell'ambito di una promozione, incentivazione e rivitalizzazione del Centro Storico, continuare a promuovere misure di sostegno finanziario per favorire l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e di servizio (come ad esempio un progetto di Co-Working tra giovani professionisti);
 - Nell'ambito delle iniziative tese ad incentivare un turismo teso alla promozione del territorio e delle tipicità locali:
- Studio sulla fattibilità di un progetto – modulabile – avente ad oggetto la possibile realizzazione di <<pacchetti turistici>> comprensivi di visita del paese e dei principali siti di rilevanza storico-culturale con in primis il Convento di Forano, il tutto con la presenza di guide turistiche che, in collaborazione con la Scuola e con l'Assessorato alla cultura, potrebbero essere impersonate dai nostri studenti, comprensivi, altresì di vitto ed alloggio in convenzione con le locali strutture ricettive, di visita della Scuola di ceramica con esperienza al tornio (e del prossimo museo della ceramica) e delle altre realtà artistico-artigianali locali (chiaramente anche in base alle realtà artigianali che vorranno aderire al progetto), del museo della tela e da ultimo comprensivo, anche, di una bella serata presso il Teatro Gasparrini;
- Riquilificazione de “Il Coppo”...luogo caro agli appignanesi – sua inclusione in percorsi ciclabili/pedonali che siano poi inseriti in un contesto territoriale più ampio, come ad esempio con collegamenti verso territori contigui come Treia e Cingoli che fanno già parte ad es. dei <<percorsi nelle Colline del Potenza>> esaltati dall'Associazione Colline del Potenza.
- Inserimento di Appignano nel circuito turistico Bike-Life con NOIMARCHE;
- Inserimento di Appignano nel circuito <<Coast To Coast>> elaborato ed ideato da Simone Frignani da anni alla ricerca di cammini a piedi in lungo ed in largo per l'Italia alla scoperta di nuove vie da percorrere con eventi da realizzare insieme a associazioni di carattere nazionale, locali e con la collaborazione (anche con convenzioni ad hoc) delle strutture ricettive e ristoratori locali;
- Valorizzazione del <<Crinale Appignanese>> con l'installazione di cartelli e segnaletica che contengano landscape per illustrare la panoramica a 360 gradi.
- Integrazione all'ingresso del paese di cartelli che aggiungano nella presentazione, oltre al paese dei mobili, il paese della ceramica e il paese dei legumi; Sostituzione della segnaletica obsoleta e/o rovinata.
 - Nel voler promuovere uno scambio interculturale con altri paesi:
- Realizzare gemellaggi: Vacanze Studio e Vacanze alla scoperta del territorio anche con Borse studio offerte dal Comune.

LAVORO, IMPRESE, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Vogliamo essere un'amministrazione, attenta all'evoluzione economica del nostro comune contestualizzandolo e proiettandolo verso prospettive produttive ed economiche comunitarie e non. La nostra priorità sarà il coordinamento delle realtà produttive esistenti, dando concretamente ad ognuno di questi soggetti la possibilità di essere i promotori attivi e i propulsori di nuove realtà economiche ed imprenditoriali nella nostra comunità, implementando quindi un modello di economia locale attraverso un rapporto di collaborazione pubblico-privato.

- Favorire il rilancio del centro storico di Appignano, valutando un incentivo economico per attività commerciali o artigianali o di servizio da effettuarsi alla scadenza del bando di selezione dei progetti che ha avuto luogo nel 2018 e che ha prodotto l'apertura di due attività.
- Attività di animazione per la promozione del portale Appignano. Shop, portale che l'Amministrazione comunale ha deciso di realizzare per unire tutte le attività commerciali locali. Questo perché una presenza digitale forte, una rete realizzata in collaborazione tra pubblico e privato diventa, per una

- piccola realtà come Appignano, lo strumento indispensabile per dare modo alle attività commerciali di guadagnare una maggiore visibilità
- Promuovere workshop e seminari (es. Corso Social media marketing) che sono iniziati con l'edizione 2018 e che abbiano lo scopo di approfondire le conoscenze per sostenere e promuovere l'internalizzazione delle attività produttive Appignanesi con nuove competenze digitali.
 - Promuovere l'organizzazione di eventi come mostre, mercatini, o altre iniziative che coinvolgano commercianti ed artigiani locali cercando di favorire i processi di internazionalizzazione, attraverso il sostegno finanziario, al fine di favorire la partecipazione delle imprese a mostre espositive e mercati nazionali ed esteri
 - Promuovere l'istituzione di una consulta delle attività produttive maggiormente presenti nel territorio al fine di istituire un strumento di supporto alla Giunta Comunale.
 - Progetto Germoplasma per recupero ed il mantenimento in purezza degli ecotipi di Fagiolo, Cece e Roveja originari di Appignano, in particolare le specie fagiolo "Solfi", Cece denominato "Quercia" (Cicer arietinum).
 - Valorizzazione delle tipicità attraverso la denominazione "Terra dei legumi per il territorio di Appignano" anche attraverso l'organizzazione del Festival della "Battitura del Solfi" dove si possa assistere alla battitura del Fagiolo Solfi.
 - Sostegno alla DE.C.O. assegnata a vari produttori del territorio per la creazione di un mercato di riferimento per la biodiversità del territorio. Sostegno a forme di associazionismo per acquisti collettivi mezzi tecnici e commercializzazione produzioni aziendali locali.
 - Promozione di un progetto condiviso con altri comuni italiani per la creazione di una associazione nazionale di "Paesi dei Legumi".

AMBIENTE, TERRITORIO E AGRICOLTURA

Desideriamo essere i promotori di un ambiente e di un territorio eco-sostenibile, che attraverso modelli e progetti possa migliorare la qualità della vita. Per noi sono priorità irrinunciabili: la valorizzazione delle tipicità locali, il potenziamento e la fruibilità del territorio.

- Prosecuzione nell'impegno già assunto a ridurre le emissioni di anidride carbonica e gas serra in atmosfera del 40% entro il 2030 (rispetto alle emissioni del 2011), a tutela e salvaguardia del clima e dell'ambiente attraverso la realizzazione del piano di azione per il clima e l'energia sostenibile PAESC, previsto dal Patto dei Sindaci di cui Appignano fa parte dal 2014. Ad Appignano dopo un monitoraggio dei primi 5 anni, si è avuta una buona diminuzione di emissioni in atmosfera, pari al 13% circa, con oltre 850 tonnellate / anno prodotte in meno (6030 nel 2016 rispetto a 6900 nel 2011)

-Proseguire sulla strada della bonifica/smaltimento amianto del territorio comunale sulla base del censimento eseguito da Aerdrone e utilizzando i criteri di Superficie, Stato d'uso, Distanza dai luoghi sensibili. Alle realtà individuate con mappatura Aerdrone verrà richiesto il documento di valutazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto, redatto a firma di un Tecnico con nomina formale di R.R.A. (Responsabile del Rischio Amianto) o in alternativa attuazione delle procedure obbligatorie previste dal Punto 3 del D.M. 6 settembre 1994 (Metodi di Bonifica), per la corretta esecuzione delle operazioni di bonifica dei manufatti in premessa e del successivo smaltimento presso impianto autorizzato ad opera di Impresa specializzata iscritta all'Albo nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 ex Art. 212 D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

Nelle situazioni in cui il Comune non riceverà indietro entro 90 gg la documentazione di cui sopra, si provvederà ad invio di segnalazione all'ASUR, che è l'organo di controllo per competenza.

Riproporre in bilancio contributi comunali allo smaltimento (come da regolamento vigente) al fine di agevolare e accelerare gli interventi di cui sopra.

Per le segnalazioni ricevute dall'Asur, l'Amministrazione Comunale provvederà ad emanare ordinanze di bonifica/smaltimento amianto come da verbale redatto dallo stesso organo di controllo Asur nel rispetto di leggi, norme e regolamenti vigenti.

- Prosecuzione contatti con proprietà, per la destinazione ex fabbricato mostra Accorsi, mirando ad una riqualifica della struttura
- Progetto un Albero per ogni nato. Utilizzo/riutilizzo di terre marginali/incolte con piantumazione di alberi forestali autoctoni (in collaborazione e consulenza con forestale, facoltà agraria, istituto agrario,....)
- Corsi di alfabetizzazione/formazione sull'agricoltura consapevole e sostenibile
- Attenzione e potenziamento degli orti per anziani.
- Incremento della raccolta differenziata ed applicazione della tassa sui rifiuti puntuale, attraverso l'installazione di green-point ed utilizzo di sacchetti con microchip.
- Impegno costante ed attento agli studi della provincia di macerata volti ad individuare aree idonee ad ospitare impianti per abbancamento di rifiuti speciali ed rsu.

INRCA E CASA DI RIPOSO

- Impegno del Comune presso gli organi competenti (conferenza dei sindaci ambito territoriale sociale, Asur) per l'accreditamento e convenzionamento dei posti di residenza protetta da attivarsi presso la nuova Villa Falconi
- Collaborazione con la fondazione Falconi per la valorizzazione dell'intero complesso assistenziale Villa Falconi. (Casette)
- Supporto alla fondazione Falconi nell'attivazione del servizio di Centro Diurno presso Villa Falconi.
- Supporto a Fondazione Falconi per l'attivazione del servizio civile presso Villa Falconi.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Tutela della salute
13	Sviluppo economico e competitività

14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
18	Relazioni internazionali
19	Fondi e accantonamenti
20	Debito pubblico
21	Anticipazioni finanziarie
22	Servizi per conto terzi

I programmi comunali generali e settoriali individuati nel presente Documento Unico di Programmazione 2021-2023 sono stati predisposti con riferimento alla normativa nazionale vigente e agli atti di programmazione regionale e provinciale, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del T.U.E.L.; peraltro si accerta, anche se in forma non esaustiva, ma essenziale, la coerenza degli stessi con tutti gli atti di indirizzo emanati dalla Regione Marche, dalla Provincia di Macerata per le funzioni delegate dalla stessa Regione con L.R. 10/99 e altre normative generali e speciali.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	in corso
	Segreteria generale	in corso
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	in corso
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	in corso
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	in corso
	Ufficio tecnico	in corso
	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	in corso
	Statistica e sistemi informativi	in corso
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	in corso
	Risorse umane	in corso
	Altri servizi generali	in corso

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	in corso
	Sistema integrato di sicurezza urbana	in corso
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
-------------------	------------------	---------------------

Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	in corso
	Altri ordini di istruzione	in corso
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	in corso
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	in corso
	Diritto allo studio	in corso
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	in corso
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	in corso
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	in corso
	Giovani	in corso
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	in corso
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	in corso
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	in corso
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	in corso
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	in corso
	Rifiuti	in corso
	Servizio idrico integrato	in corso
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	in corso
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	in corso
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	in corso
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	in corso
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	in corso
	Trasporto pubblico locale	in corso
	Trasporto per vie d'acqua	in corso
	Altre modalità di trasporto	in corso

	Viabilità e infrastrutture stradali	in corso
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	in corso
	Interventi a seguito di calamità naturali	in corso
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	in corso
	Interventi per la disabilità	in corso
	Interventi per gli anziani	in corso
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	in corso
	Interventi per le famiglie	in corso
	Interventi per il diritto alla casa	in corso
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	in corso
	Cooperazione e associazionismo	in corso
	Servizio necroscopico e cimiteriale	in corso
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 12 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	in corso

	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	in corso
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	in corso
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	in corso
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	in corso
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	in corso
	Ulteriori spese in materia sanitaria	in corso
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 13 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	in corso
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	in corso
	Ricerca e innovazione	in corso
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	in corso
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 14 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	in corso
	Formazione professionale	in corso
	Sostegno all'occupazione	in corso
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 15 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
--------------------------	-------------------------	----------------------------

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	in corso
	Caccia e pesca	in corso
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 16 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	in corso
	Caccia e pesca	in corso
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 17 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	in corso
	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 18 Relazioni internazionali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	in corso
	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 19 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
-------------------	------------------	---------------------

Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	in corso
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	in corso
	Altri fondi	in corso

Linea programmatica: 20 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	in corso
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	in corso

Linea programmatica: 21 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	in corso

Linea programmatica: 22 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	in corso
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	in corso

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	962.783,63	59.000,00	0,00	0,00	1.021.783,63
	2022	934.608,79	4.000,00	0,00	0,00	938.608,79
	2023	925.274,03	4.000,00	0,00	0,00	929.274,03
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	154.514,60	72.260,00	0,00	0,00	226.774,60
	2022	146.923,50	0,00	0,00	0,00	146.923,50
	2023	146.723,50	0,00	0,00	0,00	146.723,50
4	2021	346.337,31	1.182.946,61	0,00	0,00	1.529.283,92
	2022	343.402,86	0,00	0,00	0,00	343.402,86
	2023	342.560,95	0,00	0,00	0,00	342.560,95
5	2021	87.102,36	136.600,00	0,00	0,00	223.702,36
	2022	81.126,00	0,00	0,00	0,00	81.126,00
	2023	80.126,00	0,00	0,00	0,00	80.126,00
6	2021	140.498,13	1.454.866,40	97.832,00	0,00	1.693.196,53
	2022	132.663,69	0,00	0,00	0,00	132.663,69
	2023	132.627,86	0,00	0,00	0,00	132.627,86
7	2021	46.975,00	0,00	0,00	0,00	46.975,00
	2022	42.975,00	0,00	0,00	0,00	42.975,00
	2023	42.975,00	0,00	0,00	0,00	42.975,00
8	2021	2.800,00	59.623,20	0,00	0,00	62.423,20
	2022	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
	2023	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
9	2021	671.828,01	55.146,95	0,00	0,00	726.974,96
	2022	621.259,41	250.000,00	0,00	0,00	871.259,41
	2023	615.506,58	0,00	0,00	0,00	615.506,58
10	2021	307.764,99	1.591.276,44	0,00	0,00	1.899.041,43
	2022	306.636,55	100.000,00	0,00	0,00	406.636,55
	2023	305.454,94	1.400.000,00	0,00	0,00	1.705.454,94
11	2021	211.535,00	0,00	0,00	0,00	211.535,00
	2022	161.805,00	0,00	0,00	0,00	161.805,00
	2023	111.805,00	0,00	0,00	0,00	111.805,00

12	2021	360.089,79	311.631,06	0,00	0,00	671.720,85
	2022	365.033,38	0,00	0,00	0,00	365.033,38
	2023	333.664,28	0,00	0,00	0,00	333.664,28
13	2021	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	2022	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2023	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
14	2021	26.291,76	0,00	0,00	0,00	26.291,76
	2022	23.501,71	0,00	0,00	0,00	23.501,71
	2023	13.177,62	0,00	0,00	0,00	13.177,62
15	2021	3.626,00	0,00	0,00	0,00	3.626,00
	2022	3.209,60	0,00	0,00	0,00	3.209,60
	2023	3.209,60	0,00	0,00	0,00	3.209,60
16	2021	2.878,00	0,00	0,00	0,00	2.878,00
	2022	3.328,00	0,00	0,00	0,00	3.328,00
	2023	3.328,00	0,00	0,00	0,00	3.328,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	381.925,68	0,00	0,00	0,00	381.925,68
	2022	183.661,90	0,00	0,00	0,00	183.661,90
	2023	160.086,90	0,00	0,00	0,00	160.086,90
50	2021	0,00	0,00	0,00	182.814,81	182.814,81
	2022	0,00	0,00	0,00	192.644,66	192.644,66
	2023	0,00	0,00	0,00	197.740,06	197.740,06
60	2021	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	887.583,00	887.583,00
	2022	0,00	0,00	0,00	887.583,00	887.583,00
	2023	0,00	0,00	0,00	887.583,00	887.583,00
TOTALI	2021	3.716.950,26	4.928.350,66	97.832,00	1.570.397,81	10.313.530,73
	2022	3.358.935,39	354.000,00	0,00	1.580.227,66	5.293.163,05
	2023	3.225.320,26	1.404.000,00	0,00	1.585.323,06	6.214.643,32

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.054.843,73	64.185,81	0,00	0,00	1.119.029,54
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	160.035,02	107.176,30	0,00	0,00	267.211,32
4	402.696,62	1.197.946,61	0,00	0,00	1.600.643,23
5	115.970,69	143.536,72	0,00	0,00	259.507,41
6	174.502,56	1.462.064,68	97.832,00	0,00	1.734.399,24
7	56.151,04	0,00	0,00	0,00	56.151,04
8	3.846,33	79.155,24	0,00	0,00	83.001,57
9	837.621,87	65.360,46	0,00	0,00	902.982,33
10	348.215,51	1.619.827,95	0,00	0,00	1.968.043,46
11	255.357,83	16.898,32	0,00	0,00	272.256,15
12	488.943,82	311.631,06	0,00	0,00	800.574,88
13	14.021,08	5.000,00	0,00	0,00	19.021,08
14	42.448,23	0,00	0,00	0,00	42.448,23
15	7.678,97	0,00	0,00	0,00	7.678,97
16	3.573,00	0,00	0,00	0,00	3.573,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
50	0,00	0,00	0,00	2.452.030,68	2.452.030,68
60	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	956.557,99	956.557,99
TOTALI	4.000.906,30	5.072.783,15	97.832,00	3.908.588,67	13.080.110,12

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2020		No	Si

MISSIONE 1

Rientrano tra le finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informatici, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Nell'anno 2020 è stata costituita una nuova sede di segreteria comunale convenzionata tra i Comuni di Appignano, Apiro e Poggio San Vicino, individuando quale titolare della convenzione il Segretario Comunale dott. Fabio Trojani.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

ORGANI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA GENERALE
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO;
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI;
UFFICIO TECNICO;
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE;
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
RISORSE UMANE
ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità da conseguire:

Si propone come obiettivo la finalità di garantire gli standard dei servizi attualmente prestati migliorando anche in alcuni casi la gestione degli stessi soprattutto in rapporto con l'utenza, l'ottica è quella di semplificazione degli adempimenti per il cittadino, consentendo allo stesso, attraverso l'utilizzo dei canali telematici di poter colloquiare con la struttura comunale, mettendo a disposizione sul sito del Comune tutta la modulistica e le informazioni necessarie per l'espletamento degli adempimenti.

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. Obiettivi operativi:

- adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- consolidamento della revisione della spesa; - lotta all'evasione tributaria.

Tra le finalità principali che l'Ente deve perseguire nell'impiego delle risorse vi è quello della razionalizzazione della massima valorizzazione dei fondi a disposizione. Verrà potenziata l'informatizzazione, con una progressiva digitalizzazione della documentazione cartacea all'interno dell'Ente, in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.Lgs. n. 33/2013. In un'ottica generale che va sempre più verso la trasparenza dell'operato della Pubblica Amministrazione, l'Ente si propone di tenere costantemente aggiornato il proprio sito e il sistema informatico interno affinché si possa dare attuazione al principio di accessibilità totale introdotta dal D.Lgs. n. 150/2009 poi precisata ed implementata dal D.Lgs. n. 33/2013. Si provvederà infatti alla pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione. La sostituzione del supporto cartaceo con le informazioni digitali comporta benefici in termini di risparmio, di minor consumo di risorse ambientali, di semplificazione e velocizzazione delle procedure e di maggior facilità nell'archiviazione della documentazione. Il rinnovamento e la semplificazione rappresentano i mezzi per migliorare il rapporto tra istituzioni, cittadini e società civile.

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha imposto un radicale cambio di rotta nell'organizzazione del lavoro all'interno degli Uffici Comunali. E' stato necessario far fronte alla crisi consentendo ad un certo numero di dipendenti di lavorare da casa (c.d. smart working).

L'art. 263 del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020 prevede espressamente che *“al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dl decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali.....”*

Inoltre, è stato necessario rivedere i mezzi per consentire alle Amministrazioni di svolgere attività istituzionale da casa (Consigli Comunali, Giunte) attraverso piattaforme adibite ad hoc, sempre a tutela della salute pubblica. L'utilizzo della tecnologia avvicina le istituzioni al cittadino si intende quindi rafforzare l'utilizzo di strumenti a disposizione del Comune, quali il sito web, la pagina Facebook e Instagram.

Tra le altre finalità da conseguire è l'aggiornamento annuale e l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.

Un ruolo fondamentale nel rapporto istituzioni-cittadini occupa l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Ogni Amministrazione Pubblica individua, in base all'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001, all'interno della propria struttura, un Ufficio per le relazioni con il pubblico.

Le funzioni dell'U.R.P. sono così elencate:

- Garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione;
- Agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione;
- Promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, promuovere e gestire la comunicazione istituzionale on line;
- Promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- Garantire lo scambio di informazioni tra l'Ufficio e le altre strutture operanti nell'Amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al Settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.410,00	41.060,00	40.410,00	40.410,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		121.882,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	240.410,00	362.942,99	190.410,00	140.410,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	781.373,63	756.086,55	748.198,79	788.864,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.021.783,63	1.119.029,54	938.608,79	929.274,03

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	962.783,63	1.054.843,73	934.608,79	925.274,03
Spese in conto capitale	59.000,00	64.185,81	4.000,00	4.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.021.783,63	1.119.029,54	938.608,79	929.274,03

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2020		No	Si

MISSIONE 03 e relativi programmi:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La Polizia Municipale è il biglietto da visita dell'Amministrazione Cittadina e quindi per competenza e specializzazione raggruppa una serie di compiti specialistici di alto livello professionale al servizio del cittadino.

Essa ha il principale obiettivo istituzionale di garantire il rispetto delle leggi dello Stato nel territorio comunale, dal Codice della strada al Codice Civile e Penale, oltre alle norme in materia di pubblici esercizi, edilizia, pubblicità e suolo pubblico, inoltre nella specifica funzione di Agenti di Pubblica Sicurezza, la Polizia Municipale espleta una serie di controlli nel territorio a salvaguardia della sicurezza e della salute dei cittadini.

La sua attività si espleta principalmente in una serie di servizi di pubblica utilità.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 le Forze di Polizia Locale devono vigilare sul territorio al fine di garantire il puntuale rispetto delle disposizioni normative in atto per il contenimento del contagio.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA;

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è la sicurezza del territorio. E' necessario coinvolgere i cittadini affinché possano contribuire in modo attivo, segnalando problematiche o situazioni di emergenza.

E' importante l'attivazione di un filo diretto con l'Amministrazione e la Polizia Municipale per segnalare criticità sul territorio.

Sarà necessaria una maggiore collaborazione tra Polizia Municipale e le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio e l'associazionismo per creare una rete di condivisione delle notizie e delle criticità che migliori l'attività di prevenzione e quella di intervento nei casi di emergenza.

Il controllo assiduo del territorio, una maggiore sorveglianza mirata a determinate violazioni di norme di convivenza civile, nonché la salvaguardia del decoro degli spazi pubblici e la riduzione di atti vandalici sono alla base delle strategie da attuare nell'immediato e in futuro per garantire la sicurezza della nostra realtà.

Un altro supporto molto efficace alla sicurezza delle persone è rappresentato dal sistema di videosorveglianza, utile anche per l'attività d'indagine. L'impianto delle telecamere installato da questo Ente, ha la finalità di contenere i fenomeni di criminalità (es. furto, danneggiamenti, incidenti con omissione di soccorso, atti di vandalismo).

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al Settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.500,00	65.000,00	48.500,00	48.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	72.260,00	122.260,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	120.760,00	187.260,00	48.500,00	48.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	106.014,60	79.951,32	98.423,50	98.223,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	226.774,60	267.211,32	146.923,50	146.723,50

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	154.514,60	160.035,02	146.923,50	146.723,50
Spese in conto capitale	72.260,00	107.176,30		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	226.774,60	267.211,32	146.923,50	146.723,50

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

Si ritiene che la scuola, nei diversi stadi dell'istruzione, rappresenti un perno fondamentale per la costruzione della cittadinanza futura e pertanto l'Amministrazione è impegnata ad ogni livello per garantire, attraverso i servizi erogati, sia il concreto svolgimento degli stessi che il mantenimento delle strutture sulle quali detti servizi vengono esercitati

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

E' da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che possano diventare occasioni di discriminazioni.

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di contributi alla scuola.

Al fine di incentivare i ragazzi allo studio sono state previste borse di studio al merito scolastico, la somma prevista in bilancio ammonta ad € 5.000,00.

Per la gestione delle mense della scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare la pulizia dei locali adibiti alla refezione scolastica e la somministrazione dei pasti, si provvede mediante l'affidamento del servizio ad una cooperativa sociale.

Dall'anno scolastico 2020-2021 anche presso una classe della scuola primaria è stato istituito il servizio di mensa scolastica.

Contenuto della missione e relativi programmi:

I programmi compresi nella missione sono:

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
ALTRI ORDINE DI ISTRUZIONE
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità da conseguire:

Miglioramento recupero e piena fruizione degli edifici scolastici e dei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione al diritto allo studio.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	45.000,00	46.500,00	45.000,00	45.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	991.279,87	1.067.378,95		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.043.179,87	1.120.778,95	51.900,00	51.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	486.104,05	479.864,28	291.502,86	290.660,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.529.283,92	1.600.643,23	343.402,86	342.560,95

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	346.337,31	402.696,62	343.402,86	342.560,95
Spese in conto capitale	1.182.946,61	1.197.946,61		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.529.283,92	1.600.643,23	343.402,86	342.560,95

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:**Descrizione della missione:**

L'assessorato alla cultura, laddove possibile, intende consolidare e potenziare l'offerta culturale dell'anno precedente.

L'emergenza sanitaria a causa dell'epidemia da Covid 19, che ha colpito non solo la nostra Nazione ma quasi tutto il resto del mondo, condiziona in modo importante le iniziative programmate, tuttavia si cercherà di attivare progetti da attuare anche con nuove modalità offerte dai moderni strumenti multimediali.

Appignano può contare su una vasta rete di Associazioni di volontariato no profit, che l'assessorato intende incentivare ed appoggiare nell'organizzazione di proposte più possibile unitarie e che puntino al coinvolgimento dei giovani e alla valorizzazione dei talenti locali, grande risorsa per il paese.

Il comune fornisce la collaborazione ed il supporto (patrocinio, mezzi comunali, personale, ecc..) a tutte le Associazioni di Appignano per l'organizzazione dei loro eventi. L'amministrazione non farà mancare il proprio sostegno a tutte le manifestazioni organizzate dalle associazioni locali come tornei, giornate dedicate, competizioni, appuntamenti che in primo luogo promuovono la salute e il benessere personale e favoriscono la socializzazione tra cittadini di tutte le età.

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Appignano, oltre ad organizzare e gestire proprie iniziative, intende proseguire il sostegno economico con la partecipazione a progetti che costituiscono un'esperienza peculiare ed unica sul territorio. Verranno privilegiate proposte organiche e complessive di valore formativo, educativo, sociale e culturale collocate in un quadro più ampio e complessivo che vede al centro la popolazione giovanile e in particolare, all'interno di essa, quella spesso esclusa o comunque non coinvolta dai circuiti culturali più tradizionali. Anche gli anziani saranno protagonisti di progetti ed eventi, poiché sono e saranno per sempre la memoria storica del nostro paese. I programmi dovranno proporre attività aggregative e socializzanti, attività culturali che spaziano dall'ambito artistico, a quello musicale, letterario, ecc, attraverso l'offerta di concerti, mostre d'arte e incontri vari con personaggi del mondo letterario e dello spettacolo. Si intende altresì facilitare la presenza di un pubblico che, per condizione sociale o culturale, non fruisce della possibilità di partecipare ad eventi culturali; si cercherà di valorizzare le creatività e i talenti presenti sul nostro territorio.

Finalità da conseguire:

Le linee di intervento prioritarie in direzione di questo approccio strategico sono sinteticamente riassumibili in: riconoscimento della

cultura immateriale quale bene da tutelare e promuovere al pari di quella materiale; forte sarà il ruolo di indirizzo e regia dell'Ente nella definizione degli obiettivi strategici del settore, nel potenziamento degli accordi di rete e di partnership sia a livello di enti pubblici che di collaborazione pubblico-privato, nelle sinergie progettuali tra industria creativa, cultura e turismo, attraverso strumenti di gestione e di programmazione pluriennali. Va sottolineato come il riconoscimento della cultura immateriale tra gli ambiti di intervento strategici di questo assessorato abbia svolto un ruolo trainante nella ridefinizione delle politiche di intervento della PA, rendendo disponibile di fatto un importante bacino di opportunità per lo sviluppo locale tra cultura e turismo.

ASSOCIAZIONISMO

PROMETEO

L'associazione culturale "PROMETEO" si occupa di attività culturali di vario genere e della gestione della biblioteca comunale attuando le seguenti iniziative:

- ✓ Giovedì letterari;
- ✓ Serate a tema con l'intervento di autori di libri, psicologici ed esperti;
- ✓ Prestito librario
- ✓ Adesione a Giornate dedicate alla lettura e alla promozione della stessa (Biblio- Pride, Giornata mondiale della poesia, giornata mondiale del libro e dei diritti d'autore...)
- ✓ Adesione a rete di biblioteche con capofila Macerata
- ✓ Iscrizione all'OPAC e catalogazione digitale dei libri
- ✓ Partecipazione a bandi regionali e nazionali
- ✓ Evento Shoah e Foibe online con il Prof. Ventrone Angelo

APPcreativa

L'Associazione AppCreativa partecipa attivamente alla gestione ed organizzazione di iniziative nel settore della cultura in generale ed in particolare organizzerà l'evento:

- ✓ Estemporanea – laboratori di pittura all'aperto

MAV

L'Associazione "Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi – M.A.V.", collabora con il Comune per la gestione dei corsi di formazione e per la realizzazione di iniziative a carattere culturale ed interviene da protagonista alle più importanti manifestazioni locali:

- ✓ Organizzazione degli eventi sulla ceramica all'interno della manifestazione Leguminaria.

- ✓ Corso di tornitura;
- ✓ Progetto Con...Creta...Mente in collaborazione con la scuola Primaria.
- ✓ Corso di decorazione e smaltatura

LA GIOVANE AGORA'

La suddetta compagnia sta portando avanti un teatro di commedia in italiano e negli ultimi anni ha organizzato e promosso una rassegna teatrale estiva di teatro dialettale alla quale partecipano diverse compagnie del territorio marchigiano.

Per questo anno la rassegna teatrale "Si illumina La Piazza" non è in programmazione causa Covid 19

ASSOCIAZIONE "GLI STRONATI"

L'attività teatrale presso il teatro comunale "Giuseppe Gasparrini", al momento sospesa causa Covid 19, riprenderà con gli spettacoli di cartellone, anche in streaming, gestiti dalla suddetta Associazione.

BANDA MUSICALE

Da diversi anni il "Corpo Bandistico Città di Appignano" collabora con l'amministrazione comunale per la gestione e lo svolgimento di iniziative rivolte al territorio :

- ✓ Scuola di orientamento musicale
- ✓ Progetto "Musica Insieme" presso la scuola Primaria.
- ✓ Concerto di Natale;
- ✓ Concerto di Primavera;
- ✓ Concerto delle bande (scambio culturale con bande musicali di altri Comuni italiani), salvo restrizioni da Covid 19
- ✓ Collaborazione con l'I. C. "Luca Della Robbia" per la formazione di una Junior Band locale

ANPI

L'ANPI collabora per l'organizzazione di eventi culturali come:

- ✓ Consegna Costituzione diciottenni
- ✓ Celebrazione 4 Novembre
- ✓ Celebrazione del 25 Aprile
- ✓ Eventi legati a momenti storici che hanno coinvolto il nostro Paese

Libri e pubblicazioni.

- ✓ Iniziative riguardanti la promozione di autori e di testi;
- ✓ Implementazione patrimonio librario della biblioteca comunale

- ✓ Presentazione alla cittadinanza del libro “Cocci di memoria”, un libro emozionale in collaborazione con la Casa editrice Giaconi, sulla vita di un tempo attraverso le testimonianze degli anziani ultraottantenni e dei veri e propri Cocci realizzati dagli anziani protagonisti del libro, in collaborazione con il ceramista Patrizio Bartoloni di Montelupo Fiorentino.
- ✓ Realizzazione e pubblicazione di un libro per bambini e ragazzi ambientato ad Appignano con tema Ceramica, in collaborazione con la Casa Editrice Giaconi Simone;
- ✓ Realizzazione e pubblicazione del libro “Colora Appignano” in collaborazione con la Casa editrice Giaconi Simone.

Attività legate alla ceramica

- ✓ Le iniziative previste per il 2021 sono:
- ✓ Settima edizione del concorso nazionale CeramicAppignano- Convivium
- ✓ Convegno sull’arte ceramica.
- ✓ Realizzazione di un museo della ceramica con sezione archeologica;
- ✓ Collaborazione con cooperativa Archeolab per inventariazione e collocazione pezzi del sito archeologico La Collina del sole e con grafico Pierucci Raffaele per arredo e allestimento museo;
- ✓ Mostra mercato della ceramica e della terracotta
- ✓ Buongiorno Ceramica 2021
- ✓ Iniziative con la collaborazione delle Associazioni culturali del territorio;
- ✓ Ultimazione procedure necessarie per la definizione dell’associazionismo con l’AICC;

Progetti in collaborazione con la scuola:

- ✓ Progetto “Archeologo a scuola”
- ✓ Progetto “Mini guide turistiche”, da riproporre alla scuola secondaria
- ✓ Patto di lettura

Altro:

- ✓ Merito scolastico: assegnazione borse di studio
- ✓ Stipula di un Patto di lettura
- ✓ Consegna Costituzione ai 18enni
- ✓ Conferimento Cittadinanza Onoraria Milite Ignoto
- ✓ Progetto “Bi-hanting-Caccia alla bellezza” in collaborazione con il tessitore di argille Maurizio De Rosa
- ✓ Master “Progettare la Polis” con il Prof. Ventrone

Rievocazioni storico/popolari

Palio della Brocca d'oro

L'Associazione "Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi – M.A.V." organizza ogni anno la manifestazione "Palio della Brocca d'Oro", un evento nato per tenere viva la memoria storica e per valorizzare l'arte della lavorazione della ceramica, praticata in paese fin dai tempi più antichi. Quattro squadre si sfidano correndo lungo l'antica via dei vasai, oggi Borgo Santa Croce, con in testa una brocca piena di acqua, senza toccarla con le mani. La gara trae origine dalla consuetudine dei nostri avi di attingere l'acqua dal torrente Monocchia utilizzando brocche che, per lo scopo, venivano posizionate in testa, avendo cura di interporre, tra la brocca e il capo, un panno arrotolato.

La rievocazione storica, che introduce il "Palio della Brocca d'Oro", è un suggestivo spettacolo notturno, con fiaccole e luci soffuse, prodotte dai lumicini portati dai bambini. Giovani danzatrici introducono i personaggi protagonisti della storia: in primo piano il Podestà, accompagnato dalla sua Dama, a seguire le dame di corte, popolani, contadini e il vasaio Pasqualino Mariani da Caldarola in groppa all'asinello con gli arnesi del mestiere.

I concorrenti adulti partecipano alla rottura delle pigne e alla corsa con le brocche, mentre i più piccoli corrono con degli oggetti tradizionali appoggiati su una tavola di legno. La corsa delle brocche a staffetta rappresenta l'eccellenza della manifestazione.

La manifestazione edizione 2021 non si effettuerà causa Covid 19.

Proposte spettacolo

Come tutti gli anni, soprattutto durante la stagione estiva, si organizzano anche concerti e performance musicali. Quest'anno potranno subire variazioni causa Covid 19.

COMUNICAZIONE

Una pubblica amministrazione, per dirsi trasparente, deve saper comunicare con i cittadini, e non informare. Per farlo, deve applicare una comunicazione pubblica che raggiunga direttamente il cittadino. Social network e servizi di messaggistica istantanea sono alla base di un nuovo modo di ascoltare e rispondere alle esigenze dei cittadini. Comunicare informazioni sanitarie di interesse pubblico e di interesse sociale e culturale è espressione di vicinanza e di interesse nei confronti della popolazione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.330,00	21.020,00	3.330,00	3.330,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.220,00	2.440,00	1.220,00	1.220,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		95.982,36		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.550,00	119.442,36	4.550,00	4.550,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	219.152,36	140.065,05	76.576,00	75.576,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	223.702,36	259.507,41	81.126,00	80.126,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	87.102,36	115.970,69	81.126,00	80.126,00
Spese in conto capitale	136.600,00	143.536,72		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	223.702,36	259.507,41	81.126,00	80.126,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2020		No	No

MISSIONE 6 e i relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Lo sport si pone come elemento fondamentale nel processo educativo e di crescita di bambini e ragazzi che possono vedere nell'impegno sportivo la definizione di obiettivi e traguardi di crescita fisica e sociale di estrema importanza.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 2 aprile 2012 n.5, l'Ente Locale si impegna nella programmazione dello sport e nel sostegno di manifestazioni e iniziative legate al mondo dello sport, al fine di effettuare una divulgazione dei valori sportivi e della cultura del movimento. Inoltre il Comune si impegna a garantire una corretta gestione degli impianti sportivi, con il fine della massima fruibilità di ambienti sicuri e idonei incentivando le strategie d'intervento volte a minimizzare l'impatto ambientale e a implementare il livello di sicurezza.

La gestione dei campi da tennis, dei campi di calcio, della palestra e del Bocciodrono sono affidate in concessione ad Associazione Sportive, il Comune quale rimborso delle spese di gestione corrisponderà un contributo dal quale verranno decurtate le spese sostenute per il pagamento delle utenze mentre l'Associazione si impegna a versare un canone annuo forfettario per la concessione d'uso.

Contenuto della missione e relativi programmi:

SPORT E TEMPO LIBERO
GIOVANI

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Promuovere l'attività sportiva in collaborazione con le Associazioni mediante la concessione di contributi in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale e riconoscimento di patrocini.

Assicurare alla cittadinanza l'utilizzo e la fruizione di impianti sportivi idonei e sicuri;

Sostegno alla diffusione della pratica sportiva non agonistica tra la popolazione, con l'obiettivo di conseguire il miglioramento dei benefici effetti dello sport, sia sul piano sociale che quello della salute.

Incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso all'impiantistica sportiva pubblica;

Concedere alle Associazioni, Società Sportive l'uso delle palestre scolastiche, negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti Scolastici.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche. Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel programma delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		877,97		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.950,00	3.200,00	2.950,00	2.950,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.228.768,00	1.253.768,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	97.832,00	97.832,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.329.550,00	1.355.677,97	2.950,00	2.950,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	363.646,53	378.721,27	129.713,69	129.677,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.693.196,53	1.734.399,24	132.663,69	132.627,86

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	140.498,13	174.502,56	132.663,69	132.627,86
Spese in conto capitale	1.454.866,40	1.462.064,68		
Incremento di attività finanziarie	97.832,00	97.832,00		
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.693.196,53	1.734.399,24	132.663,69	132.627,86

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo		01-01-2020		No	No

Missione 07 e relativi programmi

Per territori che non possono vantare una spiccata vocazione turistica, le attività inserite in questo ambito si configurano spesso come il motore del cosiddetto <<turismo di nicchia>>, in grado di attrarre un pubblico proveniente da fuori nell'ottica di una scoperta o riscoperta dei piccoli borghi, con inevitabili e positive ricadute nel settore dell'economia locale.

La missione – attraverso la valorizzazione degli elementi identitari del territorio – sarà volta a promuovere non solo la conoscenza del medesimo patrimonio ai soli appignanesi, ma, punterà senz'altro a richiamare il bacino di utenza del turismo culturale di qualità verso quelle che sono, appunto, le principali caratteristiche identitarie del territorio appignanese, quali, quelle artigianali, nonché quelle legate alla lavorazione del legno e della ceramica e naturalistiche.

Attraverso metodologie fortemente collaborative l'intento è quello di sperimentare esperienze di costruzione sociale, co-progettando iniziative – anche in collaborazione con l'assessorato alla cultura ed alle Politiche sociali – di carattere turistico-culturale in grado di mettere insieme pubblico, privato, profit e no profit, di accogliere il fermento culturale esistente proveniente dai giovani appignanesi e di rispondere alle esigenze della comunità e nel contempo di sollecitare la medesima a partecipare ai processi di sviluppo culturale e turistico che rispondano ai bisogni non solo di un ipotetico bacino turistico ma anche a nuove ed effettive esigenze di fruizione territoriale della cittadinanza.

In un corretto approccio alle modalità di promozione dei luoghi che potrebbero essere considerati base per il rilancio e la promozione del territorio appignanese, della tradizione ceramica, del mobile e degli altri beni identitari del territorio, si può procedere alla programmazione di momenti che valorizzino il medesimo patrimonio.

Nell'ambito di quanto sopra vi è la previsione di dar luogo a delle attività didattiche esperienziali che si concretizzino in differenti percorsi di visita guidata, lezioni divulgative e laboratori ludico-creativi dedicati ai gruppi organizzati, alle famiglie, alle scuole dell'infanzia, alle scuole dell'obbligo, agli istituti superiori e ai centri estivi.

Quanto sopra costituisce anche le colonne portanti di un ambizioso progetto posto alla base della mission, ossia quello di veder realizzato il “museo diffuso”; Il Museo è un’istituzione permanente, senza fini di lucro, al servizio delle comunità, aperta al pubblico, che custodisce, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni, del patrimonio culturale e delle tradizioni artistiche della città al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e territoriale.

Appignano ha, tra le attività economiche più tradizionali, diffuse e importanti, quelle artigianali, legate alla lavorazione del legno e della ceramica.

si vorrebbe creare un ampio contesto museale ed avviare intense campagne di valorizzazione e di potenziamento della possibile offerta museale che deriverebbe dall’unione di tutte le realtà sopra menzionate.

Attraverso l’Unione, l’offerta culturale del territorio si arricchisce notevolmente e le strutture museali, diventano importanti motori di interesse culturale sia per le scuole e per i cittadini, che per i turisti.

Ulteriore scopo del percorso museale che si vuol realizzare, è quello di migliorare la visibilità turistica dei siti museali e di valorizzare e rilanciare il territorio di Appignano nonché di spinta all’economia locale con particolare riferimento alle realtà commerciali esistenti.

Ulteriore obiettivo è quello di guardare con sempre maggior attenzione alle potenzialità turistico-culturali offerte dal fenomeno del turismo esperienziale che può essere contrapposto al turismo di massa. Ciò che conta non è la destinazione, se è conosciuta o meno, ma vivere un’esperienza intima ed essere protagonista della propria vacanza associato allo Slow Tourism (Turismo lento) legato maggiormente alla salvaguardia dell’ambiente, della cultura e delle tradizioni, quindi più vicino al Turismo Sostenibile e Responsabile.

Uno dei principali strumenti di promozione e sviluppo del turismo sul territorio che fa da importante traino anche per un concreto supporto dell’economia è la manifestazione <<Leguminaria>> giunta alla diciannovesima edizione.

Iniziativa che nel corso degli anni ha assunto un rilievo preminente per il territorio e che è divenuta un’importante contenitore turistico-culturale, esempio di un turismo esperienziale. La Leguminaria unisce esperienze di tipo enogastronomico a eventi più strettamente legati al tema della ceramica, di antichissima tradizione locale a eventi di tipo culturale con convegni e congressi. La formula collaudata vede la degustazione di legumi cucinati in maniera tradizionale e serviti in stoviglie di terracotta, tipico prodotto dell’artigianato locale.

Obiettivo della manifestazione è la valorizzazione delle eccellenze locali, dalle coltivazioni all'artigianato artistico, potenziando la vocazione di accoglienza del territorio. Vocazione che si esprime nel carattere interregionale che ha assunto nel corso degli anni, che ha coinvolto un ampio numero di visitatori provenienti dalla regione Marche ma anche da regioni limitrofe e non, con presenze addirittura dal nord Europa.

All'interno di Leguminaria un ruolo di primo piano viene svolto anche dalla Mostra Mercato della Terracotta che si tiene lungo l'antica via dei Vasai Appignanesi, e che ospita artigiani locali ma anche provenienti da tutta la regione e dalle regioni limitrofe. Di non minore importanza è il concorso nazionale "Convivium" della Ceramica artistica Contemporanea, arrivata alla settima edizione, anch'esso va inserito nell'ambito delle azioni intese alla promozione della Ceramica, allo scopo di valorizzare l'antica arte dei vasai appignanesi, meglio conosciuti come "coccia" e l'artigianato della lavorazione della terracotta che per almeno cinque secoli ha dato una connotazione del tutto particolare ad Appignano, in un contesto di rinnovato vigore con l'arte ceramica moderna, di una re-interpretazione della medesima e di creare un'opportunità concreta di utilizzare le tradizioni locali per una crescita culturale, turistica ed economica che dia vigore ed incentivi le attività.

Importante è anche l'ingresso del Comune di Appignano nell'AICC, Associazione Italiana Città della Ceramica, associazione nata nel 1999 con lo scopo di tutelare e valorizzare la ceramica artistica e artigianale italiana. I soci sono i comuni italiani di affermata tradizione ceramica, riconosciuti dal MISE – Ministero dello Sviluppo Economico. In quest'ottica ed in quella di una promozione del territorio e dell'antica tradizione ceramica in un contesto che si evolve, anche il comune di Appignano prende parte alle principali iniziative che verranno messe in campo, tra le quali, l'evento nazionale denominato <<Buongiorno Ceramica>> che si tiene a maggio di ogni anno; Due giornate alla scoperta della ceramica artistica e artigianale italiana, tra antiche tradizioni e nuove sensibilità.

Si tratta di un ulteriore passo per la valorizzazione di un prodotto che da cinquecento anni caratterizza il territorio appignanese, e che questa amministrazione e quella che l'ha preceduta ha cercato in ogni modo di riproporre all'attenzione sia dei turisti che dei concittadini. Nell'ottica di un turismo esperienziale di riscoperta delle identità del territorio si inserisce il progetto Noi Marche integrato dal progetto Noi Marche Bike Life; progettualità imperviate nella promozione del territorio mediante il cicloturismo, anche quale *cluster* di sviluppo del piano di promozione turistica della Regione Marche; la mission è quella di apportare elementi di indubbio vantaggio a livello turistico ai comuni

che ne fanno parte, aumentandone sia la visibilità e le potenzialità di promozione, sia le modalità di collaborazione tra le amministrazioni del territorio maceratese/fermano/anconetano, incidendo positivamente anche sulla rete già creata con successo tra gli operatori turistici; già a far data dal 2020 la rete dei comuni si è incrementata ed è cresciuta a oltre 20 comuni, segno tangibile del successo del progetto per il quale il Comune di Appignano può vantare di essere stato uno dei Comuni fondatori.

Al fine di una valorizzazione e ri-qualificazione del Centro storico di Appignano mirata ad incentivare la riapertura di attività commerciali, a sostenere le attività ancora presenti nella Piazza principale, a creare attrazioni che incentivino l'affluenza nel Centro storico, è intenzione dell'Amministrazione Comunale organizzare un "Mercatino Natalizio Appignanese". Il mercatino natalizio è indubbiamente una festa per tutti i sensi e per tutti i gusti: ascoltare e poi ammirare, respirare e poi gustare, toccare con mano la tradizione, vivere il clima di festa che avvolge e riscalda. Nelle piazze e sulle strade si respira un'atmosfera di sincero calore, si sente il valore più vero e profondo del Natale.

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire consistono nell'incremento della presenza turistica in città.

Obiettivi operativi: - Miglioramento dell'informazione volta a promuovere l'offerta turistica della città.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche. Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel programma delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	46.975,00	56.151,04	42.975,00	42.975,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	46.975,00	56.151,04	42.975,00	42.975,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	46.975,00	56.151,04	42.975,00	42.975,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	46.975,00	56.151,04	42.975,00	42.975,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2020		No	No

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Ufficio Urbanistica garantirà tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici come la Commissione edilizia e paesaggistica.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al consumo del territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica. obiettivi operativi: - redazioni varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.000,00	12.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	12.000,00	12.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	50.423,20	71.001,57	1.800,00	1.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	62.423,20	83.001,57	1.800,00	1.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	2.800,00	3.846,33	1.800,00	1.800,00
Spese in conto capitale	59.623,20	79.155,24		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	62.423,20	83.001,57	1.800,00	1.800,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2020		No	No

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Difesa del suolo", "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - interventi di recupero delle aree inquinate; - controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; - controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; - manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.410,00	2.410,00	2.410,00	2.410,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	257.466,00	239.341,00	217.466,00	217.466,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.500,00	15.030,00	250.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti		16.785,48		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	272.376,00	273.566,48	469.876,00	219.876,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	454.598,96	629.415,85	401.383,41	395.630,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	726.974,96	902.982,33	871.259,41	615.506,58

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	671.828,01	837.621,87	621.259,41	615.506,58
Spese in conto capitale	55.146,95	65.360,46	250.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	726.974,96	902.982,33	871.259,41	615.506,58

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2020		No	No

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e di pubblica illuminazione.

Investimento e gestione delle opere pubbliche.

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300,00	350,00	300,00	300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	881.642,00	1.009.657,53		1.300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	881.942,00	1.010.007,53	300,00	1.300.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.017.099,43	958.035,93	406.336,55	405.154,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.899.041,43	1.968.043,46	406.636,55	1.705.454,94

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	307.764,99	348.215,51	306.636,55	305.454,94
Spese in conto capitale	1.591.276,44	1.619.827,95	100.000,00	1.400.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.899.041,43	1.968.043,46	406.636,55	1.705.454,94

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2020		No	No

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico. Obiettivi operativi: - Valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; - attuazione piano di protezione civile.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		6.896,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		6.896,11		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	211.535,00	265.360,04	161.805,00	111.805,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	211.535,00	272.256,15	161.805,00	111.805,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	211.535,00	255.357,83	161.805,00	111.805,00
Spese in conto capitale		16.898,32		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	211.535,00	272.256,15	161.805,00	111.805,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2020		No	No

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente, sia gli investimenti. Investire nell'ambito delle politiche sociali rappresenta infatti un obbligo morale che ciascuna pubblica amministrazione non deve disattendere. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Anche per il 2021, l'Amministrazione Comunale di Appignano, pur consapevole di quanto sia complesso intervenire e toccare ogni aspetto delle problematiche sociali dei nostri concittadini e delle difficoltà dettate dalla pandemia in atto, si assume l'impegno di rendere il proprio intervento nel campo dei servizi alla persona sempre più diversificato ed incisivo garantendo una programmazione articolata e ricca di contenuti per assicurare a tutta la cittadinanza una rete di servizi in grado di migliorare la qualità della vita. Il focus dell'Assessorato ai Servizi Sociali sarà orientato per il 2021 al mantenimento e potenziamento dei servizi esistenti, alla realizzazione di nuovi progetti, nonché alla organizzazione di numerose iniziative informative/divulgative su tematiche socialmente rilevanti che mai come in questo periodo richiedono attenzione ed un adeguato stanziamento di risorse.

Siamo perfettamente consapevoli che nel corrente anno con l'emergenza sanitaria a causa della diffusione del virus Covid-19, parecchi servizi dovranno essere interrotti o rimodulati, ma è ferma intenzione di questa Amministrazione prevedere tutti i necessari stanziamenti di bilancio.

MINORI – GIOVANI

Lo spirito che muove l'Amministrazione è quello della tutela di questa fascia di popolazione particolarmente esposta a situazioni di disagio: sociale, scolastico, familiare, mentale, psichico e fisico.

L'attenzione è rivolta non solo ai minori bensì all'intero nucleo familiare, perno centrale della società al cui interno vengono edificate le fondamenta della crescita sociale e culturale del nostro paese. Il futuro del nostro paese è nelle mani dei nostri ragazzi e pertanto siamo desiderosi di ascoltarli, di aiutarli e supportarli con iniziative concrete tese ad un loro coinvolgimento attivo.

Con i giovani infatti, sono in programma interventi mirati alla socializzazione e ad offrire loro un posto di rilevanza, avendo l'opportunità di diventare essi stessi promotori di iniziative per la loro fascia di età. Si propongono anche incontri mirati alla loro crescita e alla loro formazione. Per gli adolescenti si è orientati ad assicurare una buona offerta formativa parallela e di supporto a quella erogata dalla scuola attraverso corsi di formazione e giornate di studio, anche con la collaborazione della rete Eurodesk e di altre realtà associative, come la Comunità di San Patrignano, con la quale si intende avviare percorsi di testimonianza. Per fare

in modo che ciò venga assicurato nel corso del 2021 si farà adeguato ricorso ai più recenti strumenti tecnologici che consentono la partecipazione degli stessi e della comunità tutta. Per un loro maggiore coinvolgimento diretto si è formato il gruppo giovanile Open Space, teso ad indicare progetti o ambiti di intervento dell'amministrazione che possano essere maggiormente di supporto ad una crescita e ad una formazione culturale e sociale dei giovani.

Continua il potenziamento della Ludoteca comunale, servizio convenzionato con un'associazione che garantisce l'apertura quotidiana della sede per le attività di punto compiti e attività ludiche: al suo interno verranno intrapresi progetti specifici, solo a titolo esemplificativo "I vecchi giochi", un laboratorio in cui i bambini potranno riscoprire i giochi di un tempo ed apprezzare le tradizioni. Verranno garantite le attività educative della Ludoteca, che saranno rivolte, in collaborazione e su richiesta dell'Istituto Scolastico, verso quegli studenti aventi maggiori difficoltà e a cui va garantito maggior supporto in un'ottica di integrazione e apprendimento paritario. Qualora sia possibile svolgere in presenza, le attività, queste saranno garantite da rigidi controlli e dal rispetto dei protocolli sanitari e amministrativi previsti dalle disposizioni ministeriali. Qualora, a causa dell'emergenza Covid-19, non sia possibile un'attività in presenza, la stessa verrà garantita in modalità a distanza

Si intende inoltre incrementare la collaborazione con l'Oratorio Parrocchiale, il quale rappresenta una realtà associativa e relazionale importante soprattutto per i ragazzi della fascia 6-13 anni, i quali attraversano una fase importante ovvero quella dell'adolescenza e per la quale occorre mettere in atto tutte le sinergie possibili per contribuire, nei limiti dell'Ente Locale, ad un percorso di crescita culturale, intellettuale e sociale.

Continua altresì la collaborazione con la ditta "Amici di Pollicino s.n.c". che, in convenzione con questo Comune, si occupa dei più piccoli (tra i 3 mesi ed i 3 anni) accogliendoli, a fronte del pagamento di una retta, presso la propria struttura, calmierata grazie all'intervento del contributo economico del Comune rilasciato in base alla Convenzione stipulata.

Seguiranno fino a giugno 2021, i webinar che vogliono offrire alle famiglie, in attesa o con bambini, un aiuto pedagogico, data l'importanza ormai attestata delle relazioni in questa primissima fase di vita, le quali possono avere ripercussioni per lo sviluppo futuro della personalità, con conseguente importante impatto sociale. da continuarsi in presenza, qualora le condizioni epidemiologiche lo consentano. Verranno attivati dalla mensilità di ottobre 2021 fino a giugno 2022 degli Incontri di approfondimento suddivisi per fasce di età, sempre per fornire aiuto e supporto nell'educazione a genitori, insegnanti e tutte le figure educative che si relazionano con il minore. Verrà attivato inoltre uno Sportello di Sostegno Pedagogico che offrirà 1 volta al mese consulenze gratuite, alle famiglie dei bambini della fascia 0-6 anni.

Stante altresì il successo dell'iniziativa nel corso del 2020, ulteriori occasioni ludico/formative saranno offerte attraverso Centri Estivi, che verranno, qualora previsti dalle normative di riferimento, rimodulati ed adattati alla situazione critica dovuta all'emergenza sanitaria, necessari per la ripresa delle relazioni sociali, ludiche e ricreative, a cui i bambini hanno dovuto rinunciare durante i periodi di lockdown.

Ampio spazio viene, poi, riservato alla collaborazione con l'Istituto Luca della Robbia a sostegno del quale questo Comune contribuisce sia economicamente che materialmente occupandosi, ad esempio, del trasporto in forma gratuita degli alunni ed insegnanti per lo svolgimento delle attività scolastiche oltre che al trasporto di alcuni minori verso centri specializzati utilizzando il servizio comunale del "Taxi sociale". Sono previsti inoltre progetti, di cui il Comune si fa promotore verso gli studenti del plesso scolastico, in collaborazione con realtà associative pubbliche e private, per la sensibilizzazione su tematiche rilevanti a livello sociale, ad esempio: incontri con i Carabinieri, incontri formativi con D.P.P. ASUR, ecc. Non da ultimi gli interventi per agevolare l'acquisto dei libri scolastici ai sensi della L.448/200.

Da segnalare inoltre la possibilità di attivare dei tirocini di inclusione sociale che permettono di avere un'esperienza lavorativa presso una locale impresa che l'amministrazione comunale intende, compatibilmente con gli impegni di spesa, riproporre per il 2021.

Ulteriore obiettivo che questa Amministrazione si pone è quello di partecipare a bandi di finanziamento pubblici, legati a progettazioni nell'ambito del sociale. Attualmente la nostra Amministrazione, per il 2021, ha già partecipato a 3 linee di intervento tramite partecipazione a bandi pubblici.

ANZIANI

Un rilevante peso assumono le iniziative in programma per la popolazione più anziana: pilastro imprescindibile di tradizione e conoscenza nei cui riguardi l'azione delle politiche sociali deve essere forte e sinergica con tutti gli attori del sistema oggi più che mai.

Nei loro confronti, il nostro Comune è attivo nell'assistenza domiciliare attraverso:

- erogazioni per contribuire al pagamento delle prestazioni delle collaboratrici domestiche;
- trasporto con il Taxi sociale;
- segretariato sociale;
- interventi specifici per situazioni di particolare disagio.

A loro favore però forse mancheranno nel breve periodo gli interventi rivolti alla socializzazione, quali solitamente proposti: si pensi al ricco pacchetto formativo offerto dall'Università della Libera Età, nonché alla locale Associazione Anziani, presso la quale anche per il 2021 verrà finanziato il progetto "Un nonno per amico" ovvero iniziative di animazione ludico ricreative che stimolano la socializzazione e la creatività dei nostri anziani. Qualora fosse possibile, le medesime iniziative si svolgeranno in modo da garantire la sicurezza dei frequentatori.

Non sono possibili da attuare, almeno per il momento, i soggiorni estivi termali presso le Terme di Santa Lucia di Tolentino o altre località in forma stanziale oltre a possibili forme di pendolarismo verso il mare che si volevano attivare insieme ad altri comuni limitrofi.

Altrettanto rilevanti, soprattutto alla luce di quanto sta avvenendo a livello regionale e provinciale dove le iniziative rivolte agli anziani tendono a coinvolgere sempre di più la famiglia di origine (care givers), sono gli interventi rivolti ai non più autosufficienti; a tal proposito è bene ricordare l'efficacia trasversale di iniziative come l'assistenza domiciliare che consente all'anziano di permanere nel proprio ambiente di vita sostenendo al contempo le famiglie sia economicamente che moralmente limitando situazioni di disagio relazionale e comunicativo, nonché l'assegno di cura per gli anziani invalidi al 100%.

Riguardo all'assistenza domiciliare per il 2021 si prevede di finanziare ulteriormente il relativo capitolo di bilancio impegnandosi ad una discussione più approfondita volta alla possibile modifica del regolamento attualmente in corso con l'obiettivo di rendere fruibile ad una più ampia platea, la possibilità di accedere a tali forme di contributo.

Nel corso del 2021, in collaborazione con la Fondazione Falconi ed all'alba della ricostruzione della locale casa di riposo, si intende organizzare una serie di tavole rotonde, anche in modalità telematica, che abbiano ad oggetto le malattie senili (e non solo: verrà organizzato un pubblico incontro con l'associazione A.MA.TI.M) con la certezza che una sana prevenzione stimolata dalla conoscenza di tali malattie e loro sintomi, possa essere d'aiuto non solo ai malati ma anche alle rispettive famiglie.

Si intendono inoltre organizzare dei corsi formativi e di sostegno sia ai caregivers, sia alle assistenti domiciliari, anche al fine di tenere un registro comunale dei partecipanti al corso, cui poter attingere in caso di necessità s/o richieste da parte degli utenti.

A tal proposito si intende sviluppare nel corso del 2021, nelle modalità che potranno essere sostenibili, un progetto legato all'alimentazione, come prima forma di prevenzione, da articolarsi in una serie di incontri informativi e divulgativi, specifici in relazione alle varie fasi della vita dell'uomo.

DISAGIO – DISABILITA'

Il Comune di Appignano è impegnato in collaborazione con l'Asur, l'Anfass (trasporto di alcuni disabili), l'Istituto Santo Stefano, il Sert di Macerata, nel sostegno alla disabilità, nella cura di carenze fisiche e mentali e nel contrasto alle dipendenze da droghe, alcool, gioco d'azzardo.

Gli interventi riguardano l'erogazione di contributi economici alle strutture terapeutiche che ospitano gli assistiti, il trasporto con i mezzi comunale del Taxi Sociale, l'attivazione di collaborazioni con associazioni e fondazioni del settore per garantire un maggiore supporto psicologico a nuclei familiari in difficoltà (mantenimento per il 2021 di un fondo da cui attingere qualora non fosse sufficiente l'intervento del consultorio pubblico), ovvero tirocini di inclusione sociale e di contributi alle associazioni di volontariato.

Non da ultimi gli interventi finanziati dalla L.R. 18/96:

- Integrazione scolastica;
- Assistenza domiciliare;
- Assistenza educativa.

ed il progetto "Accuratamente".

In merito alle problematiche connesse alle dipendenze, questo Assessorato ritiene fondamentale intraprendere azioni per il contrasto delle nuove forme. Pertanto vengono riconfermate le collaborazioni con il Dipartimento Prevenzione Dipendenze Patologiche dell'Asur per progetti in favore di giovani e famiglie. Si intende collaborare sempre più fattivamente con l'Arma dei Carabinieri, anche tramite incontri informativi nei confronti della cittadinanza.

Prosegue inoltre la preziosa collaborazione con l'Associazione Red, Rete Educazione Digitale, con la quale si è da anni intrapresa la realizzazione del "Villaggio Digitale".

Le tematiche di interesse saranno sempre le stesse ovvero l'educazione digitale, i pericoli del web, il cyber bullismo, ecc, pur affrontate con modalità nuove ovvero incontri live attraverso Facebook, webinar, realizzazione di "pillole" registrate della durata di un minuto, dove esperti risponderanno a specifiche domande poste dai cittadini;

FAMIGLIE BISOGNOSE

E' assodata l'importanza della famiglia quale pilastro nella formazione della persona e nel perseguimento della coesione sociale, tutelandola in tutte le sue forme, consentendone l'autonomia finanziaria, agevolandone l'accesso ai servizi.

Un'importante novità del 2021 che si propone quale mezzo di aiuto alle famiglie del territorio è la creazione di un fondo che abbiamo chiamato "pacchetto famiglia" con due specifiche destinazioni:

- a) finanziare attraverso una riduzione della Tari i nuclei familiari che intendono stabilirsi sul nostro territorio.
- b) Prevedere un contributo economico per i neo nati aiutando le famiglie nelle spese di prima necessità legate alla cura del proprio bambino.

Il Comune di Appignano prende inoltre in carico da tempo situazioni di disagio economico che riguardano alcuni nuclei familiari attraverso buoni spesa (fondi emergenza Covid-19) contributi economici, pacchi alimentari, pagamento di utenze, fondi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, segretariato, progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fondi per il funzionamento dell'asilo nido convenzionato, il reddito di cittadinanza.

Verrà altresì nuovamente finanziato ed esteso il progetto "Cittadinanza Attiva" secondo il disposto dell'art.24 del D.L.133/2014 ovvero l'istituzione di una graduatoria di "cittadini attivi" disposti a prestare il proprio operato a favore della comunità attraverso la partecipazione e collaborazione della cittadinanza alla conservazione, manutenzione, abbellimento della cosa pubblica in cambio di una riduzione dei tributi locali o della concessione di un contributo economico (per le associazioni).

IMMIGRAZIONE

L'integrazione tra popolazioni diverse rappresenta l'ingrediente di fondo per una pacifica convivenza tra le genti specie alla luce dei più recenti fatti di cronaca che ci invitano in tempi brevi ad attrezzare iniziative rivolte all'integrazione: ricordiamo che Appignano presenta un numero consistente di cittadini provenienti per lo più da paesi extra comunicati che da noi hanno trovato una nuova casa.

All'interno di questi nuclei familiari sono presenti bambini che frequentano la scuola dell'obbligo e che spesso hanno difficoltà linguistiche. Nei loro riguardi sono stati avviati interventi specifici presso la Ludoteca Comunale attraverso il Punto Compiti, realizzato anche nelle forma a distanza.

Più in generale per i nuclei in difficoltà vale quanto accennato in precedenza ovvero la valutazione dei casi specifici di volta in volta.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Interventi per l'infanzia i minori e asili nido", "interventi per la disabilità", "Interventi per gli anziani", Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", "Interventi per le famiglie", "Interventi per il diritto alla casa", "Cooperazione e associazionismo".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione come persone con disabilità, anziani, minori, persone con disturbi psichici, famiglie in difficoltà e persone con disagio sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.450,00	144.000,00	81.050,00	68.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.000,00	86.000,00	95.500,00	95.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	414.450,00	480.000,00	176.550,00	163.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	257.270,85	320.574,88	188.483,38	169.764,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	671.720,85	800.574,88	365.033,38	333.664,28

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	360.089,79	488.943,82	365.033,38	333.664,28
Spese in conto capitale	311.631,06	311.631,06		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	671.720,85	800.574,88	365.033,38	333.664,28

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2020		No	No

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Vista la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con cui sono state attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, regionale e anche provinciale;

Dato atto che, oltre alle misure di contenimento previste dai decreti (tra le quali vi sono il distanziamento sociale e l'utilizzo delle mascherine), una misura efficace di prevenzione è costituita dall'esecuzione di test epidemiologici e molecolari, al fine di poter facilmente individuare soggetti positivi, in molti casi asintomatici, che possono essere potenziali e inconsapevoli diffusori del virus medesimo, con rischi per le categorie fragili di persone;

Al fine di far fronte all'emergenza sanitaria è stata prevista una campagna a supporto della collettività Appignanese, individuando uno o più laboratori di analisi interessati ad effettuare screening mediante tamponi molecolari ai cittadini residenti nel territorio del Comune di Appignano, con il fine di velocizzare l'individuazione degli eventuali contagi da SARS-COVID 2, viste le attuali difficoltà tempistiche dell'ASUR.

Tale iniziativa consiste:

- esecuzione di test molecolari sul territorio del Comune di Appignano, con referto da redigere e consegnare agli interessati entro un termine di 48 ore, al fine di avere in tempi certi la conferma della positività ovvero di confermare la positività in base alla sintomatologia in atto e di adottare tutte le misure sanitarie di prevenzione e di protezione del caso;
- previsione dell'esecuzione dei test molecolari, senza ritardo e direttamente sul territorio comunale, a favore di persone residenti nel Comune di Appignano risultate positive al test antigenico ovvero che presentino una sintomatologia specifica, per la quale il medico curante richiede l'esecuzione del test molecolare, evitando quindi spostamenti e rischi di diffusione del virus stesso;
- compartecipazione del Comune di Appignano alla spesa, nei limiti del 60% e fino al costo massimo di € 80,00 per test molecolare, con la previsione che l'eventuale esubero di spesa rispetto a detto limite sarà a carico della persona interessata;

Contenuto della missione e relativi programmi

Il solo programma della missione è: "Ulteriori spese in materia sanitaria".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della salute pubblica: Obiettivi operativi: - interventi di igiene ambientale di disinfestazione e derattizzazione; - lotta al randagismo e custodia cani; - mantenimento servizi igienici pubblici.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50,00	50,00	50,00	50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	50,00	50,00	50,00	50,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.950,00	18.971,08	6.950,00	6.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.000,00	19.021,08	7.000,00	7.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	10.000,00	14.021,08	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	15.000,00	19.021,08	7.000,00	7.000,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2020		No	No

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità inclusa ad un'incentivazione alla ri-apertura di attività nel centro storico. La promozione di azioni di marketing e di marketing turistico interno alla città. Incentivare forme di collaborazioni con le associazioni di categoria e imprenditoriali anche tramite la costituzione di tavoli partecipati, al fine di condividere le azioni di sostegno all'imprenditoria locale e di poter cogliere insieme le opportunità eventualmente offerte da progetti di sviluppo sovracomunali nonché di scoperta e di approdo verso nuovi mercati. Incentivare e supportare l'inserimento dei giovani nelle realtà imprenditoriali locali attraverso bandi predisposti ad hoc. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio e la incentivazione dell'ingresso dei giovani nel modo del lavoro. Il tutto compatibilmente alla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e in sinergia con gli interventi Statali.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Industria PMI e artigianato", "Commercio reti distributive - tutela dei consumatori", "Reti e altri servizi di pubblica utilità".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Sostenere il tessuto di imprese locali, realizzare tavoli partecipati al fine di cogliere insieme le opportunità eventualmente offerte da progetti di sviluppo sovracomunali nonché di scoperta e di approdo verso nuovi mercati e difendere l'occupazione; valorizzazione dei mercati cittadini e rivitalizzazione del centro storico promuovendo l'esercizio di botteghe e laboratori artigianali. Obiettivi operativi: - erogazione di contributi volti ad abbattere la tassazione locale; - garanzie per l'accesso al credito; - promozione di eventi e manifestazioni a sfondo commerciale.

Risorse umane da impiegare: le risorse umane sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	16.291,76	32.448,23	13.501,71	13.177,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	26.291,76	42.448,23	23.501,71	13.177,62

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	26.291,76	42.448,23	23.501,71	13.177,62
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	26.291,76	42.448,23	23.501,71	13.177,62

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2020		No	No

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale.

In questo ambito, i principali interventi rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'Ente in questo contesto così particolare, peraltro, caratterizzato, allo stato attuale, dall'emergenza sanitaria da covid 19 è sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione.

L'ente locale può valorizzazione le competenze acquisite dai giovani sul territorio. Promuovere un primo contatto tra studente/neolaureato e realtà lavorative, per agevolare le scelte professionali degli interessati. L'apporto innovativo di ricerca ed elaborazione da parte dei tirocinanti risulta proficuo anche per i soggetti ospitanti. I tirocini extracurricolari, permettono inoltre l'erogazione di un reddito al neolaureato. Anche per questa missione sono state messe in campo delle risorse da impiegare mediante bandi ad hoc.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.395,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		10.395,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.626,00		3.209,60	3.209,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.626,00	7.678,97	3.209,60	3.209,60

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	3.626,00	7.678,97	3.209,60	3.209,60
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.626,00	7.678,97	3.209,60	3.209,60

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2020		No	No

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio per promuovere e tutelare e rivalutare i prodotti locali, l'incentivazione e tutela delle filiere locali, di colture autoctone e delle colture che ben si adattano al nostro territorio, l'agevolazione della realizzazione di eventi per la conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio, nonché l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute. Anche in questa mission vi è l'intento di inserire giovani che sono orientati in detti settori mediante bandi ad hoc.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Promozione dei prodotti tipici locali

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

collaborare con le associazioni di volontariato presenti nel territorio per promuovere e tutelare e rivalutare i prodotti locali.

-Incentivare lo sviluppo di filiere locali, di colture autoctone e di colture che ben si adattano al nostro territorio (es. zafferano, nocciolo, mais, fagioli, orzo, farro, patata).

- Agevolare la realizzazione di eventi per la conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio (es. Festa del miele di montagna, Festa provinciale della patata, Festa provinciale del formaggio e dei sapori bellunesi) e intraprendere azioni concrete per la loro tutela e promozione (es. individuazione di marchi che identifichino la provenienza e la genuinità – marchio DE.CO).

Promuovere le aggregazioni tra piccoli agricoltori per essere più competitivi e vincere le sfide del mercato.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.878,00	3.573,00	3.328,00	3.328,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.878,00	3.573,00	3.328,00	3.328,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	2.878,00	3.573,00	3.328,00	3.328,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.878,00	3.573,00	3.328,00	3.328,00

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2020		No	No

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il Comune di Appignano ha stanziato alla voce Fondo svalutazione crediti: € 327.612,27 per l'anno 2021, € 171.694,27 per l'anno 2022 ed € 147.288,27 per l'anno 2023.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione comprende i seguenti programmi: "Fondo di riserva", "Fondo crediti dubbia esigibilità", "Fondo garanzia debiti commerciali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Accantonare risorse al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio anche in caso di eventi imprevisti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	381.925,68	35.000,00	183.661,90	160.086,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	381.925,68	35.000,00	183.661,90	160.086,90

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	381.925,68	35.000,00	183.661,90	160.086,90
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	381.925,68	35.000,00	183.661,90	160.086,90

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2020		No	No

Missione 50 e relativi programmi

La missione comprende le quote capitali sui mutui e prestiti assunti dall'Ente.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.269.215,87		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		2.269.215,87		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	182.814,81	182.814,81	192.644,66	197.740,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	182.814,81	2.452.030,68	192.644,66	197.740,06

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	182.814,81	2.452.030,68	192.644,66	197.740,06
TOTALE USCITE	182.814,81	2.452.030,68	192.644,66	197.740,06

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2020		No	No

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE USCITE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2020		No	No

Missione 99 e relativi programmi

La missione comprende la gestione di tutte le partite in entrata e uscita che non sono di competenza diretta dell'Ente, ma di altri soggetti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	887.583,00	956.557,99	887.583,00	887.583,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	887.583,00	956.557,99	887.583,00	887.583,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	887.583,00	956.557,99	887.583,00	887.583,00
TOTALE USCITE	887.583,00	956.557,99	887.583,00	887.583,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021-2023 - SCHEDE MINISTERIALI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.190.000,00	250.000,00	1.300.000,00	4.740.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	97.832,00	0,00	0,00	97.832,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.324.832,00	250.000,00	1.300.000,00	4.874.832,00

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CDP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Costi necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente sottile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 432012 (Tabella B.4)	Posibile utilizzo rimborsato dell'Opera	Deduzione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a Stato di controparte per la realizzazione di altre opere pubbliche al sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (5)	Costi per la disaffezione, liquidazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) indica il CDP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta risulta; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2020.
- (2) Importo effetto ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a Stato di controparte o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato fra gli stanziamenti del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata chiesta l'incasazione dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: problemi di compatibilità special che hanno determinato la sospensione dei lavori alla consegna di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltatrice, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (M. 1 c2, lettera a), DM 432012)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non essendosi allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi. (M. 1 c2, lettera b), DM 432012)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati coltizzati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (M. 1 c2, lettera c), DM 432012)

Tabella B.5

- a) prevede il progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il riepilogo del programma
Facile Pasquale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice unico immobile (1)	Riferimento CIL Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice IMI			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a Stato competitivo ex art.21 comma 5 e art.181 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.21 comma 5 (Tabella C.2)	IMI incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 2812011, convertito dalla L. 2142011 (Tabella C.2)	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opera Incompiuta di cui al 4. delimitata l'inesistibilità dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Ripetere il codice CIL dell'intervento (parcaso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non ammesse alla restituzione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Paolo Pasquale

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, le cui utilizzazioni da strumentale e locativamente ammesse all'opera di affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad atto ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la restituzione di un intervento al sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Incarico aggiunto o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
LR000011043920180006		J6J19000180001	2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		04 - Riabilitazione	Riparazione danni Sisma edificio Ex Circolo Cislino in via N. Mei	1	423.600,00	0,00	0,00	0,00	423.600,00	0,00		0,00				
LR000011043920180008		J6H1900620001	2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		04 - Riabilitazione	Riparazione danni sisma 2016 SCUOLA MEDIA DI VIA CARLUCCI	1	635.400,00	0,00	0,00	0,00	635.400,00	0,00		0,00				
LR000011043920200006		J6H1900630001	2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		04 - Riabilitazione	05-08 - Sociali e scolastiche ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00				
LR000011043920200007		J6I819000580001	2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		01 - Nuova realizzazione	01 01 - Stradali Realizzazione Area Sottile a servizio Pista Ciclopeditone	2	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00				
LR000011043920200008		J6J01900080004	2021	Paolillo Pasquale	Si	No	011	043	003		03 - Recupero	01 01 - Stradali RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE e VIA XX SETTEMBRE (SECONDA PARTE)	3	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00				
LR000011043920180002		J64H15000290002	2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05 12 - Sport, spettacolo e tempo libero RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	2	730.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00	0,00		0,00				
LR0000110439202100001			2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		01 - Nuova realizzazione	01 01 - Stradali Realizzazione strada di collegamento via Affari via Falconi	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00				
LR0000110439202100002			2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		03 - Recupero	05 11 - Beni culturali Restauro e risanamento conservativo cantiere	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00				
LR0000110439202100003			2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		07 - Manutenzione straordinaria	01 01 - Stradali Manutenzione strade e marciapiedi lot. ne Falconi	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00				
LR0000110439202100004		J6J02000730004	2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		07 - Manutenzione straordinaria	01 01 - Stradali MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ZONA INDUSTRIALE	2	137.832,00	0,00	0,00	0,00	137.832,00	0,00		0,00				
LR0000110439202100005			2021	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		08 - Riabilitazione con efficientamento energetico	05 12 - Sport, spettacolo e tempo libero Miglioramento energetico stabili comunali (Calcio del Murto)	2	158.000,00	0,00	0,00	0,00	158.000,00	0,00		0,00				
LR000011043920200004		J66D1900060004	2022	Paolillo Pasquale	No	No	011	043	003		01 - Nuova realizzazione	DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	3	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00				
LR000011043920200005		J6I819000410005	2023	Paolillo Pasquale	Si	No	011	043	003		01 - Nuova realizzazione	STRADA DI COLLEGAMENTO TREIESTE JESINA	3	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00				
														3.324.832,00	250.000,00	1.300.000,00	0,00	4.874.832,00	0,00		0,00				

- Note:**
- (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero sistema triennale indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 - (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera (q) del D. Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera (o) del D. Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riabilitazione, rivalutazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventuali già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. incarico di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 3 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 3 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 3 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 3 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000110439201800006	J63J19000180001	Riparazione danni Sisma edificio Ex Circolo Cittadino in via N. Mai	Paolillo Pasquale	423.600,00	423.600,00	ADN	1	Si	Si	3			
L80000110439201800008	J63H19000620001	Riparazione danni sisma 2016 SCUOLA MEDIA DI VIA CARDUCCI	Paolillo Pasquale	635.400,00	635.400,00	ADN	1	Si	Si	1			
L80000110439202000006	J63H19000630001	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	Paolillo Pasquale	250.000,00	250.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L80000110439202000007	J61B19000580001	Realizzazione Area Sosta a servizio Pista Ciclopeditonale	Paolillo Pasquale	110.000,00	110.000,00	AMB	2	Si	Si	3			
L80000110439202000008	J63D19000080004	RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE e VIA XX SETTEMBRE (SECONDA PARTE)	Paolillo Pasquale	130.000,00	130.000,00	CPA	3	Si	Si	1			
L80000110439201800002	J64H15000290002	RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	Paolillo Pasquale	730.000,00	730.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L80000110439202100001		Realizzazione strada di collegamento via Alfieri via Falconi	Paolillo Pasquale	350.000,00	350.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L80000110439202100002		Restauro e risanamento conservativo cimitero	Paolillo Pasquale	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80000110439202100003		Manutenzione strade e marciapiedi lott.ne Falconi	Paolillo Pasquale	150.000,00	150.000,00	URB	2			1			
L80000110439202100004	J63D20000730004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ZONA INDUSTRIALE	Paolillo Pasquale	137.832,00	137.832,00	MIS	2	Si	Si	2			
L80000110439202100005		Miglioramento energetico stabili comunali (Calcio del Monte)		158.000,00	158.000,00	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Paolillo Pasquale

Note

(1) breve descrizione dei motivi

RIEPILOGO INTERVENTI IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2021 - 2023

OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	CRONOPROGRAMMA DI SPESA		
			ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ZONA INDUSTRIALE	2021	€ 137.832,00	€ 137.832,00	€ 0,00	€ 0,00
<u>MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO</u>	2021	€ 47.612,00	€ 47.612,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Realizzazione tettoia per rifiuti RAAE nell'isola ecologica	2021	€ 8.000,00	€ 8.000,00		
PROGETTAZIONE Miglioramento energetico stabili comunali (Calcio del Monte)	2021	€ 15.000,00			
Miglioramento energetico stabili comunali (Calcio del Monte)	2021	€ 158.000,00	€ 158.000,00		
ACQUISTO COMPUTERS ecc	2021	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Realizzazione Area Sosta a servizio Pista Ciclopedonale	2021	€ 110.000,00	€ 110.000,00		
RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE e VIA XX SETTEMBRE (SECONDA PARTE)	2021	€ 117.000,00	€ 117.000,00		
Riparazione danni sisma 2016 PALAZZO EX CIRCOLO CITTADINO VIA MEI	2021	€ 423.600,00	€ 423.600,00		
Riparazione danni sisma 2016 SCUOLA MEDIA DI VIA CARDUCCI	2021	€ 624.420,00	€ 624.420,00		

SPORT PERIFERIE: Riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica della palestra comunale di via Impianti Sportivi	2021	€ 730.000,00	€ 730.000,00		
DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	2022	€ 250.000,00		€ 250.000,00	
STRADA COLLEGAMENTO TREIESE - JESINA CON.MINIS. INFRASTRUTT. D.L. 133/2014	2023	€ 1.300.000,00			€ 1.300.000,0 0
ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	2021	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
MANUTENZIONE SPOGLIATOI CALCIO COMUNALE	2021	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA - RECINZIONE	2021	€ 81.000,00	€ 81.000,00		
COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA - PARCHEGGIO INTERSCAMBIO	2021	€ 86.853,00	€ 86.853,00		
PERCORSO CICLOPEDONALE	2021	€ 46.667,00	€ 46.667,00		
REALIZZAZIONE ARREDI SPORTIVI PIAZZALE GRAMSCI	2021	€ 7.000,00	€ 7.000,00		
COFINANZIAMENTO BANDO SPORT E SALUTE LINEA 1	2021	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
MANUTENZIONE BAGNI DI VIA ROMA	2021	€ 5.000,00	€ 5.000,00		

TECHE X DEFIBRILLATORI	2021	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
COLONNINE X RICARICA AUTOVEICOLI	2021	€ 12.000,00	€ 12.000,00		
ATTREZZATURA TEATRO	2021	€ 8.000,00	€ 8.000,00		
STRADA LE GRAZIE RIPRISTINO SMOTTAMENTO	2021	€ 30.000,00	€ 30.000,00		
POTENZIAMENTO VIDOSORVEGLIANZA 2020	2021	€ 72.260,00	€ 72.260,00		
CIMITERO: APPRESTAMENTO NUOVI SPAZI PER INUMAZIONI	2021	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
CIMITERO: APPRESTAMENTO LOCALE A SUPPORTO OPERAZIONI CIMITERIALI	2021	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
CIMITERO: MANUTENZIONE PORZIONE TETTO LOCULI	2021	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
ILLUMINAZIONE PERCORSO PEDONALE IMPIANTI SPORTIVI	2021	€ 18.000,00	€ 18.000,00		

STRADA COLLEGAMENTO FALCONI ALFIERI	2021	€ 350.000,00			
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMITERO	2021	€ 250.000,00			
MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI LOTT.NE FALCONI	2021	€ 150.000,00			
Contributo spese progettazione MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LOCALI CAMPO SPORTIVO COMUNALE (CENTRALE)	2021	€ 15.000,00			
Acquisto mezzo elettrico	2021	€ 24.810,00			
Lapide monumento	2021	€ 2.000,00			
Impianto di filodiffusione	2021	€ 3.600,00			
			€ € 354.000,00	€	
			3.060.243,67	1.404.000,0	0

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	46.650,00	47.771,58	46.650,00	46.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.650,00	47.771,58	46.650,00	46.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.554,20	Previsione di competenza	44.700,00	46.650,00	46.650,00	46.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.980,00	47.771,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.389,98			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.554,20	Previsione di competenza	44.700,00	46.650,00	46.650,00	46.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.369,98	47.771,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	226.378,56	222.593,05	233.843,13	232.843,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	226.378,56	222.593,05	233.843,13	232.843,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	8.306,84	Previsione di competenza	120.517,33	226.378,56	233.843,13	232.843,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.092,35	12.092,35	12.092,35
			Previsione di cassa	186.371,30	222.593,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.306,84	Previsione di competenza	120.517,33	226.378,56	233.843,13	232.843,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.092,35	12.092,35	12.092,35
			Previsione di cassa	186.371,30	222.593,05		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	69.053,90	68.191,70	70.128,90	70.128,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.053,90	68.191,70	70.128,90	70.128,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	32.136,12	Previsione di competenza	62.752,85	69.053,90	70.128,90	70.128,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.646,85	68.191,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.136,12	Previsione di competenza	62.752,85	69.053,90	70.128,90	70.128,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.646,85	68.191,70		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.791,40	65.112,29	38.291,90	38.291,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.791,40	65.112,29	38.291,90	38.291,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	25.320,89	Previsione di competenza	53.549,54	39.791,40	38.291,90	38.291,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.535,54	65.112,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.320,89	Previsione di competenza	53.549,54	39.791,40	38.291,90	38.291,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.535,54	65.112,29		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.650,00	16.300,00	15.650,00	15.650,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		121.882,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	215.650,00	338.182,99	165.650,00	115.650,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-169.217,09	-291.750,08	-118.753,46	-69.218,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.432,91	46.432,91	46.896,54	46.431,51

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	38.920,95	46.432,91	46.896,54	46.431,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.720,95	46.432,91		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	38.920,95	46.432,91	46.896,54	46.431,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.720,95	46.432,91		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.760,00	24.760,00	24.760,00	24.760,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	24.760,00	24.760,00	24.760,00	24.760,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	223.549,81	234.662,45	157.869,08	150.369,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	248.309,81	259.422,45	182.629,08	175.129,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	27.844,93	Previsione di competenza	159.281,63	193.309,81	182.629,08	175.129,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.638,88	2.638,88	2.638,88
			Previsione di cassa	182.872,75	203.196,54		
2	Spese in conto capitale	1.225,91	Previsione di competenza	65.559,88	55.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.334,04	56.225,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.070,84	Previsione di competenza di cui già impegnate	224.841,51	248.309,81	182.629,08	175.129,08

			di cui fondo pluriennale vincolato		2.638,88	2.638,88	2.638,88
			Previsione di cassa	266.206,79	259.422,45		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	80.606,02	81.097,42	79.947,00	79.947,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	80.606,02	81.097,42	79.947,00	79.947,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.114,76	Previsione di competenza	91.165,25	80.606,02	79.947,00	79.947,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.862,64	81.097,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.114,76	Previsione di competenza	91.165,25	80.606,02	79.947,00	79.947,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.862,64	81.097,42		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	48.100,00	61.547,20	48.100,00	48.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.100,00	61.547,20	48.100,00	48.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.487,30	Previsione di competenza	39.500,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00
			di cui già impegnate		5.098,72	5.098,72	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.498,53	53.587,30		
2	Spese in conto capitale	3.959,90	Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.318,82	7.959,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.447,20	Previsione di competenza	43.500,00	48.100,00	48.100,00	48.100,00
			di cui già impegnate		5.098,72	5.098,72	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.817,35	61.547,20		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.209,65	125.271,82	107.522,24	107.152,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	99.209,65	125.271,82	107.522,24	107.152,51

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	39.995,53	Previsione di competenza	99.311,88	99.209,65	107.522,24	107.152,51
			di cui già impegnate		1.508,85		
			di cui fondo pluriennale vincolato		13.933,36	14.063,63	14.063,63
			Previsione di cassa	98.338,45	125.271,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.995,53	Previsione di competenza	99.311,88	99.209,65	107.522,24	107.152,51
			di cui già impegnate		1.508,85		
			di cui fondo pluriennale vincolato		13.933,36	14.063,63	14.063,63
			Previsione di cassa	98.338,45	125.271,82		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	117.251,38	141.589,12	84.600,00	84.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	117.251,38	141.589,12	84.600,00	84.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	36.816,81	Previsione di competenza	132.863,18	117.251,38	84.600,00	84.600,00
			di cui già impegnate		11.249,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.200,00	141.589,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.816,81	Previsione di competenza	132.863,18	117.251,38	84.600,00	84.600,00
			di cui già impegnate		11.249,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.200,00	141.589,12		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.500,00	65.000,00	48.500,00	48.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	48.500,00	65.000,00	48.500,00	48.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.014,60	104.059,02	86.423,50	86.223,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	142.514,60	169.059,02	134.923,50	134.723,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	6.824,88	Previsione di competenza	138.416,19	142.514,60	134.923,50	134.723,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.280,46	2.280,46	2.280,46
			Previsione di cassa	138.181,84	147.059,02		
2	Spese in conto capitale	22.000,00	Previsione di competenza	22.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.000,00	22.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.824,88	Previsione di competenza	160.416,19	142.514,60	134.923,50	134.723,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.280,46	2.280,46	2.280,46
			Previsione di cassa	160.181,84	169.059,02		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	72.260,00	122.260,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	72.260,00	122.260,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.000,00	-24.107,70	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	84.260,00	98.152,30	12.000,00	12.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	976,00	Previsione di competenza	5.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.500,00	12.976,00		
2	Spese in conto capitale	12.916,30	Previsione di competenza	85.176,30	72.260,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.110,80	85.176,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.892,30	Previsione di competenza	90.676,30	84.260,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.610,80	98.152,30		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	125.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	100.000,00	125.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	141.805,77	120.102,49	23.876,79	23.797,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	241.805,77	245.102,49	23.876,79	23.797,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	3.296,72	Previsione di competenza	21.595,52	23.952,77	23.876,79	23.797,30
			di cui già impegnate		3.400,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.151,60	27.249,49		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00	217.853,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	217.853,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.296,72	Previsione di competenza	71.595,52	241.805,77	23.876,79	23.797,30
			di cui già impegnate		3.400,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.151,60	245.102,49		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	891.279,87	942.378,95		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	891.279,87	942.378,95		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	144.619,56	118.732,71	68.087,62	67.471,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.035.899,43	1.061.111,66	68.087,62	67.471,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	10.212,23	Previsione di competenza	59.623,28	70.805,82	68.087,62	67.471,74
			di cui già impegnate		14.877,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.123,28	81.018,05		
2	Spese in conto capitale	15.000,00	Previsione di competenza	1.046.033,74	965.093,61		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.062.893,61	980.093,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.212,23	Previsione di competenza	1.105.657,02	1.035.899,43	68.087,62	67.471,74
			di cui già impegnate		14.877,36		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.128.016,89	1.061.111,66		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	45.000,00	46.500,00	45.000,00	45.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	45.000,00	46.500,00	45.000,00	45.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	186.678,72	221.547,15	186.538,45	186.391,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.678,72	268.047,15	231.538,45	231.391,91

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	36.368,43	Previsione di competenza	194.441,01	231.678,72	231.538,45	231.391,91
			di cui già impegnate		2.478,35		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	209.058,01	268.047,15		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.368,43	Previsione di competenza	194.441,01	231.678,72	231.538,45	231.391,91
			di cui già impegnate		2.478,35		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	209.058,01	268.047,15		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.000,00	19.481,93	13.000,00	13.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.900,00	26.381,93	19.900,00	19.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	6.481,93	Previsione di competenza	18.261,59	19.900,00	19.900,00	19.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.600,00	26.381,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.481,93	Previsione di competenza	18.261,59	19.900,00	19.900,00	19.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.600,00	26.381,93		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.150,00	9.150,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.150,00	9.150,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza		9.150,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.150,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		9.150,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.150,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.330,00	21.020,00	3.330,00	3.330,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.220,00	2.440,00	1.220,00	1.220,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		95.982,36		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.550,00	119.442,36	4.550,00	4.550,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	210.002,36	130.915,05	76.576,00	75.576,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	214.552,36	250.357,41	81.126,00	80.126,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	29.068,33	Previsione di competenza	76.346,95	77.952,36	81.126,00	80.126,00
			di cui già impegnate		7.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.111,13	106.820,69		
2	Spese in conto capitale	6.936,72	Previsione di competenza	126.000,00	136.600,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.159,13	143.536,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.005,05	Previsione di competenza	202.346,95	214.552,36	81.126,00	80.126,00
			di cui già impegnate	7.500,00			

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	222.270,26	250.357,41		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		877,97		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.950,00	3.200,00	2.950,00	2.950,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.228.768,00	1.253.768,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	97.832,00	97.832,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.329.550,00	1.355.677,97	2.950,00	2.950,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	363.296,53	377.219,74	129.363,69	129.327,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.692.846,53	1.732.897,71	132.313,69	132.277,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	32.852,90	Previsione di competenza	162.530,57	140.148,13	132.313,69	132.277,86
			di cui già impegnate		8.657,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	168.561,40	173.001,03		
2	Spese in conto capitale	7.198,28	Previsione di competenza	1.295.434,38	1.454.866,40		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.295.732,12	1.462.064,68		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	105.000,00	97.832,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	105.000,00	97.832,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.051,18	Previsione di competenza	1.562.964,95	1.692.846,53	132.313,69	132.277,86
			di cui già impegnate		8.657,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.569.293,52	1.732.897,71		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	350,00	1.501,53	350,00	350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	350,00	1.501,53	350,00	350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.151,53	Previsione di competenza	350,00	350,00	350,00	350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.178,87	1.501,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.151,53	Previsione di competenza	350,00	350,00	350,00	350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.178,87	1.501,53		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	46.975,00	56.151,04	42.975,00	42.975,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.975,00	56.151,04	42.975,00	42.975,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.176,04	Previsione di competenza	35.345,00	46.975,00	42.975,00	42.975,00
			di cui già impegnate		2.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.059,98	56.151,04		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	3.210,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.210,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.176,04	Previsione di competenza	38.555,00	46.975,00	42.975,00	42.975,00
			di cui già impegnate		2.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.269,98	56.151,04		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.000,00	12.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	12.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.423,20	70.401,57	1.800,00	1.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.423,20	82.401,57	1.800,00	1.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	446,33	Previsione di competenza	1.700,00	2.800,00	1.800,00	1.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.056,74	3.246,33		
2	Spese in conto capitale	19.532,04	Previsione di competenza	33.650,00	59.623,20		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.817,60	79.155,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.978,37	Previsione di competenza	35.350,00	62.423,20	1.800,00	1.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.874,34	82.401,57		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		600,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		600,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	600,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	600,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.350,00	6.520,00	350,00	350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.350,00	6.520,00	350,00	350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.170,00	Previsione di competenza	350,00	5.350,00	350,00	350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.200,00	6.520,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.170,00	Previsione di competenza	350,00	5.350,00	350,00	350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.200,00	6.520,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.500,00	15.030,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.500,00	15.030,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	87.623,46	97.117,20	53.067,44	53.005,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.123,46	112.147,20	53.067,44	53.005,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	10.504,63	Previsione di competenza	30.624,12	52.976,51	53.067,44	53.005,88
			di cui già impegnate		463,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.499,08	63.481,14		
2	Spese in conto capitale	1.519,11	Previsione di competenza	23.666,06	47.146,95		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.313,67	48.666,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.023,74	Previsione di competenza	54.290,18	100.123,46	53.067,44	53.005,88
			di cui già impegnate		463,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.812,75	112.147,20		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.410,00	2.410,00	2.410,00	2.410,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.481,00	50.356,00	48.481,00	48.481,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			250.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.891,00	52.766,00	300.891,00	50.891,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	457.490,38	607.734,61	449.476,92	449.462,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	508.381,38	660.500,61	750.367,92	500.353,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	152.119,23	Previsione di competenza	500.878,11	500.381,38	500.367,92	500.353,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	553.879,68	652.500,61		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	250.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	152.119,23	Previsione di competenza di cui già impegnate	508.878,11	508.381,38	750.367,92	500.353,68

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	561.879,68	660.500,61		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	168.985,00	168.985,00	168.985,00	168.985,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		8.694,40		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	168.985,00	177.679,40	168.985,00	168.985,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-105.864,88	-105.864,88	-106.510,95	-107.187,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	63.120,12	71.814,52	62.474,05	61.797,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	65.431,97	63.120,12	62.474,05	61.797,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.021,42	63.120,12		
2	Spese in conto capitale	8.694,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.694,40	8.694,40		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.694,40	Previsione di competenza	65.431,97	63.120,12	62.474,05	61.797,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.715,82	71.814,52		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		8.091,08		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		8.091,08		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-8.091,08		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	273.389,50			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	273.389,50			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	20.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.000,00	20.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	32.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.000,00	52.000,00	5.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	31.400,00	50.000,00	5.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.116,00	52.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza	31.400,00	50.000,00	5.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.116,00	52.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300,00	350,00	300,00	300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	881.642,00	1.009.657,53		1.300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	881.942,00	1.010.007,53	300,00	1.300.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.017.099,43	958.035,93	406.336,55	405.154,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.899.041,43	1.968.043,46	406.636,55	1.705.454,94

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	40.450,52	Previsione di competenza	343.945,37	307.764,99	306.636,55	305.454,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.618,37	348.215,51		
2	Spese in conto capitale	28.551,51	Previsione di competenza	931.052,24	1.591.276,44	100.000,00	1.400.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.576.815,77	1.619.827,95		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	69.002,03	Previsione di competenza	1.274.997,61	1.899.041,43	406.636,55	1.705.454,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.950.434,14	1.968.043,46		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		6.896,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		6.896,11		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.535,00	8.274,51	11.805,00	11.805,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.535,00	15.170,62	11.805,00	11.805,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.737,30	Previsione di competenza	10.720,00	11.535,00	11.805,00	11.805,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.720,00	13.272,30		
2	Spese in conto capitale	1.898,32	Previsione di competenza	1.930,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.274,53	1.898,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.635,62	Previsione di competenza	12.650,00	11.535,00	11.805,00	11.805,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.994,53	15.170,62		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200.000,00	257.085,53	150.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.000,00	257.085,53	150.000,00	100.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	42.085,53	Previsione di competenza	220.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	229.334,20	242.085,53		
2	Spese in conto capitale	15.000,00	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.609,39	15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.085,53	Previsione di competenza	235.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	246.943,59	257.085,53		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.100,00	41.550,00	12.650,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	13.100,00	41.550,00	12.650,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	69.600,00	51.999,50	61.350,00	39.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	82.700,00	93.549,50	74.000,00	39.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	10.849,50	Previsione di competenza	92.833,00	82.700,00	74.000,00	39.800,00
			di cui già impegnate		6.535,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.706,10	93.549,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.849,50	Previsione di competenza	92.833,00	82.700,00	74.000,00	39.800,00
			di cui già impegnate		6.535,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.706,10	93.549,50		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	36.500,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	33.000,00	36.500,00	33.000,00	33.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.518,40	10.537,69	4.518,40	4.518,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.518,40	47.037,69	37.518,40	37.518,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.519,29	Previsione di competenza	28.304,00	37.518,40	37.518,40	37.518,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.849,73	47.037,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.519,29	Previsione di competenza	28.304,00	37.518,40	37.518,40	37.518,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.849,73	47.037,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.350,00	5.500,00	5.400,00	5.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.850,00	6.000,00	18.400,00	18.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	63.298,00	75.139,75	60.448,00	60.448,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.148,00	81.139,75	78.848,00	78.848,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	11.991,75	Previsione di competenza	75.083,00	69.148,00	78.848,00	78.848,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.138,65	81.139,75		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.991,75	Previsione di competenza	75.083,00	69.148,00	78.848,00	78.848,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.138,65	81.139,75		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.300,00	38.825,17	20.300,00	20.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.300,00	38.825,17	20.300,00	20.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	17.525,17	Previsione di competenza	13.600,00	21.300,00	20.300,00	20.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.785,85	38.825,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.525,17	Previsione di competenza	13.600,00	21.300,00	20.300,00	20.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.785,85	38.825,17		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.500,00	41.004,73	15.000,00	18.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.500,00	41.004,73	15.000,00	18.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	29.504,73	Previsione di competenza	72.232,00	11.500,00	15.000,00	18.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.232,00	41.004,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.504,73	Previsione di competenza	72.232,00	11.500,00	15.000,00	18.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.232,00	41.004,73		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	13.519,05		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.500,00	33.519,05	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	13.019,05	Previsione di competenza	30.000,00	20.500,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	33.519,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.019,05	Previsione di competenza	30.000,00	20.500,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	33.519,05		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.863,62	75.694,09	55.447,97	55.447,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	52.863,62	75.694,09	55.447,97	55.447,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	22.830,47	Previsione di competenza	62.822,83	52.863,62	55.447,97	55.447,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.295,33	75.694,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.830,47	Previsione di competenza	62.822,83	52.863,62	55.447,97	55.447,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.295,33	75.694,09		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	40.450,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	40.450,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-23.269,43		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	17.180,57	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	7.180,57	Previsione di competenza	11.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	17.180,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.180,57	Previsione di competenza	11.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	17.180,57		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	82.500,00	85.500,00	82.500,00	82.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	332.500,00	335.500,00	82.500,00	82.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.690,83	37.124,33	-28.580,99	-29.250,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	366.190,83	372.624,33	53.919,01	53.249,91

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	6.433,50	Previsione di competenza	80.944,90	54.559,77	53.919,01	53.249,91
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	84.069,05	60.993,27		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	32.747,87	311.631,06		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.662,59	311.631,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.433,50	Previsione di competenza	113.692,77	366.190,83	53.919,01	53.249,91
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	122.731,64	372.624,33		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50,00	50,00	50,00	50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.950,00	18.971,08	6.950,00	6.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	19.021,08	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.021,08	Previsione di competenza	31.485,80	10.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.485,80	14.021,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.677,33	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.021,08	Previsione di competenza	36.485,80	15.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.163,13	19.021,08		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.863,76	16.260,76	10.573,71	10.249,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.863,76	16.260,76	10.573,71	10.249,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	5.397,00	Previsione di competenza	17.532,76	10.863,76	10.573,71	10.249,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.532,76	16.260,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.397,00	Previsione di competenza	17.532,76	10.863,76	10.573,71	10.249,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.532,76	16.260,76		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.028,00	15.782,40	2.528,00	2.528,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.028,00	25.782,40	12.528,00	2.528,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	10.754,40	Previsione di competenza	35.505,00	15.028,00	12.528,00	2.528,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.605,00	25.782,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.754,40	Previsione di competenza	35.505,00	15.028,00	12.528,00	2.528,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.605,00	25.782,40		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400,00	405,07	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400,00	405,07	400,00	400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	5,07	Previsione di competenza	500,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	405,07		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5,07	Previsione di competenza	500,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	405,07		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.395,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		10.395,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.706,40	-4.635,63	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.706,40	5.759,37	1.500,00	1.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.052,97	Previsione di competenza	13.250,00	1.706,40	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.853,96	5.759,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.052,97	Previsione di competenza	13.250,00	1.706,40	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.853,96	5.759,37		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 2 Formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.919,60	1.919,60	1.709,60	1.709,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.919,60	1.919,60	1.709,60	1.709,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.987,94	1.919,60	1.709,60	1.709,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.987,94	1.919,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.987,94	1.919,60	1.709,60	1.709,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.987,94	1.919,60		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.878,00	3.573,00	3.328,00	3.328,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.878,00	3.573,00	3.328,00	3.328,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	695,00	Previsione di competenza	7.935,00	2.878,00	3.328,00	3.328,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.035,00	3.573,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	695,00	Previsione di competenza	7.935,00	2.878,00	3.328,00	3.328,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.035,00	3.573,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.980,14	35.000,00	11.967,63	12.798,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.980,14	35.000,00	11.967,63	12.798,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	159.799,40	15.980,14	11.967,63	12.798,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00	35.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	159.799,40	15.980,14	11.967,63	12.798,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00	35.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	327.612,27		171.694,27	147.288,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	327.612,27		171.694,27	147.288,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	162.069,20	327.612,27	171.694,27	147.288,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	162.069,20	327.612,27	171.694,27	147.288,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	38.333,27			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	38.333,27			

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza		38.333,27		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		38.333,27		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.269.215,87		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		2.269.215,87		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	182.814,81	182.814,81	192.644,66	197.740,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	182.814,81	2.452.030,68	192.644,66	197.740,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4	Rimborso Prestiti	2.269.215,87	Previsione di competenza	2.318.163,35	182.814,81	192.644,66	197.740,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.318.163,35	2.452.030,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.269.215,87	Previsione di competenza	2.318.163,35	182.814,81	192.644,66	197.740,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.318.163,35	2.452.030,68		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
21	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	887.583,00	956.557,99	887.583,00	887.583,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	887.583,00	956.557,99	887.583,00	887.583,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	68.974,99	Previsione di competenza	887.583,00	887.583,00	887.583,00	887.583,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	950.449,48	956.557,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.974,99	Previsione di competenza	887.583,00	887.583,00	887.583,00	887.583,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	950.449,48	956.557,99		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

11 – Servizi e forniture

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	76.860,00	76.860,00	153.720,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	76.860,00	76.860,00	153.720,00

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU(1)	Anno(s) in cui viene dato servizio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto di forniture o servizi o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2.3a)	Cod. lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (3)	Acquisto programmatico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Sezione	CUP (3)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (4) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (5)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGIUNTO AL CUILE È STATO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o variante o seguito di modifica programma (12)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi di esercizio	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			costo AGA	decontazione	
																		Importo					Tipologia (Tabella B.13a)
800001104800000001	2021						Sevizi		Contratto fornitura salute	1	Pacello Pasquale	156	SI	76.880,00	76.880,00	845.880,00	898.140,00	0,00					
														76.880,00 (13)	76.880,00 (13)	845.880,00	898.140,00	0,00					

Il referente del programma

Pacello Pasquale

Note:

- (1) Codice CU = ogni sezione (funzione, finanziato) = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 0 offre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (art. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilate se nella sezione "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi" è presente "SI" e se nella sezione "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se l'lotto funzionale esecuto la definizione di lotto art.6.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativo a CUP prioritario. Deve essere indicata la coerenza, per le prime due offre, con i lettere "A" (CUP-A) o "B", "B" (CUP-B)
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 10 e 11
- (7) Ripartire volume e origine del finanziamento del finanziamento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di urgenza o sono destinati ad essere finiti entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo di lavori, forniture o servizi, o di lotto in genere eventualmente già esecuto e con completion di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Ripartire l'importo del capitale privato come parte dell'importo complessivo
- (11) Dati collegati per gli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUP articolo 4)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso dentro ai sensi dell'art.7 comma 4 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. prima massima
- 2. prima media
- 3. prima minima

Tabella B.2(a)

- 1. ricerca di progetto
- 2. concezione di forniture e servizi
- 3. approntamento
- 4. accordo per la parte o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di importazione
- 8. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 4 lettera c)
- 2. modifica ex art.7 comma 4 lettera d)
- 3. modifica ex art.7 comma 4 lettera e)
- 4. modifica ex art.7 comma 4 lettera f)
- 5. modifica ex art.7 comma 4

Tabella B.2(b)

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUP non ancora affidato
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI APPIGNANO - Area Tecnica**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note

(1) breve descrizione del motivi

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Per quanto riguarda la capacità assunzionale con contratto a tempo indeterminato, è stato approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020 il D.M. 17 Marzo 2020, il quale individua le facoltà di assunzioni per i Comuni dall'anno 2020. Il D.M. comporta pertanto la piena efficacia dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 il così detto "Decreto Crescita".

Il Comune di Appignano ha proceduto alla determinazione del piano del fabbisogno per il triennio 2020/2022 con due diverse deliberazioni di Giunta Comunale:

- Deliberazione 08/05/2020, n. 65;
- Deliberazione 12/09/2020, n. 142.

La predisposizione dei piani del fabbisogno del personale ha superato la precedente formulazione della dotazione organica che da "contenitore" statico (insieme dei posti coperti e vacanti) si è trasformata in "strumento dinamico", concepito in termini finanziari (quale capacità assunzionale di spesa), da calcolarsi sulla base del personale in essere e da quello che l'Amministrazione intende reclutare, ferma restando la disciplina relativa alle facoltà assunzionali e tenendo conto comunque del limite potenziale, che nel caso degli Enti Locali continua ad essere rappresentato dal tetto di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 e comma 557-quater, della L. n. 296/2006.

E' stato adottato in sintesi un nuovo approccio rispetto alla pianificazione del fabbisogno di personale che ha portato al superamento del binomio cessazione/sostituzione per approdare ad un'analisi dei seguenti elementi:

- valutazione delle competenze necessarie a rispondere e garantire la realizzazione delle strategie dell'Ente, nonché dei mutamenti organizzativi e di contesto;
- analisi dei costi del personale assegnato ad ogni singola area.

Sul fronte dei vincoli con l'entrata in vigore del c.d. Decreto "Crescita" è stato completamente riscritto il quadro di riferimento in materia di esercizio delle facoltà assunzionali da parte degli enti territoriali, spostando il riferimento della capacità di assumere personale dal costo del personale cessato negli anni precedenti (cd. turn-over) ad un parametro economico standard di capacità e sostenibilità finanziaria e di bilancio nel tempo delle assunzioni.

Per i Comuni il D.L. n. 34/2019, all'art. 33, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali prevedendo il superamento, anche alla luce delle disposizioni contenute nel Decreto del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020 (entrato in vigore il 20 aprile) e nella relativa circolare applicativa, delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e precisamente:

Determinazione del valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

Determinazione del valore soglia superiore cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore di cui al punto precedente;

Determinazione delle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, per il periodo 2020-2024.

Pertanto, anche in considerazione della grave emergenza sanitaria (tuttora in atto), nel triennio 2021/2023 si prevede di procedere a nuova assunzioni e si continuerà ad

operare per far fronte al significativo calo di personale registrato negli ultimi anni, al fine di progettare la ripartenza e la promozione della ripresa del territorio e del tessuto socio-economico, fortemente condizionato dal Covid-19.

Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2021/2023

Per l'anno **2021**

- assunzione a tempo indeterminato e part-time di n. 1 Istruttore Amministrativo – Servizi Sociali Cat. C.1;
- assunzione a tempo indeterminato e part-time di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C.1 presso l'Ufficio Anagrafe mediante utilizzo di graduatorie da parte di altri Enti;
- spostamento dell'assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time a 24 ore di n. 1 Agente di Polizia Municipale cat. C1 dall'anno 2021 all'anno 2022 e assunzione a tempo pieno e determinato mediante attingimento da graduatorie di altri Enti in attesa dell'assunzione a tempo indeterminato;

Assunzione	Modalità	
n. 1 Istruttore Amministrativo tempo determinato e part-time 83,33% Cat. C.1 – Servizi Sociali	Attingimento da graduatorie di altri Enti In alternativa, concorso pubblico	
n. 1 Istruttore Amministrativo tempo determinato e part-time 83,33% Cat. C.1 – Ufficio Anagrafe	Attingimento da graduatorie di altri Enti In alternativa concorso pubblico	

Per l'anno **2022**:

- assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time a 24 ore di n. 1 Agente di Polizia Municipale cat. C1, mediante concorso pubblico o attingimento da graduatoria formata da altro ente o comando;

Assunzione	Modalità di reclutamento	Spesa annuale
n. 1 Agente di Polizia – part-time 24 ore – Ufficio Polizia Locale - categoria C1	Concorso pubblico Attingimento da graduatoria di altro ente	

	Comando	
--	---------	--

Per l'anno 2023: non sono previsti pensionamenti e di conseguenza non sono previste nuove assunzioni.

Per l'anno 2021, stante lo stato di emergenza in atto, ove necessario, si prevede di procedere alla stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato con risorse umane aventi il profilo di istruttore amministrativo o di istruttore amministrativo-contabile (categoria C1), nelle more delle assunzioni delle unità di personale con contratto a tempo indeterminato e parziale, programmate per l'anno considerato.

SPESA PERSONALE

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	4200	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa 2021	
Anno Corrente	2021	27,20%	31,20%	%	€
				24,00%	173.079,82 €
Entrate correnti		FCDE	180.466,07 €		
Ultimo Rendiconto	3.524.967,88 €	Media - FCDE	3.347.810,09 €		
Penultimo rendiconto	3.585.931,23 €	Rapporto Spesa/Entrate		Incremento spesa 2021 - I FASCIA	
Terzultimo rendiconto	3.473.929,36 €	21,19%		%	€
				24,40%	173.079,82 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	709.388,17 €	Prima fascia			
Anno 2018	721.165,91 €				
Margini assunzionali		FCDE			

Utilizzo massimo margini assunzionali	Incremento spesa
0,00 €	173.079,82 €

La spesa di personale prevista per il triennio 2021-2023 comprese tutte le assunzioni previste nel fabbisogno del personale ammonta ad €. 822.368,04 per l'anno 2021, ad €. 834.486,26 per l'anno 2022 e ad €. 834.616,53 per l'anno 2023 inferiore alla quota massima di spesa di personale, come so evince dal seguente prospetto:

COMUNE DI APPIGNANO
ANALISI DI SPESA PERSONALE BILANCIO PREVISIONE 2021-2023
Art. 1 comma 557 l. 296/2006 art. 14 comma 7 dl 78/2010 e legge 114/2014

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	MEDIA 2011/2013	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
COSTO DEL PERSONALE TITOLO 1^ INTERVENTO 1	€ 925.967,57	€ 901.866,35	€ 848.304,08	€ 892.046,00	€ 822.368,04	€ 834.486,26	€ 834.616,53
LAVORO FLESSIBILE TITOLO 1^ INTERVENTO 3^	€ 18.928,20	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 6.809,40	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00
IRAP TITOLO 1 INTERVENTO 7^	€ 54.196,76	€ 50.195,65	€ 49.212,25	€ 51.201,55	€ 48.705,02	€ 47.914,69	€ 47.914,69
TOTALE	€ 999.092,53	€ 952.562,00	€ 898.516,33	€ 950.056,95	€ 886.673,06	€ 898.000,95	€ 898.131,22
A DETRARRE				€ -	€ -	€ -	€ -
aumento contrattuale					€ 53.656,93	€ 52.994,69	€ 52.994,69
rimborso elezioni					€ 7.938,00	€ 7.938,00	€ 7.938,00
RIMBORSO SPESE KM	€ 5.319,84	€ 3.418,38	€ 766,50	€ 3.168,24			
NUCLEO DI VALUTAZIONE	€ 1.131,79	€ 142,04	€ 142,04	€ 471,96			
irap su nucleo di valutazione	€ 41,88	€ 12,07	€ 12,07	€ 22,01			
DIRITTI SEGRETERIA	€ 3.712,57	€ 2.662,43	€ 966,60	€ 2.447,20	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
FONDO DI MOBILITA'	€ 2.210,73	€ 2.833,41	€ -	€ 1.681,38	€ -	€ -	€ -

INCENTIVI PROGETTAZIONE (al lordo contributi a carico del progetto)			€	€	€	€
			-	24.760,00	24.760,00	24.760,00
Spese di personale categorie protette	€	€	€	€	€	€
	31.102,43	27.603,05	30.787,40	29.830,96	31.553,48	31.553,48
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO	€	€	€	€		
	39.334,75	39.334,45	39.334,75	39.334,65		
RIMBORSO SEGRETARIO	€	€	€	€	€	€
	99.199,66	99.525,50	101.051,35	99.925,50	77.240,00	77.240,00
TOTALE	€	€	€	€	€	€
	182.053,65	175.531,33	173.060,71	176.881,90	205.148,41	204.486,17
TOTALE SPESA DI PERSONALE	€	€	€	€	€	€
	817.038,88	777.030,67	725.455,62	773.175,06	681.524,65	693.514,78
TOTALE SPESA CORRENTE					3.685.798,88	3.358.935,39
% SPESA DI PERSONALE SOGGETTA A LIMITAZIONE / SPESA CORRENTE					18,49%	20,65%
% SPESA DI PERSONALE TOTALE / SPESA CORRENTE					24,06%	27,85%

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
101023 95	01.10-1.03.02.11.000	SERVIZI GENERALI - ADEMPIMENTI PER LA LG.626/94	1.500,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020

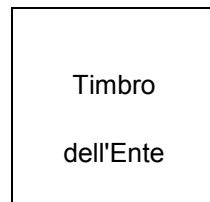
foglio	mappale	superficie	ubicazione	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica futura	Valore totale dell'immobile
16	261 sub 2	C1 – 44 mq	Via Pascoli, 9 – Piano terra	Commerciale	Commerciale	€ 21.816,00
17	214	1420 mq	Via del Teatro Romano - Villa Potenza di Macerata	Area Agricola - ex Centrale di sollevamento acquedotto	Agricola	€ 120.000,00
21	342 Porz., 350 Porz.	1250 mq	Zona Lott.ne ex S. Lucia	Piano di Lottizzazione “L13” art. 5 NTA. area U.S.	Piano di Lottizzazione “L13” art. 5 NTA. area Edificabile	€ 0,00
16	261 sub 1	C1 – 44 mq	Via Pascoli, 9 – Piano terra	Commerciale (affittato coldiretti)	Commerciale	€ 21.816,00

€ 163.632,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi comunali generali e settoriali individuati nel presente Documento Unico di Programmazione 2021-2023 sono stati predisposti con riferimento alla normativa nazionale vigente e agli atti di programmazione regionale e provinciale, in conformità a quanto disposto dall'art.5 del T.U.E.L.; pertanto si accerta, anche se in forma non esaustiva, ma essenziale, la coerenza degli stessi con tutti gli atti di indirizzo emanati dalla Regione Marche, alla Provincia di Macerata per le funzioni delegate dalla stessa Regione con L.R. 10/99 e altre normative generali e speciali

....., li/.....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott.ssa Spoletini Annalisa

.....

Il Rappresentante Legale

Dott. Calamita Mariano

.....